



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI

“L'Orientale”

NAPOLI

Scheda Dipartimentale Ricerca e Terza Missione 2021
dati relativi all'anno 2020

DIPARTIMENTO DI ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO

PARTE I

GESTIONE ATTIVITA DI RICERCA

NOTA GENERALE: Gli allegati relativi a ciascuna voce sono numerati con il codice corrispondente. I finanziamenti dei progetti ERC sono inclusi nella voce A8 (Finanziamenti da UE), anche se incamerati e/o gestiti a livello centrale dall'Ateneo. Non sono inserite nelle due tabelle seguenti le attività riconducibili alle categorie di attività di terza missione, che figurano nella PARTE III.

A) DATI RELATIVI ALLE ENTRATE		
<i>Co-dice</i>	<i>Voce</i>	
A1)	Contributo dottorato di ricerca	32878,00
A2)	Finanziamenti assegni di ricerca (da Ateneo, da altri Enti) (allegare elenco)	325093,00
A3)	Contributi convegni, conferenze e seminari (allegare elenco)	0
A4)	Finanziamento di Ateneo per la ricerca	114103,00
A5)	Finanziamenti dal MUR per la ricerca (Prin, Firb, Sir, Levi Montalcini, ecc.) (allegare elenco)	141868,00
A6)	Finanziamenti da fondi CNR (allegare elenco)	0
A7)	Finanziamenti da altri Enti pubblici e privati nazionali (allegare elenco)	40800,00
A8)	Finanziamenti da UE (Si noti che i fondi derivanti dai progetti europei di De Simini e Tottoli risultano "0" poiché non sono stati incamerati nel 2020, ma nel 2019)	0
A9)	Finanziamenti da altri Enti pubblici e privati internazionali (allegare elenco)	182323,15
A10)	Entrate per Attività conto terzi (allegare elenco - importi al netto dell'iva)	0
A11)	Entrate per gestione Master e altre attività didattiche (allegare elenco)	0
A12)	Altre entrate per la ricerca (allegare elenco)	0
	TOTALE	837.065,15

B) DATI RELATIVI ALLE USCITE		
<i>Co-dice</i>	<i>Voce</i>	
B1)	Spesa annuale dottorato di ricerca	32216,00
B2)	Spesa annuale assegni di ricerca	555025,00
B3)	Spesa annuale convegni, conferenze, seminari	10041,00
B4)	Spese per attività istituzionali e per l'acquisto di beni di consumo e servizi	8585,00
B5)	Spesa annuale materiale bibliotecario (sui fondi di ricerca)	544,00
B6)	Spesa annuale attrezzature	16771,00
B7)	Spesa per pubblicazione di collane e riviste di dipartimento	34550,00
B8)	Spesa per la ricerca finanziata con fondi di Ateneo	103607,00
B9)	Spesa per ricerca finanziata dal MIUR	67270,00
B10)	Spesa per ricerca finanziata da CNR	0
B11)	Spesa per la ricerca finanziata da Enti pubblici e privati nazionali	81866
B12)	Spesa per la ricerca finanziata da UE	295425,4
B13)	Spesa per la ricerca finanziata da altri Enti pubblici e privati internazionali	47238,86
B14)	Spesa per Attività conto terzi	0
B15)	Altre spese relative alle attività di ricerca	1003,00

B) DATI RELATIVI ALLE USCITE		
<i>Co-dice</i>	<i>Voce</i>	
	TOTALE	1254142,26

PARTE II

1) PROFILO SCIENTIFICO DEL DIPARTIMENTO

Descrizione del progetto scientifico del Dipartimento

Il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo (DAAM) nasce nel 2012 dalla fusione di tre Dipartimenti (Mondo classico e Mediterraneo antico / Studi Asiatici / Studi e Ricerche su Africa e Paesi arabi) con l'intento di razionalizzare un settore di studi che, per varietà e ricchezza disciplinare, può dirsi unico in Italia e comparabile a poche altre istituzioni europee (ad es. INALCO, SOAS). Nel DAAM si riuniscono competenze archeologiche, storiche, storico artistiche, filologiche, filosofiche, linguistiche, letterarie e politico-sociali, inerenti alle culture dell'Asia, dell'Africa e del Mediterraneo, per offrire un progetto culturale ampio, con una prospettiva volta alla piena comprensione, nel contesto della storia globale, delle relazioni che le culture di queste aree hanno avuto nei secoli e continuano a intrecciare oggi.

Le otto macro-aree scientifiche in cui può suddividersi il DAAM sono tra loro profondamente legate, non solo per le interazioni che da sempre caratterizzano le regioni geografico-culturali di cui si occupano, ma anche per la valenza più generale di alcuni dei saperi che le caratterizzano.

Segue qui una breve descrizione delle otto macro-aree e delle principali linee di ricerca delle studioso e degli studiosi a esse afferenti. Per dettagli riguardanti la suddivisione in Centri di studio dipartimentali e le numerose convenzioni internazionali con università e centri di ricerca stranieri si rimanda alla Scheda *Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022* (cfr. <http://www.unior.it/ateneo/17734/1/dipartimento-di-eccellenza.html>). Da questo indirizzo si può accedere alle pagine *web* dei singoli Centri di studio.

1.1 Africanistica

Settore in pieno sviluppo con ottimi risultati a livello internazionale, presenta competenze uniche, o con pochi analoghi in Italia, riguardanti le lingue e letterature somala, hausa, swahili, ge'ez, amarica e berbera, la linguistica sudanese, ciadica e l'egiziano antico. Gli studi linguistici sono sostenuti da discipline storiche e antichistiche, come quelle relative alla storia contemporanea del Nordafrica berbero, ai sistemi politici e sociali dell'Africa contemporanea, alla storia dell'Africa subsahariana, cui si aggiungono egittologia, filologia semitica, storia letteraria e delle istituzioni dell'Etiopia e dell'Eritrea, antichità nubiane, archeologia della valle del Nilo, archeologia etiopica e archeologia egiziana.

1.2 Studi sul Vicino e Medio Oriente

Settore di studi tradizionale dell'Orientale, ancora oggi caratterizzato da eccellenze, presenta specialità archeologiche, storiche, filologiche e linguistiche, con competenze riguardanti l'assiriologia, la storia, l'archeologia e la storia dell'arte del Vicino Oriente antico, nonché lo studio della preistoria e protostoria di queste regioni, l'ebraico (comprendente l'ebraico biblico e medievale e lo studio delle letterature ebraiche in contesto europeo, incluso lo yiddish), la filologia iranica, la storia dell'Iran antico e tardo-antico, gli studi della lingua e della cultura elamiche e la storia dell'Oriente Cristiano.

1.3 Islam

Settore strategico dalla vasta produzione scientifica, con molti progetti internazionali e rappresentato da numerosi docenti che si occupano del mondo islamico classico, moderno e contemporaneo. Sono studiate e insegnate le principali lingue e letterature del mondo islamico: arabo classico e moderno, dialetti arabi, persiano, turco e indonesiano (insegnato in Italia solo nel DAAM). Alle lingue si affiancano le filologie (semitica, iranica e turca) e gli insegnamenti storici e d'inquadramento, come l'islamistica, la storia contemporanea dei paesi arabi, quella dell'Iran medievale e moderno, dell'Impero ottomano e dell'Asia centrale, la storia e istituzioni del mondo musulmano, la storia contemporanea dell'economia del Medio Oriente e del Nord Africa, *gender politics* in contesto islamico, il Medio Oriente e il Nord Africa nel sistema internazionale, la storia delle scienze e della filosofia islamiche, il diritto musulmano, l'epigrafia islamica, l'archeologia e la storia dell'arte musulmana. Nell'ambito della filologia semitica proseguono le ricerche sui contatti linguistici dell'aramaico e dell'arabo e sulla storia degli studi, con particolare attenzione all'aramaico. Gli studi di dialettologia araba si concentrano sull'area orientale del Nord Africa, con il lancio di un progetto di ricerca sul Sahel tunisino e sulle varietà di giudeo-arabo storicamente parlate in Tunisia e Libia e oggi in via di estinzione.

1.4 Asia centrale e Caucaso

Il settore propone insegnamenti di storia antica, moderna e contemporanea, nonché di archeologia, storia dell'arte e società e culture dell'Asia centrale. Nel quadro della filologia turca si colloca l'insegnamento dell'uzbeko. In parallelo, l'insegnamento del mongolo è stato promosso in un laboratorio che ha incontrato un ragguardevole successo. Nel settore è presente un insegnamento di storia della Russia che ne costituisce un complemento fondamentale. Tra le discipline caucasologiche è presente l'insegnamento di Lingua e Letteratura Georgiana, l'unico in tutta Italia. Gli studi glottologici e linguistici relativi a quest'area si concentrano sulle lingue indoeuropee (armeno e iranico) con ricerche di taglio storico-comparativo e dialettologico dedicate alle varietà antiche e moderne; l'insegnamento dell'armeno classico è proposto in un laboratorio che si tiene annualmente.

1.5 Indologia, Indonesianistica e Tibetologia

L'Oriente vanta una consolidata tradizione di studi sull'Asia Meridionale, sul Sudest-asiatico e sul Tibet, ambiti indipendenti che tuttavia presentano notevoli e numerosi punti di contatto sul piano storico e culturale. Afferiscono al macro-settore gli studi di lingua e letteratura sanscrita, hindi, urdu, tibetana (classica e moderna) e indonesiana, nonché gli studi su civiltà e religioni indo-tibetane, storia dell'India antica e medievale, religioni e filosofie dell'India, e archeologia e storia dell'arte dell'India, denominazione convenzionale che abbraccia in realtà l'intero Subcontinente e le sue maggiori aree di interazione, compresa l'Asia sud-orientale. Anche in questo caso la trasversalità di alcune competenze coinvolge altri macro-settori (ad es. studi classici, islamici, centro-asiatici e sinologici, studi di storia delle religioni, con particolare attenzione allo *śivaismo* e al buddhismo).

1.6 Sinologia

Lo studio della civiltà cinese ha avuto presso l'Oriente da sempre un ruolo primario, fin dalle origini dell'istituzione, nel 1732, quando essa prendeva il nome di Collegio dei Cinesi. I docenti di lingua e la letteratura cinese rendono l'Ateneo uno dei centri principali per questi studi in Italia portando avanti ricerche originali e innovative e attraendo numerosi studenti da regioni diverse. Contestualmente alle discipline linguistiche e letterarie, sono presenti competenze di tipo storico (storia della Cina, storia e civiltà dell'Estremo Oriente, storia dell'Asia orientale), filologico (filologia cinese) e artistico. Un'attenzione particolare è rivolta alle religioni e filosofie dell'Asia orientale, ambito condiviso dalla giapponistica e dagli studi sulla Corea. Lo stesso dicasi per l'archeologia e la storia dell'arte cinese e giapponese. Gli studi sulla Cina contemporanea sono rappresentati da insegnamenti sulla storia e sulla politica, nonché sulle riforme e strategie economiche.

1.7 Giapponistica e Coreanistica

Gli studi sulla civiltà giapponese e coreana costituiscono un altro settore importante e caratterizzante sia sul piano della ricerca sia su quello della didattica. L'attività scientifica dei docenti di questo ambito

di studi è riconosciuta a livello internazionale e costantemente arricchita dai tanti accordi con prestigiosi atenei giapponesi. Nel settore rientrano le discipline linguistiche e letterarie, la filologia giapponese e coreana, vari studi di tipo storico-culturale, come Storia e istituzioni del Giappone, Storia e civiltà dell'Estremo Oriente, Storia della Corea, Storia dell'Asia orientale, e Religioni e filosofie dell'Asia Orientale. Rilevante anche per questo settore è l'insegnamento dell'Archeologia e storia dell'arte della Cina e del Giappone (su cui si veda sopra).

1.8 Studi classici

Questo settore di studi si caratterizza per l'interesse ai rapporti tra Oriente e Occidente in ambito mediterraneo, che ne assicura l'unicità nel panorama nazionale e una notevole visibilità internazionale, con competenze nel settore dell'archeologia, della storia greca, romana e del mondo italico, delle filologie e letterature greca e latina, degli studi sulla grecità periferica e sui contesti provinciali romani, la preistoria e la protostoria, con particolare riferimento all'orizzonte della prima Età del ferro e all'archeologia funeraria, incluso lo studio dei resti umani, le metodologie della ricerca archeologica, la bizantinistica e la storia dell'Europa orientale. Particolare attenzione viene data all'iconografia e all'iconologia, all'antropologia del mondo antico, alla tradizione medica e alla storia della scienza antica, queste ultime rilevanti anche per le relazioni con la cultura islamica. La pluralità delle metodologie praticate consente un approccio interdisciplinare e una visione globale dei fenomeni del mondo antico.

2) SISTEMA DI GESTIONE E SISTEMA DI ASSICURAZIONE QUALITÀ

2.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

Direttore	Andrea Manzo	
Vice Direttore	Tommaso Raiola	
Giunta dipartimentale	Gianfrancesco Lusini	
	Giancarlo Lacerenza	
	Natalia Lucietta Tornesello	
	Chiara Ghidini	
	Gianclaudio Batic	
	Lea Nocera	
Ufficio Contabilità e Ricerca	Angelo Fusco	
Ufficio Didattica	Rosanna Borgnino	
Delegato alla Didattica	Donatella Guida	
Delegato alla Ricerca	Francesco Sferra	
Gruppo Qualità	Andrea Manzo	(Direttore del DAAM)
	Giorgio Amitrano	(Coordinatore del Collegio dottorale)
	Donatella Guida (Delegato alla Didattica)	
	Giacomella Orofino	(Resp. Terza Missione)
	Raffaele Esposito	(Resp. <i>Public Engagement</i>)
	Tommaso Raiola	(Vice Direttore)
	Chiara Visconti	(Resp. IRIS-UNORA)
	Francesco Sferra	(Delegato alla Ricerca)
	Amanda Antonelli	(Rappresentante degli studenti)
Responsabile Prog. Dip. Ecc.	Michele Bernardini	

2.2 Criteri per il finanziamento

Nel 2020, il finanziamento di ricerche, manifestazioni scientifiche e pubblicazioni è stato approvato dalla Giunta dipartimentale che ha adottato criteri di valutazione comparativi su base qualitativa. Le norme per l'assegnazione dei fondi, nonché i principi e i criteri a cui queste si ispirano sono stati approvati dal Consiglio del DAAM e resi pubblici nei seguenti documenti: https://www.unior.it/doc/db/doc_obj_19695_5d1b0f06d3894.pdf, https://www.unior.it/doc/db/doc_obj_19695_60217c62ab0f4.pdf. In particolare per la distribuzione

dei fondi di Ateneo, nel 2020, in attesa della stesura di un nuovo regolamento valido per tutti i dipartimenti dell'ateneo, nel DAAM è stata approvata e applicata la tabella seguente:

<i>Tipologia dei prodotti</i>	<i>punti</i>
Monografia oltre le 250 pp., anche se in collaborazione, per co-autore	40/50
Monografia da 120 a 250 pp., anche se in collaborazione, per co-autore	30/35
Monografia collettiva da 81 a 119 pp., per co-autore	20/25
Articoli o saggi che superano le 40 pp., anche in monografie collettive, per co-autore	15/20
Articoli su riviste, atti di convegno o miscellanee da 21 a 40 pp.	10/15
Articoli su riviste, atti di convegno o miscellanee da 6 a 20 pp.	8/12
Traduzioni di opere letterarie o scientifico con apparato critico e edizioni critiche	30
Traduzioni di opere letterarie (volume monografico, finalità divulgative)	15
Traduzioni (fanno eccezione le traduzioni di opere monografiche)	4
Note e recensioni su riviste, atti di convegno e miscellanee da 2 a 5 pp.	3
Note e recensioni brevi su riviste, atti di convegno e miscellanee	1
Prefazioni, postfazioni, presentazioni e brevi introduzioni entro le 5 pp.	2
Voci in enciclopedie	2
Schede di catalogo	1
Curatela di atti di miscellanee e atti di convegno	5/10
Cura di archivi digitali	3
Partecipazione a convegni (naz. e internaz.) con relazione, conferenze etc., max 3 per anno	3
Organizzazione di convegni (min. 2 giorni) e mostre nazionali con resp. nazionale	5/10
Mobilità internazionale e incarichi ufficiali di ricerca nazionali e internazionali	5
Progetti acquisiti da bandi competitivi nazionali e internazionali (resp. generale e di unità)	5
Progetti acquisiti da bandi competitivi nazionali e internazionali (partecipante)	2
Premi scientifici	2
Direzione di centri e istituti di ricerca nazionali e internazionali	4
Direzione di rivista	5

La ripartizione delle risorse dedicate alla ricerca e alle manifestazioni scientifiche nel 2020 è documentata nei verbali consultabili *online* ai seguenti indirizzi: <https://www.unior.it/ateneo/20005/1/verbali-commissione-ripartizione-fondi-di-ricerca-di-ateneo-ex-60-.html>; <https://www.unior.it/ateneo/24951/1/verbali-commissione-ripartizione-fondi-per-pubblicazioni-e-manifestazioni-scientifiche.html>.

2.3 Monitoraggio

Il monitoraggio delle linee d'azione programmatica definite nell'ultima SUA-RD e/o dalla programmazione del Gruppo AQ (= verifica della produttività dei membri del Dipartimento allo scopo di ridurre i casi di inattività) e la programmazione di nuove linee d'azione con riferimento di volta in volta al Piano strategico triennale (https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17665_5db2f02097604.pdf) e al Piano integrato della *performance* (<http://www.unior.it/ateneo/9055/1/piano-delle-performance.html>), a cui si rimanda per un'analisi SWOT, è svolto dal Direttore del Dipartimento in collaborazione con il Delegato alla ricerca (per la produttività scientifica) e con il Gruppo Qualità per le questioni di carattere generale.

3) ATTIVITA DI RICERCA DIPARTIMENTALI

3.1 Dottorato di ricerca

3.1.1 Attrattività nazionale e internazionale

Per il concorso di ammissione ai corsi di Dottorato del XXXVI ciclo sono pervenute 85 domande. Di queste:

- 45 di candidati con titolo magistrale conseguito presso altro Ateneo;
- 10 di candidati con titolo magistrale conseguito all'estero;
- 30 di candidati con titolo magistrale conseguito presso l'UNIOR.

3.1.2 Attività didattica svolta

Nel corso del 2020 si sono tenute, oltre a lezioni specificamente organizzate dai *tutor* per i loro dottorandi, le seguenti attività didattiche, articolate in cicli di seminari, *workshop*, conferenze, con partecipazione di numerosi docenti di atenei stranieri:

1. "Il Caucaso antico: una cerniera geografico/culturale tra altopiano iranico e steppe eurasiatiche" (proff. Genito, Castelluccia, Dan, Schirru, Shurgaia). [Giornata di studio] 8 giugno 2020.
2. "Lo sfruttamento delle piante durante la protostoria" (dott. Delle Donne). [ciclo di seminari] 11-16-22 giugno 2020.
3. "Digital Humanities" (con interventi di docenti, ricercatori e dottorandi: D'Andrea, Monti, Di Buono, Ferrandino, Forte, Jere, Bosco, Minucci, Carpentiero). [ciclo di seminari] 24 giugno, 1-8 luglio 2020.
4. "Eritrean Linguistics and Ethnography" (proff. Banti, Dore, Savà). [seminario] 16 giugno 2020.
5. "Khuzestan antico: una pianura alle pendici sud-occidentali dell'altipiano iranico" (proff. Genito, Basello, Messina, Castelluccia, Rossi). [seminario] 27 maggio 2020.
6. "Attività archeologiche a Kotjepa, Samarcanda, Uzbekistan" (con interventi di docenti, ricercatori e dottorandi: Genito, Pardaev, Cefariello, Montella, Valentini, D'Andrea, Montella, Laurenza, Cerullo, Gaudiello). [seminario] 29 maggio 2020.
7. "Conducting fieldwork-based doctoral research in the Middle East and in Central Asia: data production, data analysis and field research-based strategies" (a cura di T. Trevisani, con interventi di docenti, ricercatori e dottorandi: Samakov, Tarantino, Totaro, Imasheva, Prilutskaya, Mory, Lukpanov). [ciclo di seminari] 30 aprile, 14 - 21 - 28 maggio, 4 -18- 25 giugno 2020.
8. "Co-textuality of Sūtra and Early Abhidharma in the Abhidharma discourse quotation" (prof.ssa Bhikkuni Dhammadinnā). [conferenza] 10 giugno 2020.
9. "Problemi di mescolanza etnica nella Sicilia antica tra storia e archeologia" (proff. Gallo, Costanzi) [seminario] 15-16 giugno 2020.
10. "Seminario di dialettologia e letteratura araba" (proff. D'Anna, Contini, Casari, Danaro). [seminario] 3 luglio 2020.
11. "Csacti Lecture series" (proff. Berckwith, Fournieau, Morgana, Vicini, Roberts, Akakca). [ciclo di seminari] 7-16-19 ottobre, 12-18 novembre, 2 dicembre 2020.
12. "L'eredità artistica di Bisanzio: diramazioni, trasmigrazioni, sopravvivenze orientali" (proff. Bacci, Hacobyhan, Marchionibus, Shurgaia, Youssef Nassr, Castelfranchi, Bernabò, Luisire, Gnisci, Lusini). [seminario] 9 aprile 2020.

3.1.3 Pubblicazioni dei dottorandi

L'elenco che segue include pubblicazioni del 2020 e alcuni lavori presentati nel 2020 e attualmente in corso di stampa, ma non quelli in corso di revisione o in bozze.

- | | |
|------------------|---|
| Berardino, S. | "Analisi introduttiva della ceramica islamica dallo scavo archeologico di Dumat al-Jandal" in A. Bellotti, L. Luppino, M. Messineo, M. Scarcella (eds.), <i>Spring Archaeology Siena 2020. Atti del Convegno 15-16-17 maggio 2020</i> (in stampa). |
| Borghero, A. | "Are the elliptic dual (and plural) provisions in Pānini's grammar substitution rules?", <i>Incontri linguistici</i> , 2020. |
| Canale, M. | "Zhongguo shi ci zai Ouzhou de fanyi, yanjiu yu jiaoxue", <i>Taiwan zhongwen xuehui tongxun</i> , n. 36 (gennaio 2021), pp. 40-47. |
| Costanzo, S. | (in collaborazione con S. Cremaschi, M., Manzo, A.) "Geoarchaeological Investigations at Mahal Teglinos (K1, Kassala). New Insights into the Paleoenvironmental History of Eastern Sudan", in Usai, D., Tuzzato, S. Massimo Vidale, M. (eds.), <i>Tales of Three Worlds Archaeology and beyond: Asia, Italy, Africa. A tribute to Sandro Salvatori</i> , Oxford, Archaeopress. |
| Garba, R. et al. | <i>The new radiocarbon dataset for trilith megalithic monuments of south-eastern Arabia. Radiocarbon Journal</i> , Oxford Press (in press). |
| Garba, R. | Radiouhlíkové datování trilítů -záhadných rituálních míst v Ománu a příklady použití dalších metod datování v aridních oblastech Arábie /Radiocarbon dating of trilith ritual places in Oman and examples of use of other dating methods in arid environment of Arabia/. In: Mizera, J. (ed.) <i>IAA19: Proceedings of the colloquium Radioanalytical methods, 25 June 2019, Praha. Bulletin of the I. M. Marci Spectroscopic Society</i> . |
| Guidotti, G. | "The <i>Leyenda de Alejandro</i> : an Islamic and Andalusí Version of the <i>Alexander Romance</i> ", <i>Studi Magrebini</i> 2019/2 (gennaio 2020). |

- Guidotti, G. "On the possibility of applying the research methods of lexical availability studies to Middle Arabic and dialectal Arabic texts", *Folia Orientalia* 56, gennaio 2019 (versione digitale; versione cartacea in corso di stampa).
- Minerba, E. "Dalla cultura, contro la cultura: la poesia woolf e le sue influenze", *Smerilliana*, n. 23
- Vitolo, P. "Lo sviluppo diacronico dei sistemi insediativi in Armenia", in N. Negroni Catacchio (ed.), *Archeologia dell'abitare. Insediamenti e organizzazione sociale prima della città. Dai monumenti ai comportamenti Vol. 1. Ricerche e scavi. Atti del XIV Incontro di Studi Valentano (VT) - Pitigliano (GR) - Manciano (GR), 7-9 Settembre 2018*, 471-489 (con A. Petrosyan, R. Dan, M. Arimura, A. Cesaretti, B. Gasparyan), *Rivista di Scienze Preistoriche*.

3.1.4 Cotutele

Nell'anno 2020 sono stati attivati i seguenti dottorati in cotutela:

- Giulia Guidotti con la Universidad de Cádiz.
- Francesca Fariello con la Université de Picardie Jules Verne Amiens.
- Guéorgui Mory con la École des Hautes Études en sciences sociales (EHESS), Paris.
- Sara Outamamat Université Sidi Mohamed Ben Abdellah (USMBA) Fez, Marocco.
- Manuel Capomaccio con la Holy Spirit University of Kaslik (USEK), Libano.

3.2 Centri di studio attivi nel 2020

3.2.1 Centri del Dipartimento di Eccellenza

a	Denominazione	<i>Centro di studi sull'Africa</i>
b	Ricerche in corso	<i>Catalogo Nazionale dei manoscritti etiopici in Italia</i> (https://www.unior.it/ateneo/20625/1/the-canamei-project.html)
c	Organizzazione di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	Seminario <i>Dialoguing across cultures and identities. The religious factor in Medieval and Modern Ethiopia</i> (6 febbraio 2020) organizzato da G. Lusini, dedicato al fattore religioso nella storia dell'Etiopia medievale e moderna: cinque interventi hanno illustrato i risultati di ricerche in corso in vari centri europei su diverse questioni attinenti all'origine, alla diffusione e al rapporto reciproco fra le religioni 'abramitiche' in contesto eritreo ed etiopico.
d	Partecipazione o patrocinio di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/ seminari/workshop ecc.)	
e	Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica (attività di terza missione)	Rosanna Pirelli: <i>I riti di guarigione nell'Egitto faraonico e nel mondo della pandemia: rimedi, formule, gesti</i> . Intervento a XXXIV Edizione di Futuro Remoto (20-29 Novembre 2020): <i>Pianeta. Tra cambiamenti epocali e sfide globali</i> . Il 9 luglio 2020 Gianfrancesco Lusini, Massimo Villa e Gioia Bottari hanno partecipato a un evento svoltosi nella cattedrale di Grosseto in occasione dell'esposizione al pubblico del prezioso Evangelionario etiopico (XV-XVI sec.), ritrovato, studiato e restaurato nell'ambito del progetto <i>Catalogo Nazionale dei Manoscritti Etiopici in Italia</i> . È stato illustrato il valore storico del codice, la sua rilevanza filologica e le fasi di attuazione del processo di restauro. Antonia Soriente e Carmencita Palermo: Produzione di 3 video divulgativi per il canale <i>youtube</i> dell'Ateneo "Frammenti di Indonesia per immagini".

f	Pubblicazioni (indicare solo le pubblicazioni che recano chiaramente espressa menzione del centro)	G. Lusini, G. Bottari, J. Gnisci, M. Villa, <i>CaNaMEI Report 1: Grosseto, Museo Archeologico e d'Arte della Maremma - Museo Diocesano d'Arte Sacra. Tetraevangelo</i> , Napoli 2020 ISSN 2784-9880 - ISBN 978-88-6719-224-3. https://www.unior.it/doc/db/doc_obj_20665_5f27e2e8409e1.pdf .
g	Finanziamenti ricevuti e fonti di finanziamento, distinguendo chiaramente tra fondi destinati alla ricerca e fondi destinati alla TM	Il progetto <i>Catalogo Nazionale dei manoscritti etiopici in Italia</i> , diretto da G. Lusini, è stato finanziato da IPOCAN e ISMEO.

a	Denominazione	<i>Centro di Studi sull'Oriente Cristiano</i>
---	---------------	---

b	Ricerche in corso	<p>Produzione letteraria maronita del XVII-XVIII secolo: <i>Bulūġ al-'arab fī 'ilm al-'adab</i>, un manuale di ornamento retorico, dell'arcivescovo maronita Ġirmānūs Farḥāt (1670-1732) (Manuel Capomaccio).</p> <p>Finalizzazione per la stampa su <i>Studi sull'Oriente Cristiano</i> (Roma) della ricerca sul tema "Sayfo: la discussione recente sul massacro dei cristiani siro-ortodossi nel 1915", già oggetto di conferenza al CSOC nel 2019, ma arricchita da una rassegna di storie orali pertinenti, finora ignorate dalla storiografia, ricavate da testi in lingua in pubblicazioni di dialettologia neoaramaica e neoaraba (Riccardo Contini).</p> <p>Rapporti e interazioni tra Oriente e Occidente: iconografia medievale tra Roma e Costantinopoli; giardini reali a Costantinopoli, in Sicilia e in Francia; architettura sacra; e rapporto tra parole e immagine nell'arte sacra bizantina e georgiana (Maria Rosaria Marchionibus).</p> <p>Ricezione del romanzo greco nel Vicino e Medio Oriente. <i>Retorica</i> di Antonio di Tagrit, <i>Romanzo di Giuliano</i>, <i>Narrationes</i> dello Pseudo-Nilo, Report di Ammonio, nella cornice del progetto ERC <i>Novel Echoes</i> presso Ghent University (Mara Nicosia).</p> <p>Questioni filologiche e storiche della <i>Vita Barlaam et Ioasaph</i> CPG 8120; attività politica e diplomatica di Simon I (1556-69, 1578-1600), re di Kartli; storia dell'autocefalia della Chiesa ortodossa di Georgia; religione nel Caucaso: cristianesimo, Islām e scelte politiche nella prospettiva di nuove identità culturali (Gaga Shurgaia).</p>
---	-------------------	--

c	Organizzazione di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	<p>03-05.2021: ciclo di conferenze dal titolo “La Bibbia nelle letterature d’Oriente e d’Occidente”, iniziativa condivisa con il Centro di Studi Ebraici (CSE).</p> <p>9.04.2021: seminario per studenti dal titolo “L’eredità artistica di Bisanzio: diramazioni, trasmigrazioni, sopravvivenze orientali”, iniziativa condivisa con il Centro di Studi sull’Africa.</p> <p>3.07.2021: Seminario internazionale dal titolo “Christian Palestinian Aramaic. Not quite the Right ‘Syriac”, organizzato con la collaborazione con Syriaca – Ricerche siriane in Italia.</p>
d	Partecipazione o patrocinio di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/ seminari/workshop ecc.)	—
e	Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica (attività di terza missione)	—
f	Pubblicazioni (indicare solo le pubblicazioni che recano chiaramente espressa menzione del centro)	—
g	Finanziamenti ricevuti e fonti di finanziamento, distinguendo chiaramente tra fondi destinati alla ricerca e fondi destinati alla TM	—

a	Denominazione	<i>Centro su Interazioni e scambi economici e culturali nel Mondo antico, tardoantico e medievale</i>
b	Ricerche in corso	Il centro ha in corso un progetto sull’ <i>Acqua nelle società antiche</i> che si estende su più anni. Il secondo seminario, previsto per l’autunno 2020, è stato rinviato al 2021.

c	Organizzazione di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	<p>Maggio 2020: il convegno sulla danza <i>La danza è la madre delle arti</i>, curato da S. Graziani, M. D'Acunto, A. Manzo e R. Palmisciano, che si sarebbe realizzato in tre giorni con l'intervento di una ventina di relatori è stato rinviato alla primavera 2022.</p> <p>Gennaio 2020: "Laboratorio di geomorfologia applicata all'archeologia" per il corso MAO, finalizzato alla produzione di carte archeologiche tele-rilevate e tenuto da B. Marcolongo (CNR, Istituto di geologia Applicata, Padova) e R. Loreto (UNO).</p> <p>Seminario 'Lavori in corso' sotto la responsabilità di P.L. Gatti in modalità telematica e in collaborazione con l'Università di Verona: Il seminario si è tenuto nell'intero a.a. 2020-2021; nel 2020 si sono tenute le seguenti sedute: 7.10.2020: Maria Olimpia Squillaci ("L'Orientale"), Il greco calabro: una lunga storia al suo termine? 21.10.2020: Santiago Chame (Università di Verona/Buenos Aires), I Megarici in Aristotele, <i>Metafisica IX</i>. 4.11.2020: Riccardo Palmisciano ("L'Orientale") Pragmatica delle immagini nel simposio greco arcaico. 18.11.2020 Evita Calabrese (<u>Università di Verona</u>) La gestualità nel <i>De ira</i> di Seneca. 2.12.2020 Simonetta Graziani ("L'Orientale") Raccontare Babilonia: vari e presunti βαβυλωνιακά fra Erodoto e Bel-re'u-shu. 16.12.2020 Paolo Scattolin (Università di Verona) Il quarto incomodo: imbarazzi di Aristotele nei confronti del coro tragico.</p>
d	Partecipazione o patrocinio di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	—
e	Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica (attività di terza missione)	Partecipazione a XXXIV Edizione di Futuro Remoto (20-29 Novembre 2020): <i>Pianeta. Tra cambiamenti epocali e sfide globali</i> . Il "Laboratorio di geoarcheologia", a cura di R. Loreto, ha previsto attività per le scuole per la definizione del contributo dell'archeologia alla determinazione dei cambiamenti climatici.

f	Pubblicazioni (indicare solo le pubblicazioni che recano chiaramente espressa menzione del centro)	—
g	Finanziamenti ricevuti e fonti di finanziamento, distinguendo chiaramente tra fondi destinati alla ricerca e fondi destinati alla TM	—

a	Denominazione	<i>Centro di studi sul Mondo islamico</i>
b	Ricerche in corso	Il centro ha in corso varie ricerche legate ai singoli membri.
c	Organizzazione di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	<p>Da ottobre 2020 a maggio 2021 il CeSMI ha organizzato numerosi eventi <i>online</i>, nell'ambito dei seguenti seminari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Contemporanea Medio Oriente; 2. Raccontare la crisi, cambiare la storia. Il mondo islamico di fronte alle pandemie e alle catastrofi naturali; 3. The MENA region at times of Covid19: gender rights, pandemic crisis and the role of NGOs; 4. Teorie, spazi e pratiche della traduzione; 5. CeSMI's book talks (nel cui ambito sono stati discussi e presentati vari libri di recente pubblicazione). <p>Per i dettagli dei singoli <i>webinar</i> si rimanda al sito del CeSMI: https://www.unior.it/ate-neo/17738/1/centro-studi-sull-islam.html.</p>
d	Partecipazione o patrocinio di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	—

e	Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica (attività di terza missione)	Nell'ambito delle attività di terza missione e di <i>public engagement</i> , alcuni membri del CeSMI hanno curato l'edizione di <i>Jihadismo e carcere in Italia</i> (Roma, IPO, 2021). Il testo rappresenta l'ultima tappa del progetto TrainTraining che ha visto la collaborazione del DAAM e di alcuni membri del CeSMI con il DAP (Dipartimento amministrazione penitenziaria) per il contrasto alla radicalizzazione di matrice islamica nelle carceri.
f	Pubblicazioni (indicare solo le pubblicazioni che recano chiaramente espressa menzione del centro)	—
g	Finanziamenti ricevuti e fonti di finanziamento, distinguendo chiaramente tra fondi destinati alla ricerca e fondi destinati alla TM	—

a	Denominazione	<i>Centro sull'Asia centrale, Tibet e Iran</i>
b	Ricerche in corso	Il centro ha in corso varie ricerche legate ai singoli membri.

c	Organizzazione di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	<p>Maurizio Totaro (Ghent University) – 10 gennaio 2020: <i>The Anthropology of Oil Extraction in Kazakhstan</i>.</p> <p>Munkh-Amgalan Yumjir (Orkhon University, Centre for Mongolian Language and Culture) – 8 gennaio 2020: <i>Italian Literature in Mongolia</i>.</p> <p>Seminario: <i>Conducting fieldwork-based doctoral research in the Middle East and in Central Asia: data production, data analysis and field research-based strategies</i> (30 aprile-25 giugno 2020). Organizzatore: Tommaso Trevisani.</p> <p>CSACTI Lecture series (Semestre autunnale 2020):</p> <p>Christopher I. Beckwith (Indiana University) – 7 ottobre 2020: <i>Scythian Philosophy and the Classical Age</i>.</p> <p>Vincent Fourniau (EHESS Paris) – 16 ottobre 2020: <i>Transformations soviétiques et mémoires en Asie centrale: De l'« indigénisation » à l'indépendance</i> (Discussant: Michele Bernardini).</p> <p>Stella Morgana (Leiden University/University of Amsterdam) – 19 ottobre 2020: <i>Revolution, class and labor in Iran: discourses on May Day in the Islamic Republic</i>.</p> <p>Fabio Vicini (Università di Verona) – 12 novembre: <i>Reading Islam: Life and Politics of Brotherhood in Modern Turkey</i>.</p> <p>Flora Roberts (Tübingen University/Cardiff University) – 18 novembre 2020: <i>Patricians of Leninabad: Urban Elites in Soviet Central Asia</i>.</p> <p>Cecilia Dal Zovo (CSIC, Santiago de Compostela) – 9 dicembre 2020, in collaborazione con il Centro di studi sul buddismo: <i>Decodificando geografie sacre e un pellegrinaggio criptato tra le montagne del Gobi-Altai, Mongolia</i>.</p>
d	Partecipazione o patrocinio di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	<p>L'elenco delle iniziative scientifiche con patrocinio o partecipazione dei membri del CSACTI è reperibile nella <i>newsletter</i> a questo link: https://www.unior.it/doc/db/doc_obj_18683_60215_1af1ffbc.pdf</p>

e	Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica (attività di terza missione)	L'elenco delle attività di terza missione dei membri del CSACTI è reperibile nella <i>newsletter</i> a questo link: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_18683_60215_1af1ffbc.pdf
f	Pubblicazioni (indicare solo le pubblicazioni che recano chiaramente espressa menzione del centro)	L'elenco delle pubblicazioni dei membri del CSACTI è reperibile nella <i>newsletter</i> a questo link: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_18683_60215_1af1ffbc.pdf
g	Finanziamenti ricevuti e fonti di finanziamento, distinguendo chiaramente tra fondi destinati alla ricerca e fondi destinati alla TM	—

a	Denominazione	<i>Centro sull'Asia meridionale e Sud-Est Asiatico</i>
b	Ricerche in corso	Il centro ha in corso varie ricerche legate ai singoli membri.

c	<p>Organizzazione di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)</p>	<p>– <i>Laboratorio di lingua e cultura vietnamita</i>. Tutor: Le Thuy Hien. Coordinatrice del laboratorio: Antonia Soriente. Dal 19 marzo 2020, laboratorio di 12 ore articolato in 6 lezioni.</p> <p>– <i>Laboratorio di traduzione. Proverbi, espressioni idiomatiche e modi di dire in hindi e in italiano</i>. A cura di Rakesh Kumar e Stefania Cavaliere, 9 marzo-4 maggio.</p> <p>– Conferenza di Bhikkhuni Dhammadinna (Associate Research Professor, Dharma Drum Institute of Liberal Arts, Taiwan. Agama Research Group director, Taiwan), <i>Co-textuality of S?tra and early Abhidharma in the Abhidharmakosopayika-tika's discourse quotations</i>. Mercoledì 10 giugno, ore 16:30-18.</p> <p>– <i>Laboratorio di lingua e cultura vietnamita</i>. Tutor: Le Thuy Hien. Coordinatrice del laboratorio: Antonia Soriente. Dal 21 ottobre 2020.</p> <p>– Seminario - <i>Indonesian Maritime Tradition</i>, tenuto dal Dr. Horst Liebner. 1/12/2020, ore 12:30.</p> <p>Attività nell'ambito dei progetti ERC SHIVADHARMA e DHARMA:</p> <p>—Reading group settimanale del <i>Civatarumōttaram</i> ogni venerdì in collaborazione con l'École Française d'Extrême-Orient (Pondicherry).</p> <p>—Reading group settimanale del <i>Kamalalayacirappu</i> ogni lunedì in collaborazione con l'Università di Heidelberg.</p> <p>—Reading group settimanale dello <i>Śivadharma</i> e del <i>Vṛṣasārasaṃgraha</i> ogni mercoledì.</p> <p>—9 marzo/30 giugno 2021: "Shivadharm Seminars/Spring 2021 edition": 13 conferenze tenute da studiosi e collaboratori dello Shivadharm Project. Programma consultabile al seguente link: https://drive.google.com/file/d/1FWJYTTFv11CcO_k8dVHZ5FQG7Oy6rs3r/view?usp=sharing.</p> <p>L'elenco completo delle iniziative scientifiche dei membri del centro è reperibile nella <i>newsletter</i> a questo link: https://www.unior.it/index2.php?content_id=18678&content_id_start=1.</p>
---	---	---

d	Partecipazione o patrocinio di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	—
e	Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica (attività di terza missione)	Realizzazione di due prodotti audiovisivi nell'ambito dell'iniziativa <i>Digital India</i> , per far conoscere le tradizioni culturali dell'Asia Meridionale: <i>Gandhi Jayanti</i> (2 ottobre 2020) <i>Ramayana 2.0</i> (20 novembre 2020)
f	Pubblicazioni (indicare solo le pubblicazioni che recano chiaramente espressa menzione del centro)	—
g	Finanziamenti ricevuti e fonti di finanziamento, distinguendo chiaramente tra fondi destinati alla ricerca e fondi destinati alla TM	—

a	Denominazione	<i>Centro di Studi sull'Asia Orientale</i>
b	Ricerche in corso	Il centro ha in corso varie ricerche legate ai singoli membri.

c	Organizzazione di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	<p>“Gli studi sulla Cina: la sfida” tavola rotonda organizzata da Marco Fumian, Paola Paderni, Flora Sapio e Marisa Siddivò, 25 settembre 2020.</p> <p>“Biography and Encyclopedism in Premodern Japan: Written and Visual Sources”, simposio internazionale organizzato da Antonio Manieri, 17 febbraio 2020.</p> <p>“Labor limae: il lavoro del redattore dalla consegna di una traduzione alla stampa”. Conferenza di Ilaria Benini, editor per la collana Asia, Add editore, sulle specificità del lavoro di editing sulle traduzioni letterarie dal coreano, 21 aprile 2020.</p> <p>“Another Korean War? Korean Perception of the Vietnam War and Korean Politics”. Conferenza di Jong-Chol An, Università Ca' Foscari di Venezia, 12 maggio 2020.</p> <p>“La narrativa del ricordo tra realismo, trauma e mito nelle opere di Hwang Sok-yong”. Conferenza di Giuseppina De Nicola, Sapienza Università di Roma, 28 aprile 2020.</p>
d	Partecipazione o patrocinio di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	—
e	Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica (attività di terza missione)	—
f	Pubblicazioni (indicare solo le pubblicazioni che recano chiaramente espressa menzione del centro)	—
g	Finanziamenti ricevuti e fonti di finanziamento, distinguendo chiaramente tra fondi destinati alla ricerca e fondi destinati alla TM	—

3.2.2 Centri di elaborazione culturale

a	Denominazione	<i>Centro di Studi sull’Africa Contemporanea</i>
b	Ricerche in corso	Il centro ha in corso varie ricerche legate ai singoli membri.
c	Organizzazione di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	<p>17 dicembre 2020: Webinar e Proiezione del documentario <i>Pagine nascoste</i> di Sabrina Varani a cura di Silvana Palma.</p> <p>9 dicembre 2020: Webinar <i>Donne nella storia dell’Africa. Taytu Betul, “Luce d’Etiopia”, la regina che ha sconfitto l’esercito italiano</i> TEKESTE NEGASH (Emeritus Professor, Uppsala University, Sweden) a cura di Silvana Palma.</p> <p>25 maggio 2020: Webinar <i>La geopolitica del covid19 in Africa e Medio Oriente</i>, a cura di Maria Cristina Ercolessi, Ersilia Francesca e Daniela Pioppi.</p> <p>Per ulteriori informazioni consultare il sito del CeSAC: https://www.unior.it/ateneo/8449/1/attivita.html.</p>
d	Partecipazione o patrocinio di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	—
e	Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica (attività di terza missione)	<p>11 dicembre 2020: Proiezione <i>online</i> del film documentario <i>Guangzhou Dream Factory. Africans in China</i>, in collaborazione con l’Istituto Confucio di Napoli. Il film è stato presentato e discusso da Maria Cristina Ercolessi e Paola Paderni.</p> <p>Per ulteriori informazioni consultare il sito del CeSAC: https://www.unior.it/ateneo/8449/1/attivita.html.</p>

f	Pubblicazioni (indicare solo le pubblicazioni che recano chiaramente espressa menzione del centro)	<p>Serie di Report su "COVID IN AFRICA":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Vincenza Lugnano, <i>La risposta sudafricana al Coronavirus</i>. 2. Roberta Carbone, <i>COVID-19: dall'emergenza sanitaria alla crisi socio-economica in Kenya</i>. <p>Per ulteriori informazioni consultare il sito del Ce-SAC: https://www.unior.it/ateneo/20889/1/report-tirocini.html.</p>
g	Finanziamenti ricevuti e fonti di finanziamento, distinguendo chiaramente tra fondi destinati alla ricerca e fondi destinati alla TM	—

a	Denominazione	<i>Centro di Studi Berberi</i>
---	---------------	--------------------------------

b	Ricerche in corso	<p><i>Etudes berbères. Exploitation et valorisation du fonds d'archives berbères Arsène Roux. MMSH-IREMAM (Aix-AMU)-CollEx-Persée 2018.</i> Il progetto internazionale (Francia, Marocco, Italia) mira a fornire un insieme di manoscritti, archivi linguistici ed etnografici sul mondo berbero per promuoverne lo studio e il riutilizzo scientifico. È un progetto che permette di rafforzare il lavoro collaborativo tra i team di ricerca, documentazione, editoria digitale, promozione e diffusione informazioni scientifiche https://www.collexpersee.eu/projet/etudes-berberes/.</p> <p><i>Les manuscrits berbères anciens en graphie arabe</i> Université Casablanca Université Paris8 CSB. Il progetto ha l'obiettivo di rendere sostenibile la conservazione del patrimonio scritto e facilitarne l'accesso agli studiosi. Uno dei partner del progetto è la BnF di Parigi, che conserva e mette a disposizione manoscritti berberi. Si tratterà di coinvolgere tecnologie innovative, modellazione 3d e pubblicazione digitale <i>online</i>.</p> <p><i>Programme Vinci - Financements pour doubles diplômes ou diplômes conjoints de Master.</i> Il Master DPI "Studi Berberi" collega l'Università di Aix-AMU, L'Orientale e l'INALCO (Parigi) ed è sostenuto finanziariamente dall'Università franco-italiana.</p>
c	Organizzazione di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	<p>25-27.11.2020: <i>The IDW International Doctoral Workshop (IDW) 'The issues of Amazigh Studies: The challenges of today and tomorrow.</i> https://www.unior.it/ateneo/21075/1/international-doctoral-workshop.html.</p> <p>20.01.2020: <i>Yennayer 2970 / Capodanno amazigh.</i> Musica, cucina, tradizioni berbere (a cura del CSB- Associazione marocchini Koinè - UNIOR. https://www.unior.it/ateneo/20276/1/yennayer-2970-2020-capodanno-amazigh-2970-2020.html.</p>
d	Partecipazione o patrocinio di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	<p>18-19.12.2020: Colloque International, <i>Approches pour l'histoire de la langue berbère: mise en perspective d'une langue à travers les âges</i>, 17, 18 et 19 décembre 2020 - Paris - Saint Denis La Plaine (a cura di Ould Braham) https://www.mshparisnord.fr/event/langue-berbere/.</p>

e	Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica (attività di terza missione)	28.11.2020: Futuro Remoto (34 ed.) laboratorio a cura di Anna Maria Di Tolla: <i>I Tuareg tra mutamenti, resistenza e persistenza. Gli effetti della modernità sull'ambiente naturale e culturale del deserto sahariano</i> https://www.futuroremoto2020.it/programma/ .
f	Pubblicazioni (indicare solo le pubblicazioni che recano chiaramente espressa menzione del centro)	Anna Maria Di Tolla e Valentina Schiattarella, <i>Libya between Resilience, New Opportunities and Challenges for the Berbers</i> , Studi Africanistici. Quaderni di Studi Berberi e Libico-berberi, 7, UniorPress, Napoli, 2020. ISSN 2283-5636. ISBN 978-88-6719-189-5 pp. 1-299. https://unora.unior.it/handle/11574/191989#YM7kOhLiUk .
G	Finanziamenti ricevuti e fonti di finanziamento, distinguendo chiaramente tra fondi destinati alla ricerca e fondi destinati alla TM	Fondi di ricerca di Ateneo ex 60% per la pubblicazione sulla Libia.

a	Denominazione	<i>Centro di Studi Ebraici</i>
b	Ricerche in corso	Il centro ha in corso varie ricerche legate ai singoli membri.
c	Organizzazione di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	—
d	Partecipazione o patrocinio di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	—

e	Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica (attività di terza missione)	<p>In occasione del Giorno della Memoria, lunedì 27 gennaio 2020 il presidente del CSE Giancarlo Lacerenza ha tenuto una conferenza su "Luoghi e volti della Shoah a Napoli" presso il Liceo Immanuel Kant di Napoli.</p> <p>Martedì 28 gennaio è stata organizzata la conferenza pubblica, presso la libreria Mondadori di Napoli, "La Shoah: chi sapeva?" con i giornalisti Nico Pirozzi e Nicola Rizzuti.</p> <p>Fra aprile e maggio si è svolto <i>online</i>, in collaborazione con il Centro Studi sull'Oriente Cristiano, il seminario annuale "Indagare la Parola".</p> <p>Domenica 13 settembre è stato presentato, in occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica, il progetto "Venosa Ebraica - Visita virtuale alle catacombe".</p>
f	Pubblicazioni (indicare solo le pubblicazioni che recano chiaramente espressa menzione del centro)	—
g	Finanziamenti ricevuti e fonti di finanziamento, distinguendo chiaramente tra fondi destinati alla ricerca e fondi destinati alla TM	—

a	Denominazione	<i>Centro di Studi sul Buddhismo</i>
---	---------------	--------------------------------------

b	Ricerche in corso	<p>Nel 2020 è iniziato il progetto “Distinti ma non Distanti- I valori custoditi dalla cultura buddista”, un progetto di Public Engagement finanziato dalla Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e in partenariato con l’Organizzazione non Governativa ASIA onlus che collabora in vari modi con il DAAM, e la Fondazione Empatia di Milano, il Programma Integra e il Museo dei Bambini di Roma. Il progetto, che si è concluso nel 2021, ha avuto lo scopo di promuovere la conoscenza dei valori universali che segnano le differenze culturali come arricchimento e non come minaccia, accorciando le distanze tra individui di diverse culture e tradizioni. Il bisogno di sensibilizzare la comunità sul tema della Cittadinanza Globale è sempre più necessario. Valorizzare la diversità e promuovere l’interazione sociale, culturale ed economica tra persone è l’obiettivo del progetto varato dal CSB che, insieme ai <i>partner</i>, avvierà diverse attività basate su alcuni dei principi basilari della cultura buddista: empatia, interdipendenza e non violenza. Il progetto ha avuto oltre 6 mila beneficiari diretti e oltre 62 mila beneficiari indiretti delle iniziative. Teatro delle attività sono state Milano, Roma e Napoli, le città più rappresentative per il numero di stranieri residenti.</p>
c	Organizzazione di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	<p>Nel 2020 si sono tenute 3 conferenze <i>online</i>:</p> <p>Lucia Galli (CRCAO, Parigi), “Cercando il nirvana a bordo di un treno - Quando i pellegrini tibetani divennero turisti”, 19/11/2020.</p> <p>Cecilia Dal Zovo (CSIC, Santiago de Compostela), Decodificando geografie sacre e un pellegrinaggio criptato tra le montagne del Gobi-Altai, Mongolia, 09/12/2020.</p> <p>Marco Passavanti, “Lo yoga moderno transnazionale - La genesi di un fenomeno globale”, 16/12/20.</p>
d	Partecipazione o patrocinio di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	—

e	Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica (attività di terza missione)	Nel primo semestre del 2020/2021 si è aperto un ciclo di conferenze sulla geografia sacra e lo yoga in Tibet, Himalaya e Mongolia, che si concluso nel 2021.
f	Pubblicazioni (indicare solo le pubblicazioni che recano chiaramente espressa menzione del centro)	—
G	Finanziamenti ricevuti e fonti di finanziamento, distinguendo chiaramente tra fondi destinati alla ricerca e fondi destinati alla TM	—

a	Denominazione	<i>Centro per lo Studio e l'Edizione dei Testi</i>
b	Ricerche in corso	Programmazione del Convegno Internazionale della rivista <i>Micrologus</i> su <i>I saperi alla corte di Roberto d'Angiò</i> con la collaborazione dell'École Pratique des Hautes Études – Laboratoire d'études sur le monothéismes (LEM), il patrocinio della Società Italiana per lo Studio del Pensiero Medievale (SISPM), e della Société Internationale pour l'Étude de la philosophie médiévale (SIEPM) e con la Biblioteca Nazionale di Napoli (rinviato al 2021), a cura di A. Sannino.
c	Organizzazione di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	1. Seminario 29.11.2020: Nadia Bray, Università del Salento, <i>La tradizione filosofica stoica nel Medioevo</i> , curatrice A. Sannino (attività rivolta agli studenti e dottorandi). 2. 17.12.2020: Seminario internazionale curato da D. Porreca, B. Rochette e A. Sannino in occasione della nuova edizione critica dell' <i>Asclepius</i> , con interventi di specialisti sul tema e dell'editore: <i>L'Asclepius: una nuova edizione critica a cura di Matteo Stefani</i> .

d	Partecipazione o patrocinio di iniziative scientifiche (convegni/giornate di studio/seminari/workshop ecc.)	Avvio del Progetto di ricerca sull'edizione della <i>Enciclopedia</i> di Giovan Battista Manso ms. XIII.F.63 della Biblioteca Nazionale di Napoli e stipula di una convenzione con la Fondazione Real Monte Manso di Napoli.
e	Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica (attività di terza missione)	Organizzazione della Mostra di manoscritti in collaborazione con la Biblioteca Nazionale di Napoli: I saperi a Napoli al tempo di Roberto d'Angiò (programmata nel 2020 in presenza e rinviata al 2021).
f	Pubblicazioni (indicare solo le pubblicazioni che recano chiaramente espressa menzione del centro)	—
g	Finanziamenti ricevuti e fonti di finanziamento, distinguendo chiaramente tra fondi destinati alla ricerca e fondi destinati alla TM	Finanziamento di 15.000 Euro da parte della Fondazione Real Monte Manso di Napoli per una borsa di studio destinata allo studio dell'Enciclopedia di Giovan Battista Manso. Sostegno dell'editore Brepols, Corpus Christianorum, Series <i>Hermes Latinus</i> , per l'organizzazione del webinar sull' <i>Asclepius</i> (vedi sopra).

3.3 Collane e riviste promosse e finanziate, anche in parte, dal Dipartimento

(Per informazioni sui comitati editoriali ed elenco dei titoli, con anno di pubblicazione, numero di ISBN e ISSN, si rimanda al sito: <http://www.unior.it/ateneo/6867/1/pubblicazioni.html>):

a) Collane

Archivio di Studi Ebraici, in coedizione con il Centro di Studi Ebraici

Baluchistan Monograph Series

Bibbia e Letterature, in coedizione con il Dipartimento di Studi Letterari Linguistici e Comparati

Etnolinguistica dell'area iranica

Il Porto delle Idee

Indices

Quaderni AION. Archeologia e storia antica (Open access)

Quaderni AION. Sezione filologico-letteraria

Serie didattica 2

Serie Tre

Series Maior

Series Minor

Studi africanistici. Quaderni di studi berberi e libico-berberi (Open access)

Studi africanistici. Serie ciado-sudanese

Studi africanistici. Serie egittologica

Studi africanistici. Serie etiopica
Studies on the History of Śaivism (Open access)
Catalogo Nazionale dei Manoscritti etiopici in Italia. Reports (Open access)
Collana del Laboratorio di traduzione (Open access)

b) Riviste

Annali. Sezione orientale
Annali. Sezione Archeologia e Storia Antica (Open access)
Annali. Sezione filologico-letteraria
Il Giappone. Studi e Ricerche
JALaLIT — Journal of African Languages and Literatures
Ming Qing Yanjiu
Rassegna di Studi Etiopici
Sefer yuhasin: Review for the History of the Jews in South Italy
Studi Magrebini
Newsletter of Baluchistan Studies
Balochistan Studies

3.4 Convegni e seminari che hanno beneficiato del supporto del Dipartimento

Dialoguing across cultures and identities. The religious factor in Medieval and Modern Ethiopia (6 febbraio 2020), seminario organizzato da Gianfrancesco Lusini dedicato al fattore religioso nella storia dell'Etiopia medievale e moderna: cinque interventi che hanno illustrato risultati di ricerche in corso in vari centri europei su diverse questioni attinenti all'origine, alla diffusione e al rapporto reciproco fra le religioni 'abramitiche' in contesto eritreo ed etiopico.

Distance in the Covid Era. Ageing Society in Italy and Japan: A Multidisciplinary Workshop, workshop internazionale tenutosi online nei giorni 13 e 14 novembre 2020, nell'ambito della convenzione tra l'UNIOR e l'ISEAS, Scuola Italiana di Studi Orientali di Kyoto, organizzato da Giorgio Amitrano.

3.5 Elenco dei progetti di ricerca

3.5.1 Elenco dei progetti di ricerca finanziati con fondi di Ateneo

3.5.1.1 Progetti individuali

- | | |
|---------------|---|
| Aiello, F. | L-OR/09, <i>Nuovi sviluppi nell'ambito della letteratura e della lessicografia swahili</i> (RSA). La ricerca è articolata in due filoni, uno dedicato alla poesia swahili e l'altro alla lessicografia bantu. Nel primo ambito prosegue l'analisi della poetica di Haji Gora Haji, già iniziata durante la curatela e traduzione (con I. Brunotti) della sua ultima raccolta, intitolata <i>Shuwari</i> (La calma), avviando inoltre lo studio delle produzioni poetiche swahili pubblicate dopo l'anno 2000, sia da parte di autori già noti che di poeti emergenti, non solo in Kenya e Tanzania, paesi nei quali, per ragioni legate allo sviluppo della lingua swahili e alle politiche linguistiche successive alle indipendenze, si concentra la maggioranza delle pubblicazioni letterarie in swahili, ma anche nella "periferica" Repubblica Democratica del Congo. Nel campo lessicografico, in collaborazione con Rosanna Tramutoli, la ricerca è finalizzata alla produzione di un nuovo dizionario online swahili-italiano, sulle orme di un precedente lavoro a cura di M. Toscano (UWAZO), riveduto, ampliato e riprogrammato dal punto di vista del dialogo linguistico-informatico (essendo divenuto obsoleto il vecchio <i>software</i>). |
| Apellaniz, F. | L-OR/10, <i>Legal truth and Islamic Space: Venetian diplomats and the Mamluk-Ottoman transition</i> (RSA). |
| Avino, M.I. | L-OR/12, <i>al-Rihlah al-Sifariyya (Memorie diplomatiche), un particolare genere di relazione di viaggio. Viaggi di ambasciatori marocchini in Europa tra il XIX e il XX secolo</i> (RSA). |
| Basello, G.P. | L-OR/03, <i>Continuità culturale e cambiamenti di regime in Iran, dai regni elamiti alla dinastia achemenide</i> (RSA). Il progetto mira, attraverso studi linguistici ed epigrafici, a individuare elementi di continuità culturale a cavallo del cambio di regime che portò la dinastia achemenide al potere sul <i>plateau</i> iranico. Il fulcro della ricerca è il nucleo |

- dello stato achemenide, ovvero il moderno Khuzestan (con Susa) e il Fars (con Persepoli), dove il processo di assorbimento e incorporazione degli ultimi regni elamiti è ancora abbastanza indefinito, nonostante la messe di dati disponibile (le tavolette dall'acropoli di Susa, il "tesoro di Kalkamarka", etc.) e le recenti scoperte (la sepoltura principesca di Jubaji, la replica della porta di Ishtar di Babilonia nel sito di Tol-e Ajori a pochi chilometri da Persepoli). L'intersezione tra cambiamento e continuità, ovvero la continuità nonostante i cambiamenti e viceversa, rappresenta il centro metodologico del progetto, che prende avvio dall'approssimazione che i cambiamenti di regime possono avvenire rapidamente mentre i fenomeni culturali evolvono più lentamente.
- Batic, G.C.
Bosco, A. L-OR/09, *Descrizione e documentazione della lingua Kushi (Nigeria)* (RSA).
L-ANT/09, *Il rilievo tridimensionale e la gestione integrata dei dati, per lo studio, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archeologico* (RSA). L'Attività di ricerca mira alla sperimentazione delle più moderne e innovative tecnologie per la valorizzazione del patrimonio archeologico soprattutto in termini di acquisizione, validazione e condivisione di rilievi e modelli 3D, nonché allo studio degli *standard* per la formalizzazione e la condivisione della conoscenza in ambito archeologico. Per lo studio si adopereranno i dati provenienti da contesti archeologici complessi quali, ad esempio, il sito delle Terme di Baia nel Parco Archeologico dei Campi Flegrei (con il quale è stata stipulata una convenzione a gennaio 2020) e le aree archeologiche di Pompei e di Paestum. I dati raccolti sul campo confluiranno in sistemi di gestioni avanzati quali GIS (Geographical Information System) e BIM (Building Information Modelling) atti a valorizzare e a rendere interrogabili le informazioni 3D provenienti dal rilievo e i dati derivati dalle tradizionali procedure di ricerca archeologica.
- Capezio, O.
Carioti, P. L-OR/12, *L'Arabia preislamica e la sua poesia* (RSA).
L-OR/23, *L'espansionismo marittimo della Cina e del Giappone nei secoli XVI–XVIII, alla luce della presenza europea in Asia Orientale* (RSA). La ricerca ha il fine di evidenziare l'interazione tra Cina, Giappone ed Europa, nell'arco temporale dei secoli XVI–XVII–XVIII, contestualizzandolo nel complesso scacchiere marittimo dell'Asia Orientale di quegli anni, con costante attenzione *in primis* ai rapporti sino-giapponesi, e con focus sui principali crocevia internazionali: il Kyūshū (Hirado, Nagasaki, Kagoshima, Tanegashima...), il meridione cinese (Macao, Canton, Quanzhou, Xiamen, Ningbo...), Taiwan, le Ryūkyū, etc. L'analisi guarda pertanto al complesso evolversi delle relazioni internazionali dell'Asia Orientale — politiche, economiche, militari —, della Cina Ming-Qing e del Giappone Ashikaga-Tokugawa, nell'incontro con l'Europa partendo dal *network* internazionale dei commerci marittimi, e si avvale della raccolta, selezione, studio ed elaborazione dei relativi documenti d'archivio e fonti primarie (cinesi, giapponesi ed europei), e dunque di dati inediti, pervenendo a risultati innovativi e interpretazioni originali per la stesura e la pubblicazione dei lavori scientifici in corso di preparazione. Obiettivo principale, è una rilettura dell'incontro tra l'Asia Orientale e l'Europa, scevra da quell'approccio eurocentrico che per lungo tempo ne ha inficiato l'analisi, e volta a portare alla luce nuove conoscenze e prospettive più obiettive ed aderenti alla realtà storica.
- Codeluppi, M. *Migrazioni identitarie e nomadismo translinguistico: le articolazioni della "sinità" nel contesto letterario mondiale* (RSA).
- Contini, R.
D'Acunto, M. L-OR/07, *Contatti linguistici dell'aramaico* (RSA).
L-ANT/07, *La necropoli di Ialysos (Rodi): gli scavi italiani (1916-1934)* (Fondi Convenzioni Internazionali; Fondi CISA). Il progetto di ricerca, che si svolge in convenzione con la Scuola Archeologica Italiana di Atene e in collaborazione col Dipartimento alle Antichità del Dodecaneso, porta avanti lo studio dell'ampio sepolcreto di Ialysos messo in luce durante il periodo dell'occupazione italiana del Dodecaneso. Dopo aver pubblicato il primo volume riguardante le necropoli tra il X e l'VIII sec. a.C. (Ialiso I, 2020), il progetto continua con lo studio delle necropoli del VII e del VI secolo a.C.
- D'Acunto, M. L-ANT/07, *L'abitato greco-romano di Cuma* (RSA). Il progetto di scavo archeologico nel quartiere abitativo di Cuma, posto a Nord delle Terme del Foro, si svolge in regime

di concessione dal Ministero della Cultura ed è portato avanti con la formula del cantiere-scuola, che vede la partecipazione degli studenti di archeologia dell'Oriente a tutte le fasi del lavoro sul campo, dallo scavo vero e proprio alla documentazione. La ricerca ha per oggetto l'urbanistica e l'edilizia domestica di Cuma in epoca greco-romana.

- D'Anna, L. L-OR/12, *Judeo-arabic dialects of Libya* (RSA).
- D'Auria, D. L-ANT/07, *Modi d'abitare a Pompei in età sannitica: i materiali delle decorazioni della casa I 16, 5* (RSA). Nell'ambito del progetto si approfondisce lo studio dei materiali e dei pigmenti utilizzati per la decorazione della casa I 16, 5, attraverso analisi archeometriche effettuate in collaborazione con il Center for Research on Archaeometry and Conservation Science (CRACS) e l'équipe ESPRI dell'UMR 7041/ArScAn di Nanterre. Le tecniche utilizzate sono le seguenti: Microscopia ottica a luce polarizzata (MOLP), Termogravimetria a scansione differenziale con analisi dei gas emessi (TG-DSC-EGA), Spettroscopia XRF con spettrometro portatile (pXRF), Spettroscopia infrarossa in Trasformata di Fourier in riflettanza (ER-FTIR).
- De Benedittis, A. L-OR/22, *Ricostruzione delle relazioni tra Corea e Giappone* (RSA).
- Delle Donne, M. L-ANT/01, *Lo studio dei materiali botanici della Società Africana d'Italia come strumento di conoscenza per la biodiversità vegetale pre-protostorica* (RSA). Lo studio dei materiali botanici storici della collezione della Società Africana d'Italia, attraverso la ricostruzione della loro acquisizione da parte della SAI, e l'identificazione dei materiali che la compongono, mediante la moderna nomenclatura botanica, potranno consentire l'ampliamento del nucleo espositivo permanente del "Museo della Società Africana d'Italia" e contestualmente, renderanno possibile la costituzione di una collezione di confronto da utilizzare per l'analisi e lo studio archeobotanico dei resti vegetali provenienti da contesti archeologici africani, vicinorientali e italiani, al fine di poter ricostruire la dieta, l'ambiente e i rituali del mondo pre-protostorico. La Collezione botanica della SAI costituisce un vero e proprio giacimento di biodiversità vegetale del passato, il cui valore non si limita, però, all'interesse storico, etnografico e archeobotanico, ma si esplica anche nell'ambito delle scienze biologiche ed ecologiche. Questi materiali, infatti, rappresentano una potenziale risorsa per la definizione della biodiversità del futuro, in quanto utilizzabili per l'estrazione e lo studio del DNA delle varietà e delle specie in essa raccolte e per l'attuazione di una sperimentazione controllata di germinabilità di semi antichi.
- Di Tolla, A.M. L-OR/09, *Il diritto consuetudinario berbero del Gebel Nefusa (Tripolitania- Libia)* (RSA). Nel contesto delle strategie coloniali degli italiani, quelli sul diritto musulmano in Libia furono abbastanza sviluppati, come negli altri Paesi nordafricani colonizzati. L'obiettivo è la documentazione in berbero o arabo-berbero sul diritto consuetudinario, analizzarne i contenuti per la (ri)costruzione del sapere delle società berbere in Libia, in particolare in Tripolitania. Le consuetudini sono persistite, influenzando la vita giuridica delle popolazioni, come dimostra oggi l'utilizzo del tradizionale diritto consuetudinario nelle negoziazioni politiche tra gruppi o milizie arabe e berbere coinvolti nella guerra civile scoppiata dopo le rivolte del 2011.
- Esposito, R. L-OR/08, *La lotta sulla scena ebraica: teatro politico del Novecento in yiddish e in ebraico/ The Struggle on the Jewish stage: 20th Century Political Theatre in Yiddish and Hebrew* (RSA).
- Farina, F. *Diplomazia e sicurezza Economica nel Giappone del dopoguerra: il caso della sicurezza alimentare* (RSA).
- Ferraioli, F. *Aspetti della storia della Tracia in età ellenistica* (RSA).
- Ferrandino, G. L-OR/02, *Studio delle iscrizioni meroitiche: i toponimi ed etnonimi* (RSA). Il progetto prevede la compilazione di un corpus di toponimi ed etnonimi meroitici analizzati da un punto di vista linguistico, geografico e archeologico. I toponimi ed etnonimi nelle iscrizioni meroitiche non sono mai stati sistematicamente studiati, a causa soprattutto delle scarse possibilità di comprensione dei testi. Tuttavia, i più recenti studi e scoperte hanno permesso l'identificazione e comprensione di nuovi elementi grammaticali, sintattici e semantici nelle iscrizioni. Le principali classi di iscrizioni, oggetto

di analisi, sono i testi reali, funerari e legende iconografiche. A questi si aggiungono *proscynema* e graffiti lasciati dai pellegrini. I toponimi e etnonimi ricavati dai testi meroitici possono poi essere confrontati con quelli derivanti dai testi egiziani, già raccolti da Zibelius-Chen (1972), ivi compresi quelli della XXV dinastia e dell'epoca napatea; con quelli contenuti nei testi in etiopico antico di epoca aksumita e eventualmente nei testi pre-aksumiti; con i toponimi contenuti nei testi in lingua greca e latina disponibili per la Media Valle del Nilo. La ricerca permetterà di operare confronti con la toponomastica tradizionale di queste regioni.

- Filigenzi, A. L-OR/16, *Doni e donatori nell'arte buddhista dell'area afghano-pakistana del I millennio EC: indagine tassonomica e storico-culturale* (RSA). La ricerca si propone di investigare, attraverso le figure di donatori, una storia politica, economica e sociale della comunità monastica buddhista difficilmente rintracciabile nei testi. Risultati attesi: in generale, un contributo alla migliore conoscenza del repertorio iconografico buddhista nelle aree e nei periodi coperti dalla ricerca; in particolare, la storicizzazione di una specifica e significativa categoria di forme iconografiche spesso e a torto considerate dei meri stereotipi metastorici.
- Filippini, B.M. L-OR/15, *Mappa letteraria di Tehrān* (RSA).
- Follaco, G.M. L-OR/22, *Resilienza come chiavedi lettura delle scritture urbane nel Giappone moderno* (RSA).
- Francesca, E. L-OR/10, *Genere, diritti, lavoro nel Nord Africa post 2011* (RSA).
- Fumian, M. L-OR/21, *La "nascita" della letteratura cinese contemporanea: un'analisi genealogica e ideologica* (RSA). Il progetto mira a ricostruire i processi di formazione e sviluppo della letteratura cinese contemporanea, rianalizzandoli alla luce delle modalità di rappresentazione che dominano il panorama letterario prima nell'epoca post-maoista (1978-1989), quindi nei due decenni coincidenti con l'affermazione del cosiddetto "socialismo di mercato" (1992-2012). In particolare il progetto si focalizza sull'analisi degli effetti esercitati dalle strutture politico-ideologiche che governano e innervano la produzione culturale sulle configurazioni formali assunte dalle specifiche tendenze letterarie cinesi nel periodo trattato, osservando come determinate tendenze e generi letterari elaborano le loro peculiarità formali in base alle sollecitazioni ideologiche provenienti dall'esterno e alle tipologie di rappresentazioni della realtà sociale che voglio produrre. Scopo della ricerca è gettare nuova luce sui modi in cui il potere politico, in uno specifico contesto autoritario come quello cinese, controlla e informa la produzione culturale, e nello specifico letterario, non attraverso semplici dispositivi di repressione, ma partecipando, in vari modi, alla produzione del significato attraverso dei condizionamenti indiretti sulla forma. L'analisi si concentra soprattutto sulla formazione delle modalità di rappresentazione antirealiste e allegoriche sviluppate in seno alle correnti dell'"avanguardia" e del "nuovo romanzo storico", così come nelle più recenti manifestazioni della narrativa di genere.
- Gatti, P.L. L-FIL-LET/04, *Nuova edizione critica di PHerc. 817* (RSA).
- Ghidini, Ch. L-OR/20, *La retorica del dare. Modalità argomentative nel discorso religioso in Asia orientale* (RSA).
- Lanna, N. L-OR/23; SPS/14, *Il centenario della restaurazione Meiji (1968): alcuni casi di studio* (RSA).
- Laviola, V. *decorazione architettonica in mattone cotto e stucco da Ghazni: studio, elaborazione grafica e divulgazione digitale* (RSA).
- Le Thuy Hien L-OR/21, *Edizione critica in italiano di opere umoristiche e satiriche contemporanee vietnamite* (RSA).
- Manieri, A. L-OR/22, *Lessici tecnico-artigianali nel Giappone antico: Wamyōruijushō, Libri X-XV* (RSA).
- Nocera, L. L-OR/13, *Akdenizlik. Il concetto di Mediterraneo nella letteratura turca* (RSA).
- Orofino, G. L-OR/18, *Lo yoga della luce nelle tradizioni della mahāmudrā e del Snying thig in Tibet* (RSA). Questa ricerca mira ad analizzare la formazione della letteratura esoterica eterodossa del canone *rNying ma rgyud 'bum* in relazione alle dottrine segrete relative alla metafisica della luce che si svilupparono in Tibet in conseguenza della diffusione

del tardo Buddismo indiano. Sulla base di queste ricerche intendo procedere con lo studio delle tradizioni di yoga e metafisica della luce nello sviluppo delle tradizioni esoteriche tibetane a partire dal XII secolo, nel periodo detto del Rinascimento tibetano.

- Palmisciano, R. L-FIL-LET/02, *Ripensare l'oralità: lo Scudo di Achille e la composizione orale dell'epos* (RSA). Il progetto si propone di indagare la problematica natura dello Scudo di Achille, inteso né come un oggetto reale, né come un'ekphrasis, né come un *thauma*, bensì come uno strumento visuale finalizzato ad aiutare l'aedo nella composizione orale delle narrazioni epiche.
- Paolillo, M. L-OR/21, *Terminologia sul paesaggio nelle fonti cosmologiche, filosofiche ed estetiche cinesi* (RSA).
- Paternicò, L.M. L-OR/21, *Il contributo degli Occidentali alle analisi della lingua cantonese: le costruzioni potenziali con 得 in prospettiva diacronica* (RSA). Il progetto, in una prima fase, prosegue la ricognizione avviata negli anni passati dei materiali prodotti in lingue occidentali per l'apprendimento del cantonese (grammatiche, dizionari, manuali e frasari) dal XIX secolo ai giorni nostri. I materiali vengono poi studiati e messi a paragone per evidenziare le modalità in cui si è svolta e si è evoluta nel tempo l'analisi delle peculiarità grammaticali del cantonese e, in particolare in questa fase, il diverso processo di formazione e sviluppo dei costrutti potenziali in cantonese rispetto al mandarino.
- Pezzano, A. SPS/13, *L'Agency degli attori informali urbani in Africa* (RSA). La ricerca si pone in continuità con il lavoro pluriennale sulla ristrutturazione del governo locale in Sudafrica e sulle politiche pubbliche, in particolare quelle sul commercio informale, che ha visto, negli anni passati, diverse fasi di ricerca sul campo a Johannesburg. In particolare, si concentra sull'analisi dei processi di riforma della *governance* e del governo locale, specialmente dei governi metropolitani, e sui temi dell'esclusione sociale, attraverso un'analisi del ruolo degli attori sociali in rapporto con le istituzioni statali, e sulla capacità di espressione e rivendicazione dei propri interessi e diritti. Una particolare attenzione è sempre stata data ai fenomeni dell'informalità urbana e agli attori informali, come i commercianti di strada, così come alle politiche messe in atto dai governi locali per gestire il fenomeno. La fase di ricerca nel 2020 prevedeva anche un *fieldwork* a Johannesburg, previsto tra fine marzo e fine maggio, che purtroppo non si è potuto svolgere per l'emergenza sanitaria. La ricerca si è pertanto concentrata sulla curatela, insieme con la collega Daniela Pioppi e i colleghi della University of Johannesburg, del volume "*The Question of Agency in African Studies*", in corso di pubblicazione nella collana *Il porto delle Idee* (DAAM), e sulla pubblicazione di una monografia sul governo della città in Africa.
- Potenza, D. *Le nuove forme della drammaturgia araba contemporanea* (RSA).
- Ruocco, M. L-OR/12, *Evoluzione del genere della Rihla nella letteratura araba contemporanea* (RSA). La ricerca vuole analizzare il corpus dei testi individuati nelle fasi preliminari, nello specifico i resoconti di viaggio pubblicati da scrittori arabi a partire dal 1991. L'analisi di tale corpus permetterà di individuare l'evoluzione del genere della *rihla* che, in epoca contemporanea, appare fortemente rinnovato grazie ad alcuni autori, anche molto noti, i quali hanno mostrato un forte interesse nel genere della narrativa odepica, espressione di una letteratura che ha ormai assunto una dimensione globale e interculturale.
- Schirru, G. L-LIN/01, *Interazione di proprietà laringee delle consonanti e delle vocali adiacenti in ambito indoeuropeo* (RAS). Il progetto intende indagare la presenza nelle varietà armeniche contemporanee di una relazione compensativa tra i coefficienti laringei di una consonante e l'altezza tonale delle vocali a essa adiacenti; fatti simili sono visibili, in modi diversi, in altre varietà indoeuropee, in particolare in alcune lingue indoarie moderne (punjabi, lingue dardiche, bengalese) e nelle lingue germaniche settentrionali (stød del danese, accento tonale ascendente in norvegese, svedese).
- Sernicola, L. *Digitalizzazione dell'archivio del progetto "Seglamen"* (RSA).

- Shurgaia, G. L-OR/13, *Tentativi di risposte nuove a questioni antiche: temi di letteratura georgiana medievale* (RSA).
- Soriente, A. L-OR/21, *Documentazione linguistica in Indonesia: nuovi approcci e casi studio* (RSA). Scopo della ricerca è di compiere una mappatura dei progetti di documentazione linguistica in Indonesia e mostrare quanto la Documentazione linguistica in Indonesia sia stata fruttuosa data la vastità dell'area geografica e il gran numero di lingue che ancora restano da documentare e la sua vocazione inter- e multi-disciplinare. I dati raccolti hanno dato spunto ad analisi di vario tipo. In particolare, la necessità di ampliare la ricerca sulle lingue Punan Tuvu', di approfondire l'indagine sull'interazione tra le lingue locali e la lingua indonesiana e di indirizzare l'indagine a campi specifici come quello del gruppo di ricerca del progetto CRISEA 'Generation of workers' ha dato la possibilità di fare una serie di interviste in lingua indonesiana e lingua Punan Tuvu' nei villaggi di Semeriot e di Dulau nella regione di Kalimantan Nord. Lo stesso è stato fatto per il progetto interdisciplinare portato avanti in collaborazione con Chiara Zazzaro e un team dell'Universitas Indonesia a Sulawesi Sud. Grazie alle registrazioni fatte per tale documentazione, sono stati osservati e studiati una serie di fenomeni come ad esempio la tendenza dei parlanti a mostrare una competenza fluttuante e situazionale. I dati raccolti nelle due comunità sono la base per studi di tipo non soltanto (socio)linguistico ma anche utili e per discipline come l'etnologia, la sociologia, le letterature orali, l'archeologia marittima.
- Straface, A. L-OR/10, *Temi della teologia ismailita: il ruolo dell'imam* (RSA).
- Tantillo, I. L-ANT/03, *Le nuove iscrizioni onorarie tardoantiche da Loadikeia, Tripolis e Hierapolis di Frigia. Studio complessivo dei cicli statuari di Eta' teodosiana* (RSA).
- Tramutoli, R. *Lessicografia bantu: raccolta e analisi della terminologia del corpo in zulu e swahili* (RSA).
- Trevisani, T. L-OR/17, *Lavoro, ambiente e famiglia in Asia Centrale* (RSA).
- Varriano, V. L-OR/21, *Parole che dicono altro: analisi dell'ironia nella conversazione d'ambito sinofono* (RSA).
- Vitiello, G. L-OR/21, *Books to Burn: Pornography and Censorship in Late Imperial China* (RSA).
- Zazzaro, Ch. L-ANT/10, *Indagini subacquee nel Golfo di Napoli* (RSA). Il progetto è in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Paesaggio e Belle Arti del Comune di Napoli. Lo scopo è documentare e rilevare strutture antiche sommerse, a causa di bradisismi, lungo la costa urbana del Golfo di Napoli. Finora, infatti, non erano mai stati effettuati rilievi topografici di tipo archeologico in quest'area costiera così ricca di patrimonio culturale sommerso. Scopo del progetto è altresì quello di condurre attività didattiche sul campo per gli studenti.

3.5.1.2 Progetti di gruppo

- Amitrano, G. L-OR/22, *Il caso Mishima Yukio: una rilettura critica tra letteratura e storia a cinquant'anni dalla morte* (RSA). Nel corso del 2020 la ricerca di Giorgio Amitrano si è sviluppata, nel proseguimento del lavoro svolto negli ultimi anni, su due percorsi principali: il primo dedicato al riesame scientifico dell'opera dei principali scrittori giapponesi del Novecento, il secondo centrato sull'analisi della letteratura giapponese contemporanea. Nell'ambito del primo percorso si inseriscono le indagini su Mishima Yukio, oggetto anche del progetto su fondi per la ricerca scientifica di Ateneo, la pubblicazione del saggio "Mishima e il cinema" all'interno del volume Mishima mongatari, a cura di Teresa Ciapparoni La Rocca e la traduzione del romanzo di Mishima, *Vita in vendita (Inochi urimasu)* in corso di pubblicazione presso Feltrinelli. Nell'ambito del secondo percorso, si segnala la pubblicazione di un saggio sullo scrittore Murakami Haruki, nel volume *Bunka hyōshō toshite no Murakami Haruki* a cura di Ishida Hitoshi e Antonin Blecher.
- Badal Khan, S. L-OR/19, *Lingua e Letteratura urdu in balochistan*.
- Bernardini, M. L-OR/15, *La biografia di Tamerlano, verso un corpus delle fonti*.
- Castelluccia, M. L-OR/16, *L'Azerbaijan antico: un ponte tra mondo iranico e steppe euroasiatiche* (RSA). Il progetto si concentra su due aree della Repubblica dell'Azerbaijan, la prima

intorno al sito di Kyzil Tepe nel distretto di Imishli (39°44'34.36"N, 48°03'08.26"E), la seconda sulle aree montane occidentali, nei pressi del confine con l'Armenia. Il sito di Kizyl Tepe si caratterizza per dimensioni e imponenza. La sua articolazione topografica con una serie di altri tepe nelle vicinanze fa pensare che dalla tarda età del bronzo fino a un'epoca imprecisata, ma certamente comprendente l'Età del ferro, abbia costituito il centro urbano e politico principale nella piana alluvionale del fiume Arasse. L'obiettivo del Progetto è indagare archeologicamente il sito e l'area circostante. Per quanto concerne l'Azerbaijan occidentale si prevede la creazione di un GIS, attraverso cui ricostruire il paesaggio archeologico nell'Età del bronzo e del ferro, con particolare risalto allo studio delle cosiddette "fortezze ciclopiche".

- Cavaliere, S. L-OR/19, *Connected cultures, histories and societies in Early Modern South Asia and their impact on the contemporary world*.
- D'Acunto, M. L-ANT/07, *Ricerche archeologiche nell'abitato greco-romano di Cuma*.
- D'Onofrio, A.M. L-ANT/07, *Recupero e valorizzazione dei dati funerari mediante database. L'atlante delle tombe ateniesi XI-VII a.C. (AAFE, RSA)*. Ricerche aggregate, con la partecipazione di: Annarita Doronzio (Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg Institut für Kunstgeschichte und Archäologien Europas Seminar für Klassische Archäologie, Halle); Simona Dalsoglio (Ricerca indipendente). La ricerca è rivolta all'approfondimento degli aspetti teorici del trattamento informatico dell'evidenza funeraria ateniese realizzato nell'Atlante AAFE (<http://www.unior.it/ateneo/20096/1/atlantes-of-the-athenian-funerary-evidence.html>) in vista della sua pubblicazione. Ci si propone di sperimentare i meccanismi di recupero dei dati previsti al momento della progettazione dell'Atlante. L'obiettivo principale della ricerca è dimostrare sulla base di un caso di studio concreto l'importanza del trattamento del dato funerario su base quantitativa, distributiva e (non solo) qualitativa in funzione dell'analisi dei comportamenti funerari in relazione con la società di riferimento.
- De Maio, S. L-OR/22, *Le case di era Shōwa e Heisei analizzate dalla prospettiva di chi le vive* (RSA).
- Gallo, L. L-ANT/02, *Il chersoneso tracico e Atene dal VI al IV sec. a.C.* (RSA).
- Genito, B. L-OR/16, *Gli imperi iranici e l'Asia Centrale: archeologia, insediamenti e territorio* (RSA).
- Giunta, R. L-OR/11, *Il contesto islamico dell'area archeologica di al-Balid (Dhofar, Oman). Studio delle strutture e analisi dei materiali*.
- Guida, D. L-OR/23, *Il mondo nello specchio. La storiografia cinese tardo imperiale e repubblicana sui Paesi occidentali: trasformazione concettuale, innovazione metodologica e risvolti politici* (RSA). Altro componente: Federico Brusadelli.
- Lacerenza, G. L-OR/08, *Venosa ebraica: corpus epigrafico, ricognizione e riesame delle antichità ebraiche della Basilicata* (RSA).
- Loreto, R. L-OR/05, *Alle origini degli Arabi. Il nord dell'Arabia Saudita e le coste dell'Oman settentrionale in epoca pre-islamica* (RSA).
- Lusini, G. L-OR/07, *CaNaMEI. Catalogo Nazionale dei manoscritti Etiopici in Italia* (RSA) (si noti che questo progetto è finanziato anche a livello nazionale da altre istituzioni; si veda sotto § 3.5.2.3). Altri partecipanti: Gioia Bottari, Jacopo Gnisci, Massimo Villa. Il progetto Catalogo Nazionale dei Manoscritti Etiopici d'Italia (CaNaMEI), coordinato dal prof. Gianfrancesco Lusini, mira: 1) all'individuazione di tutte le collezioni pubbliche e private del nostro Paese in cui sono custoditi manoscritti etiopici, in particolare quelle ancora non segnalate o non appropriatamente studiate; 2) alla descrizione e catalogazione scientifica di tutti i reperti; 3) alla digitalizzazione e allo studio testuale e materiale dei codici. Ove possibile, è previsto che si proceda anche all'adozione di appropriate misure conservative, e all'assunzione di iniziative di promozione dei materiali attraverso l'organizzazione di eventi come mostre e convegni.
- Manzo, A. L-OR/02, *Tra Nilo, Mar Rosso e Altopiano Etiopico: Ricerche archeologiche e storiche nel Sudan orientale* (RSA).
- Marchionibus, M.R. L-ANT/01, *Aggiornamento scientifico a "Studi sulla pittura beneventana"* (RSA, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e Fondi PRIN non finanziati dal MIUR dal titolo "Patrimonio iconico nascosto, paesaggi e insediamenti rupestri medievali in Puglia").

- Paderni, P. SPS/14, *La storiografia nei primi decenni della Repubblica Popolare Cinese (1949-1966)* (RSA). In occasione del centenario della fondazione del PCC si è preso in considerazione il ruolo che la storia ha avuto e continua ad avere come fonte di legittimazione con la stesura, insieme a Flora Sapio, di un articolo dal titolo “Il corretto punto di vista sulla storia del PCC. Analisi e commento ad un articolo di *Qiushi*” in attesa di *peer review* per la pubblicazione.
- Palmisciano, R. L-FIL-LET/02, *Ripensare l'oralità: neuroscienze, antropologia, comparazione*. I partner del progetto sono, oltre al DAAM, il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi de L'Aquila, il Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature antiche e moderne dell'Università degli Studi di Siena e l'Istituto di Studi del Mediterraneo (ISMEO) del CNR, con i quali è stata stipulata una convenzione approvata sia a livello dipartimentale sia a livello di Ateneo. Focus della ricerca è il problema dell'oralità con l'ausilio di discipline differenti e con l'apporto, in particolare, dell'enorme recente sviluppo delle scienze cognitive. L'approccio interdisciplinare è in grado di rendere conto della complessità che soggiace a un fenomeno di lunga durata e dalla notevole capacità di continua riconversione e trasformazione in contesti e culture varie, dalle fasi più remote delle civiltà antiche (indagate nell'ampia area dell'Eurasia e dell'Africa) fino al loro sviluppo nell'età contemporanea. Il progetto, di durata triennale, era nel 2020 al secondo anno di attività. Sono in corso di pubblicazione gli atti relativi alle ricerche svolte nel primo anno.
- Pesando, F. L-ANT/07, *Indagini nel foro di Cupra Marittima* (RSA).
- Pirelli, R. L-OR/02, *Dall'Egitto alla Campania: percorsi dei materiali e dei culti egiziani in Campania. Per la creazione di un portale egittologico della Campania. III fase: Il museo dell'Iseo di Benevento* (RSA). Nell'ambito del progetto “Itinerari isiaci della Campania”, una convenzione tra l'UNIOR e la Provincia di Benevento (2020) ha inaugurato una nuova fase del programma di ricerca, dedicata all'Iseo fatto erigere da Domiziano nella città sannita. Il programma prevede la realizzazione di un nuovo progetto espositivo dei materiali egiziani ed egittizzanti pertinenti al santuario, la redazione di un catalogo dedicato a un ampio pubblico e un volume di carattere scientifico rivolto al pubblico degli studiosi.
- Rollo, A. L-FIL-LET/07, *Le traduzioni strumentali tra medioevo e umanesimo* (RSA).
- Ruocco, M. L-OR/12, *Evoluzione del genere della rihla nella Letteratura araba contemporanea* (RSA).
- Sferra, F. L-OR/18, *Edizione critica e studio di opere inedite śivaite e buddhiste in sanscrito* (RSA). Altri partecipanti al gruppo di ricerca: Mrinal Kaul (Associate Professor, University of Manipal, India), Margherita Serena Saccone (Researcher, Österreichischen Akademie der Wissenschaften, Wien). All'inizio del 2020, a Pechino, F. Sferra ha identificato e trascritto un manoscritto inedito del commento del celebre maestro Nāropā (XI sec.) al *Hevajratāntra*, il *Vajrapadaśārasaṃgraha*; nei mesi successivi ha completato e pubblicato l'edizione del primo capitolo della *Abhidharmasamuccayakārikā* di Saṅghatrāta, un altro testo inedito, trovato in Italia tra i manoscritti portati da G. Tucci, contenente un'opera completa e di inestimabile valore della scolastica della scuola eterodossa buddhista dei Samṃitīya. Il testo è stato pubblicato alla fine del 2020. Sferra ha inoltre proseguito l'edizione del testo sanscrito e tibetano di altri due testi inediti buddhisti: la *Paramārthasevā* di Puṇḍarīka (XI sec.) e il commento di Śrībhānu al *Vajrāmṛtatantra* (forse IX sec.). Di quest'ultimo testo, in particolare, Sferra ha pubblicato nel 2020 l'edizione di alcuni passi significativi in un volume pubblicato a Vienna e Beijing a cura di B. Kellner.
- Tornesello, L.N. L-OR/15, *Luoghi e memoria nella letteratura persiana contemporanea* (RSA) (con B.M. Filippini). Attraverso una rassegna della produzione letteraria persiana dell'ultimo secolo, la ricerca si pone come obiettivo l'analisi di opere letterarie in cui memoria, luoghi, realtà storica e finzione letteraria costituiscono elementi ricorrenti e caratteristici. Lo scopo è di contribuire a fare luce sui fenomeni letterari dell'Iran contemporaneo e dei principali mutamenti intervenuti nel corso dell'ultimo secolo. Particolare

attenzione sarà dedicata alle opere appartenenti alla tipologia “diaristica” e, in particolare, al linguaggio esteriore (narrazione) e interiore (memoria) adottato dai vari autori.

Visconti, Ch. L-OR/20, *Mapping Chinese Art in Italy* (RSA). Progetto di ricerca in collaborazione con la Scuola di Archeologia e Museologia dell’Università di Beijing (Beijing Daxue). Altro partecipante alla ricerca: Giuseppe Vignato.

3.5.1.3 Progetti interdipartimentali

3.5.2 Elenco dei progetti di ricerca locali (Regione o altri enti), nazionali e internazionali finanziati nell’anno o ancora in corso e di quelli presentati e non finanziati

3.5.2.1 Progetti di ricerca locali finanziati

3.5.2.2 Progetti di ricerca locali non finanziati

3.5.2.3 Progetti di ricerca nazionali finanziati

Aiello, Flavia, *Le produzioni culturali composte nelle varietà di swahili della Repubblica Democratica del Congo (2017-2020)*. Questo progetto è stato condotto dall’unità di ricerca UNIOR (responsabile scientifico: F. Aiello, assegnista: R. Gaudio) associata al progetto PRIN 2015: “Mobilità-stabilizzazione. Rappresentazioni congolese e dinamiche sociali, in Congo e nello spazio globale” (coordinatore scientifico: prof. R. Giordano, Università della Calabria). Le ricerche sulle produzioni culturali composte nelle varietà locali di swahili nella Repubblica Democratica del Congo (in particolare in Katanga) hanno dato vita a diverse iniziative e pubblicazioni, nonché alla versione in lingua swahili del sito “**Congo Art Pop – Collezione di arte popolare congolese a cura dell’Università della Calabria (unical.it)**” (archivio digitale della raccolta di circa 2000 dipinti congolese raccolti dal prof. B. Jewsievicki), preparata in collaborazione con il prof. G. Mulumbwa Mutambwa dell’Università di Lubumbashi, sede con cui è stata anche stabilita una Convenzione internazionale.

Bosco, Angela (Linea 1), Manuel Castelluccia (Linea 2.1), *Metodologie per la condivisione ed il riuso della conoscenza in archeologia*. Fondi PON AIM. Attraction and International Mobility (MIUR). Il Progetto prevede lo studio degli *standard* per la formalizzazione e la condivisione della conoscenza in ambito archeologico. La ricerca ha l’obiettivo di studiare in quale forma gestire i dati secondo una strategia sostenibile ed interoperabile che riduca la duplicazione dell’informazione e che consenta la costruzione di connessioni e reti per un rapido accesso all’informazione e, quindi, alla sua riutilizzazione e studio. Una struttura reticolare è per sua natura in continua espansione ed essendo dinamica e flessibile permette facilmente di poter integrare nuove risorse ed essere ampliata, diversamente dai tradizionali *database*, la cui struttura, stabilita a priori, si basa su logiche rigide che non permettono l’interconnessione dei dati.

De Simini, Florinda, Progetto MIUR “Fare ricerca” (2020-2025): *South Asian History and Archaeology*.

Delle Donne, Matteo, *Studio dei macroresti vegetali antichi per lo sviluppo dell’agricoltura di precisione e del futuro*. Fondi PON AIM “Attrazione e Mobilità Internazionale” - Linea 1. Il progetto intende favorire la conservazione della biodiversità vegetale in un’ottica di protezione ambientale e sviluppo sostenibile mediante l’utilizzo di un approccio di ricerca che integri le competenze umanistiche con quelle botaniche e biologiche. L’agricoltura del futuro non può prescindere da uno studio attento delle strategie e dei saperi tradizionali legati alla pratica agricola. Una componente essenziale di tali saperi, cruciali per la messa a punto di strategie di sviluppo agricolo sostenibile, è rappresentata dalla conoscenza delle tante varietà locali di piante coltivate. Da questo punto di vista, assumono particolare rilevanza le attività di analisi, studio e catalogazione della collezione botanica storica della Società Africana d’Italia (SAI), provenienti dai territori coloniali italiani. Questa collezione rappresenta una risorsa

importante per lo studio dell'evoluzione di varie specie tradizionali di diverse regioni, africane e asiatiche. La definizione dell'evoluzione di queste specie potrà, inoltre, essere approfondita mediante l'analisi e lo studio dei resti di piante provenienti da contesti pre-protostorici dell'Africa orientale, del Vicino e Medio Oriente e dell'area mediterranea.

- Delle Donne, Matteo, *Progetto Bio-Archeologico Italo-Iraniano in Sistan e Baluchistan, Iran* dell'ISMEO – Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente, in collaborazione con il Department of Archaeology - University of Zabol, Iran, il Dipartimento Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Siena e il Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo dell'Università degli Studi della Tuscia. Il progetto è finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (MAECI), DGSP, Ufficio VI e dal Progetto MIUR “Studi e ricerche sulle culture dell'Asia e dell'Africa: tradizione e continuità, rivitalizzazione e divulgazione” (MAECI 2000 € + MIUR 3058,12).
- Ferrandino, Gilda (Linea 1), Dora D'Auria (Linea 2.1), *Tecnologie per la valorizzazione del patrimonio archeologico*. Fondi PON AIM Azione I.2. Attraction and International Mobility/MIUR. Il Progetto ha come tema lo sviluppo di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio archeologico attraverso le metodologie di acquisizione digitale oggi maggiormente in uso nel settore dei Beni Culturali e attraverso i sistemi di gestione dei dati anche tridimensionali. La ricercatrice della linea 1 studia i formati aperti per l'accessibilità e interoperabilità dei dati. Lo sviluppo di conoscenze e competenze nell'ambito della documentazione e forme di conservazione del dato promuove infatti una piena integrazione con le tecnologie per il rilievo archeologico. La ricercatrice della linea 2.1 studia, in particolare, lo sviluppo di sistemi informativi destinati alla gestione di dati derivanti da progetti di ricerca archeologici dedicati all'analisi di strutture architettoniche, mediante tecnologia BIM (*Building Information Modeling*).
- Filigenzi, Anna, *Missione Archeologica Italiana in Afghanistan* – Titolo del progetto: *Ricerca, restauro e formazione in Afghanistan*. Accordi formali e collaborazione con: Archaeology Institute of Afghanistan. La Missione, attiva dal 2002, è amministrata dall'ISMEO – Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente; è sostenuta dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, DGSP, Ufficio VI, e gode di un contributo del Progetto MIUR “Studi e ricerche sulle culture dell'Asia e dell'Africa: tradizione e continuità, rivitalizzazione e divulgazione” (per il 2020: MAE 6000 euro + MIUR 6000 euro); riceve inoltre il sostegno di UniOr, cui essa deve anche il suo più ampio bacino di risorse umane.
- Filigenzi, Anna, FISR COVID 2020 (con Stefania Cavaliere, UniOr e Luca M. Olivieri, Univ. Ca' Foscari di Venezia). Titolo del progetto: *iCheriSH. Risorsa online per la documentazione, formazione e divulgazione dedicata al patrimonio culturale dell'Asia Meridionale, supportata da applicazioni web e Android, con risorse multimediali*. La piattaforma ha lo scopo di: migliorare la qualità dei materiali didattici *online* e il supporto agli studenti; innovare i processi di gestione del lavoro agile; contrastare la disinformazione in rete; incentivare la formazione di studenti allo sviluppo e catalogazione di risorse per l'informatica umanistica; assistere le missioni archeologiche nella divulgazione del loro lavoro come fonte di aggiornamento basata sul meglio dell'evidenza scientifica; assistere le università in contesti di conflitto/post-conflitto nella formazione dei loro studenti alla documentazione di un patrimonio esposto ad alto rischio di perdita; assistere la documentazione di siti/manufatti ignorati o non protetti come strumento di contrasto alla sottrazione e traffico illecito di proprietà culturali; aprire uno spazio di incontro tra studi accademici e storie locali, coinvolgendo le comunità locali in processi di creazione e condivisione di cultura dedicati alla pluristratificata 'biografia' del patrimonio culturale, in un approccio partecipativo di Terza Missione.
- Loreto, Romolo, *Missione archeologica italiana in Arabia Saudita, Dumat al-Jandal*, in collaborazione con la Saudi Commission for Tourism and National Heritage – Saudi Ministry of Culture, King Saud University, Dekkan College Pune (India), CNR, CNRS. Bando annuale MAECI per missioni archeologiche, Missione archeologica italiana in Arabia Saudita 2020, 7500 euro + fondi UNIOR 3000 (progetto di gruppo in continuazione: Alle origini degli Arabi. Il nord dell'Arabia Saudita e le coste dell'Oman settentrionale in epoca pre-islamica).
- Loreto, Romolo, *Missione italiana di restauro in Arabia Saudita*, in collaborazione con la Saudi Commission for Tourism and National Heritage – Saudi Ministry of Culture. Bando annuale MAECI

per missioni archeologiche, Missione archeologica italiana in Arabia Saudita 2020, 1500 euro, più fondi UNIOR 650 (progetto di gruppo in continuazione: Alle origini degli Arabi. Il nord dell'Arabia Saudita e le coste dell'Oman settentrionale in epoca pre-islamica).

- Loreto, Romolo, *Missione archeologica de "L'Orientale" nel Sultanato dell'Oman* a Wadi Bani Khalid, in collaborazione con il Ministry of Heritage and Culture, Sultanate of Oman, Dekkan College, University of Pune, India; Masaryk University, Brno. Bando annuale MAECI per missioni archeologiche, Missione archeologica italiana in Arabia Saudita 2020, 3500 euro + fondi UNIOR 1500 (progetto di gruppo in continuazione: Alle origini degli Arabi. Il nord dell'Arabia Saudita e le coste dell'Oman settentrionale in epoca pre-islamica).
- Lusini, Gianfrancesco, *Catalogo Nazionale dei manoscritti etiopici in Italia* (per una descrizione si veda: <https://www.unior.it/ateneo/20625/1/the-canamei-project.html>), finanziato da IPO-CAN e ISMEO.
- Manzo, Andrea, *ArchaeoMemory - Archaeology of Memory. A Relational Database of the Egyptological Archives as Research Tools*. Progetto PRIN 2017 coordinato da Patrizia Piacentini dell'Università degli Studi di Milano e di cui A. Manzo dirige l'Unità di ricerca de "L'Orientale".
- Manzo, Andrea, *Missione Archeologica Italiana ad Aksum (Tigray, Etiopia)*. Progetto finanziato dal MAE e dall'ISMEO diretto da Andrea Manzo e che comprende ricerche sul terreno e attività di elaborazione e analisi dei dati.
- Manzo, Andrea, *Missione Archeologica Italiana nel Sudan orientale e Eritrea*. Progetto finanziato dal MAE e dall'ISMEO diretto da Andrea Manzo e che comprende ricerche sul terreno e attività di elaborazione e analisi dei dati.
- Pirelli, Rosanna, *Progetto italo-egiziano di studio e conservazione del Monastero di Abba Nefer a Manqabad (Asyut, Medio Egitto)*. Finanziamenti MAE dal 2015. Obiettivi del progetto sono l'indagine archeologica, il recupero e la valorizzazione di un sito cristiano pressoché inedito del Medio Egitto, attivo almeno dalla fine del IV secolo. Le analisi condotte nel corso delle due ultime campagne, su ceramica, alcune iscrizioni e graffiti e su un grande complesso termale, rendono sempre più concreta l'ipotesi che il monastero possa essere stato un importante centro di pellegrinaggio.
- Pirelli, Rosanna, *Riconoscimento archeologico e topografico del sito egiziano di Bet Khallaf (Abido, Egitto)* - Con riconoscimento del Ministero degli Affari Esteri 2020. Obiettivo primario del progetto è quello di verificare l'ipotesi che la necropoli di Bet Khallaf sia stata un'area di sepoltura regale dell'inizio della III dinastia, come sembrano dimostrare numerosi elementi della mastaba K1, caratterizzata da una notevole monumentalità e da un ricco corredo funerario; confermerebbero l'ipotesi anche la tipologia dei sigilli con iscrizione e l'analisi di alcune lastre di decorazione parietale.
- Schirru, Giancarlo, responsabile dell'unità locale dell'Università di Napoli L'Orientale nel Programma di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale (PRIN 2017) dal titolo *Lingue antiche e sistemi scrittori in contatto: pietra di paragone del mutamento linguistico* (coordinatore scientifico nazionale prof. Paolo Di Giovine, Università di Roma La Sapienza) ammesso al finanziamento nel marzo 2019. Il progetto è dedicato allo studio dei mutamenti linguistici testimoniati da testi, di area mediterranea e provenienti dall'età antica e tardoantica, redatti con sistemi di scrittura diverse da quelli canonici per la lingua usata (es. testi punici in grafia latina, testi egiziani in grafia greca, ecc.). L'unità locale di Napoli si occupa delle testimonianze provenienti dall'Africa romana e dalla Valle del Nilo.
- Zazzaro, Chiara, *L'architettura dell'Imperatore. Residenze ufficiali e private, paesaggi urbani e porti nell'età di Adriano (117-138 d.C.)*. Progetto PRIN 2017, in collaborazione con l'Università di Roma La Sapienza, Roma Tre e l'Università di Milano. La ricerca dell'unità di Napoli affronta la questione delle rotte di collegamento tra i luoghi di approvvigionamento di materiali lapidei, Portus e Ostia, fino alle destinazioni finali attraverso la via fluviale. Contestualmente, vengono anche affrontate le questioni delle infrastrutture portuali a supporto delle operazioni di trasporto, carico e scarico, e le questioni relative alla sistemazione del carico, alla capacità di carico e alle prestazioni delle imbarcazioni adibite per questo tipo di trasporto, nonché le caratteristiche architettoniche delle imbarcazioni romane in generale.

3.5.2.4 Progetti di ricerca nazionali non finanziati

- Bosco, Angela, FISIR COVID 2020 - Angela Bosco (PI) con Massimiliano Campi e Francesco Cutugno (UNINA) - *ArchShOT - Archiving, Sharing and Open Tools in Archaeology*. Le difficoltà registrate durante il periodo di emergenza hanno evidenziato la necessità di ripensare la gestione dei dati archeologici anche per rispondere alle nuove esigenze nate con la pandemia. Il progetto prevede di implementare una piattaforma che garantisca l'accessibilità, l'interoperabilità e l'interscambio dei dati anche in remoto. Essa dovrà costituire uno strumento che ottemperi anche alle esigenze di conservazione perenne dei dati e di interrogazione degli stessi, non tralasciando la possibilità di renderli fruibili all'intera comunità scientifica. Uno strumento versatile che si adatti a un tipo di documentazione eterogeneo. Hanno collaborato alla stesura del progetto i colleghi Manuel Castelluccia, Dora D'Auria e Gilda Ferrandino.
- Di Tolla, Anna Maria, Il progetto (FISIR) interdipartimentale - Anna Maria Di Tolla (PI) – Maria Centrella – Sarah Pinto (Dipartimento di Studi letterari, linguistici e letterari): *Per una comunicazione efficace e inclusiva tra istituzioni e comunità diasporiche maghrebine in Italia (Campania) (CIM)*. Il progetto si iscrive in un ambito interdisciplinare riguardante la gestione della riorganizzazione delle attività, a seguito dell'emergenza pandemica CoVid-19. L'obiettivo è di veicolare e facilitare la comunicazione tra istituzioni e comunità diasporiche maghrebine (individui e associazioni berbere/maghrebine locali e nazionali) presenti sul nostro territorio tramite creazione di un sito *web* e sviluppo di un'*app*. I destinatari del CIM sono le comunità nordafricane (Marocco, Algeria, Tunisia, Libia ed Egitto) presenti sul territorio nazionale.
- Pirelli, Rosanna, *Oltre il tangibile: rivivere (virtualmente) i "Misteri Isiaci" nel tempio di una divinità egiziana a Benevento*, FISIR-COVID 2020.

3.5.2.5 Progetti di ricerca internazionali finanziati

- Aiello, Flavia, *Cartographie écopoétique des littératures africaines (2020-2025)*. Il progetto, finanziato dall'IUF (Institut Universitaire de France) e coordinato da X. Garnier (Université Paris 3 Sorbonne Nouvelle), ha come obiettivo generale una ricognizione delle pratiche artistiche e letterarie che partecipano alle mobilitazioni per la difesa dell'ambiente in diversi territori del continente africano ([Cartographie écopoétique des littératures africaines - THALIM UMR CNRS](#)). F. Aiello sta partecipando, con schede su scritti swahili, a un lavoro collettivo che permetterà la creazione di una mappa interattiva dei luoghi aggrediti da un punto di vista ecologico e delle opere letterarie in loro difesa, da cui vengono estratti e tradotti dei passaggi significativi, che andranno in un secondo tempo a comporre un'antologia transculturale dei testi letterari africani associati alle mobilitazioni ecologiste.
- D'Auria, Dora, *Modi d'abitare a Pompei in età sannitica: diffusione e uso del tipo della casa ad atrio testudinato*. Progetto di ricerca dedicato a un tipo d'abitazione caratteristico del periodo preromano, di cui s'intende ricostruire l'organizzazione architettonica, funzionale e sociale, partendo dall'analisi di alcuni casi-studio, le case VI 11, 11-12/7 e I 16, 5-7, situate in due settori della città che hanno conosciuto un diverso sviluppo urbano e sociale. Il progetto coinvolge L'Orientale al fianco del Centre Jean Bérard (USR 3133, CNRS-EFR) e dell'Université Paris Nanterre; si avvale del supporto economico della missione archeologica "Italie du sud" del Ministère de l'Europe et des Affaires Etrangères ed è oggetto, dal mese di Giugno 2020, di una concessione triennale di ricerche e scavi archeologici, ottenuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (Prot. MIBACT/DG-ABAP_ SERV II_UO1|26/06/2020|0019331-P| [34.61.07/1.2.5/2019]).
- De Simini, Florinda, ERC-Starting Grant Project SHIVADHARMA (2018-2024): *Translocal Identities: The Śivadharma and the Making of Regional Religious Traditions in Premodern South Asia* (<https://shivadharmaproject.com/>).
- De Simini, Florinda, ERC-Synergy Grant Project Dharma (2019-2025): *The Domestication of Hindu Asceticism and the Religious Making of South and South-East Asia* (<https://dharma.hypotheses.org/a-propos>).
- Di Tolla, Anna Maria, *Etudes berbères. Exploitation et valorisation du fonds d'archives berbères Arsène Roux. Le Fonds Roux à la Maison méditerranéenne des Sciences de l'Homme. Institut de recherches et d'études sur le Monde arabe et musulman (Université Aix-AMU) – CollEx-Persée*

2018. Questo progetto internazionale è stato premiato e finanziato con il bando 2018 Collex-Persée. Il progetto (Francia, Marocco, Italia) mira a fornire un insieme di manoscritti, archivi linguistici ed etnografici del mondo berbero per promuoverne lo studio e il riutilizzo scientifico. È un progetto che permette di rafforzare il lavoro collaborativo tra i *team* di ricerca, documentazione, editoria digitale e promozione e diffusione informazioni scientifiche <https://www.collexpersee.eu/projet/etudes-berberes/>.

- Di Tolla, Anna Maria, *Les manuscrits berbères anciens en graphie arabe* Agence Universitaire de la Francophonie (Faculté des Lettres et des Sciences Humaines, Ain Chock, Casablanca (Maroc) Université Paris 8 - Université de Naples L'Orientale. Il progetto ha l'obiettivo di rendere sostenibile la conservazione del patrimonio scritto e facilitarne l'accesso agli studiosi. Uno dei *partner* del progetto è il Dipartimento di Manoscritti orientali (BnF di Parigi), il quale conserva una raccolta di manoscritti che mette a disposizione. Oltre alla qualità del sito che consentirà l'interattività e l'accesso ad altri contenuti multimediali, si tratterà di coinvolgere l'uso di tecnologie innovative, la modellazione 3d e la pubblicazione digitale *online*.
- Di Tolla, Anna Maria, Progetto italo francese - *Programme Vinci (2020) - Financements pour doubles diplômes ou diplômes conjoints de Master*. Il Master DPI "Studi Berberi" è stato creato nel settembre 2017, collegando l'Università di Aix-Marseille, l'Università degli Studi L'Orientale di Napoli e l'Istituto Nazionale di Lingue e Civiltà Orientali (Parigi) e sostenuto finanziariamente dall'Università franco-italiana. Questo corso integrato con una doppia laurea mette in evidenza la complementarità della supervisione e l'ambito scientifico (in particolare documentazioni di dati) offerti dalle università *partner* al fine di fornire un'apertura all'ambito berbero sia in termini geografici, sia disciplinari.
- Giunta, Roberta, finanziamento dalla Gerda Henkel Stiftung di Düsseldorf per il progetto *Buddhist and Islamic Archaeological Data from Ghazni, Afghanistan. A multidisciplinary web-based archive for the managing, study, and preservation of an endangered cultural heritage*. Il progetto è condotto da Anna Filigenzi.
- Lanna, Noemi, *Research on the Public Policies on Migration, Multiculturalization and Welfare for the Regeneration of Communities in European, Asian and Japanese Societies*. Progetto finanziato dalla *Nihon gakujutsu shinkōkai* (JSPS) e prorogato al 2021 a causa della pandemia.
- Soriente, Antonia (con Pietro Masina): Membro del progetto di ricerca CRISEA (*Competing Regional ntegration in South-East Asia*) dell'European Commission - Horizon 2020 in collaborazione con EFEO.
- Soriente, Antonia Membro del Progetto di ricerca internazionale *A Research on Varieties of Malayic Languages* coordinato da Atsuko Utsumi - Tokyo University of Foreign Studies.
- Tottoli, Roberto, ERC-Synergy EUQU, *The European Qur'an* (cPI Mercedes Garcia-Arenal, Cisc, Madrid, PIs John Tolan, Nantes, Jan Lopp, Canterbury).
- Zazzaro, Chiara & Antonia Soriente: *Indonesian Boatbuilding Endangered Heritage Project*. Progetto in collaborazione con Universitas Indonesia, progetto co-finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Alcuni processi e tecniche di costruzione navale indonesiana attuali hanno origini molto antiche e possono essere considerati peculiare della cultura marittima del sud-est asiatico. Tuttavia, queste pratiche sono in via di sparizione per rispondere alla richiesta più redditizia del mercato. Il progetto intende fornirne una documentazione accurata di questo importante aspetto dell'identità culturale indonesiana, considerando l'evidenza archeologica, etnografica e linguistica.

3.5.2.6 Progetti di ricerca internazionali non finanziati

- Aiello, Flavia, *Transfigurations. Bodies, Praxis, and Narratives of the Black-Migrant in Space and Time*, progetto Horizon 2020 (partner).
- Giunta, Roberta e Andrea D'Andrea. Riconoscimento ufficiale da parte del MAECI di una nuova missione archeologica italiana ad al-Balid (Dhofar, Oman).
- Pirelli, Rosanna, *Material Culture Agency in context: retracing a lost Late Antique monastic community in Egypt*: ERC 2020.
- Pirelli, Rosanna, *Isiac cults in Campania: an Egyptian goddess in the Western Mediterranean*: ERC 2020 SyG.

3.6 Elenco dei professori, ricercatori, dottorandi, assegnisti che abbiano trascorso periodi all'estero in qualità di *visiting researcher/professor*

- De Simini, Florinda, IFI, Pondherry, India, gennaio-febbraio 2020.
- Schiattarella, Valentina, University of Colorado at Boulder (USA): ott. 2019-febb. 2020.
- Sferra, Francesco, China Tibetology Research Centre, Beijing, gennaio-febbraio 2020.

3.7 Elenco dei *visiting researcher/professor* ospitati

Professor Ketil Fred Hansen, University of Stavanger, Norvegia, gennaio-giugno 2020.

3.8 Elenco delle *fellowship* ottenute

—

I dati numerici sono riassunti nella seguente tabella:

	Tipologia	numero
1	Progetti di ricerca finanziati con fondi di Ateneo (progetti individuali)	51 (= 50 con fondi RSA + 1 con altri fondi)
2	Progetti di ricerca finanziati con fondi di Ateneo (progetti di gruppo)	26
3	Progetti di ricerca finanziati con fondi di Ateneo (progetti interdipartimentali)	—
4	Progetti di ricerca locali (Regione o altri enti), nazionali e internazionali finanziati nell'anno o ancora in corso	19 nazionali + 13 internazionali
5	Elenco di progetti di ricerca locali (Regione o altri enti), nazionali e internazionali presentati e non finanziati	4
6	Professori, ricercatori, dottorandi, assegnisti che abbiano trascorso periodi all'estero in qualità di <i>visiting researcher/professor</i>	3
7	<i>visiting researcher/professor</i> ospitati	1
8	<i>fellowship</i> ottenute	—

3.9 Produzione scientifica

L'elenco completo delle pubblicazioni apparse nel 2020 risulta direttamente dai dati inseriti da tutti i membri del Dipartimento, sia strutturati sia non strutturati, nell'apposita banca dati UNORA-IRIS. Si segnalano qui solo le monografie e gli articoli pubblicati in riviste di fascia A.

3.9.1 Monografie

- Brusadelli, F. *Confucian Concord: Reform, Utopia and Global Teleology in Kang Youwei's Datong Shu*, Leiden: Brill. ISBN: 978-90-04-43444-8.
- D'Acunto, M. *Ialiso I. La necropoli: gli scavi italiani (1916-1934). I periodi protogeometrico e geometrico (950-690 a.C.). Tomo I*, Monografie della Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente, n. XXXI, editore Scuola Archeologica Italiana di Atene, Casa editrice All'Insegna del Giglio – Firenze, Atene (ISSN 1970-6146: Rivista di fascia A; ISBN: 978-960-9559-25-6) (Numero totale di pagine: 676).
- D'Acunto, M. *Ialiso I. La necropoli: gli scavi italiani (1916-1934). I periodi protogeometrico e geometrico (950-690 a.C.). Tomo II*, Monografie della Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente, n. XXXI, editore Scuola Archeologica Italiana di Atene, Casa editrice All'Insegna del Giglio – Firenze, Atene (ISSN 1970-6146: Rivista di fascia A; ISBN: 978-960-9559-25-6) (Numero totale di pagine: 394).
- D'Acunto, M. (in collaborazione con E. Bianchi) (a cura di), *Opere di regimentazione delle acque in età arcaica. Roma, Grecia e Magna Grecia, Etruria e mondo italico*, Roma (Quasar) (ISBN: 978-88-5491-067-6) (Numero totale di pagine: 617).
- D'Auria, D. *Rileggere Pompei VI. Ricerche nella Casa del Granduca Michele (VI,5,5-6/21) e sulle abitazioni di livello medio in età sannitica*, «Studi e ricerche del parco archeologico di Pompei» n. 41, L'«Erma» de Bretschneider, Bari, 446 p. cartaceo + 50 p. in formato digitale. ISBN: 978-88-913-1954-8 (cartaceo); ISBN: 978-88-913-1956-2 (digitale).
- Di Tolla, A.M. (in collaborazione con Mohamed Shinnib), *Grammatica di berbero nefusi. Fonetica, morfologia e cenni di sintassi. Testi - Esercizi - Vocabolario*, Hoepli, Milano, 270 pp. ISBN 978-88-203-9183-6.
- Di Tolla, A.M. (in collaborazione con Valentina Schiattarella), *Libya between Resilience, New Opportunities and Challenges for the Berbers*, Studi Africanistici. Quaderni di Studi Berberi e Libico-berberi, 7, UniorPress, Napoli, ISSN 2283-5636. ISBN 978-88-6719-189-5 pp. 1-299.
- Lusini, G. *Vocabolario Amarico Italiano*, Addis Ababa, Arada Books, pp. xiv + 246, ISBN 978 99944 866.
- Oue, J. (in collaborazione con M. Mastrangelo), *Impariamo il giapponese - Livelli N3-N2 del Japanese Language Proficiency Test - Corso di lingua e cultura giapponese*, Hoepli, Milano, 246 pp, ISBN: 9788820382773.
- Oue, J. (in collaborazione con M. Mastrangelo), *Impariamo il giapponese - Livelli N5-N4 del Japanese Language Proficiency Test - Corso di lingua e cultura giapponese*, 2° edizione, Hoepli, Milano, 282 pp, ISBN: 9788820398798.
- Paternicò, L.M. (in collaborazione con F. Masini e D. Antonucci) (a cura di), *Martino Martini S.J., Opera Omnia*, vol. VI, *Documentazioni aggiuntive e Indici*, Trento: Università degli Studi di Trento, ISBN 978-88-8443-405-0.

3.9.2 Articoli pubblicati in riviste di fascia A (49 di cui 9 recensioni e 1 curatela)

- Aiello, F. “Exploring Haji Gora Haji's poetics in his collection Shuwari”, *Kervan*, 24, 2, pp. 89-114.
- Aiello, F. Recens.: Graziella Acquaviva, *Leggere il teatro: l'esperienza swahili*, *Kervan*, 24, 2, pp. 461-464.
- Batic, G.C. “Anthony Traill † (ed. by Hiroshi Nakagawa and Andy Chebanne, with a preface by Jill Traill), A Trilingual !Xóǝ Dictionary. !Xóǝ-English-Setswana (Quellen zur Khoisan-Forschung/Research in Khoisan Studies, 9). Köln: Rüdiger Köppe Verlag, 2018”, *Annali, Sezione Orientale* 80: 213-214.
- Bernardini, M. “Sur la question des langues dans l'Islam oriental”, *Eurasian Studies*, vol. 18, n.1, pp. 26-41.
- Bernardini, M. Recens.: “Vincent Fourniau, Transformations soviétiques et mémoires en Asie centrale. De l'« indigénisation » à l'indépendance. Paris, Les Indes savantes, 2019, 331 p. ISBN 978-2-84654-457-3.”, *Oriente Moderno*, vol. 100, pp. 520-524.
- Bosco, A. (in collaborazione con A. D'Andrea, F. Forte, F. Pesando, R. Valentini), “L'intervento a Villa Sora di Torre del Greco”, in *A.I.O.N. Annali, Sezione di Archeologia e Storia Antica*, Nuova Serie 26, pp. 293-309.
- Brusadelli, F. “The Vital Centre: Understanding the Concept of Yao 要 in the Han Feizi 韓非子”, *Asiatische Studien*, 74.3, pp. 635-654.
- Cavaliere, S. “Modern Durgas fighting against the demons of globalization”, in Alessandra Consolaro and Thomas de Bruijn (esd.), *Sceneries of glocalization in South Asian literature and cinema*, *Asiatische Studien – Études Asiatiques*, March, De Gruyter, DOI: 10.1515/asia-2019-0046.

- D'Andrea, A. (in collaborazione con A. Bosco, A. Coralin(i), A. Fiorini, R. Valentini), "Ercolano. Documentare e studiare siti archeologici storici: il contributo delle tecnologie digitali", in *FOLD&R Fasti On Line Documents & Research*, ISSN 1828-3179, pp. 1-28.
- D'Anna, L. "First evidence of stage III verbal negation in Tunisian coastal dialects", *Oriente Moderno*, 100/3, pp. 441-461.
- D'Anna, L. "Language Practice and Language Description among Arabic Grammarians from Sibawayh to al-Šidyāq: the Case of Agreement", *Quaderni di Studi Arabi*, 15, pp. 47-66.
- D'Anna, L. "L2 Arabic and residual multilingualism among members of the former Italian community in Tunisia", *Mediterranean Language Review*, 27, pp. 1-29.
- D'Anna, L. "The influence of verbal semantics on agreement patterns in Quranic Arabic: the role of agenthood", *AION, Annali dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"*, Sezione Orientale, 80, pp. 29-51.
- D'Anna, L. Collective nouns in the Qurʾān revisited: another possibility of semantic agreement, *Journal of Semitic Studies*, 65/1, 2020, 147-169.
- De Benedittis, A. "Variabili normative e strategiche nelle norme onorifiche del coreano", *Quaderni di semantica*, VI, pp. 533-546.
- De Simini, F. "Navigating the Ocean of Dharma: The Composition of Sanskrit Scriptural Digests in the Dharmaśāstra and Śaiva Siddhānta Traditions". *Journal of Abbasid Studies* 7.2, pp. 264-287.
- Di Tolla, A.M. Recens.: Pierre Cuperly, *Introduction à l'étude de l'ibādisme et de sa théologie, préface Soufien Mestaoui, Ibadica*, Paris, 2018, 371 pp., in *Annali, Sezione Orientale* 80, pp. 217-219.
- Esposito, R. "The hero and his death. Hebrew theatre between national revival and voices of dissent", *Materia Giudaica* 25, 2020, pp. 191-202. ISSN: 2282-4499.
- Filigenzi, A. "A space of mobility: the interregional dynamics of Buddhist artistic production as reflected in archaeological evidence". *East and West*, N.S. 1: 205-224.
- Follaco, G. "Tōkyō, una metropoli asiatica. Trasformazioni e rappresentazioni del paesaggio urbano nel Novecento", in *Memoria e Ricerca* 64:2 [ISSN: 1127-0195] pp. 267-288.
- Follaco, G. "The unread critic: Higuchi Ichiyō's diaries as *bunpei hyōron*", in *Bunron* 6 [ISSN: 2199-2754] pp. 1-20.
- Fumian, M. "Fendou: A keyword of Chinese modernity", *Modern Asian Studies*, 4, pp. 1-47. ISSN: 1469-8099.
- Lacerenza, G. Recens.: A. Roselli, "Lennart Lehmhaus, Matteo Martelli (eds.), *Collecting Recipes: Byzantine and Jewish Pharmacology in Dialogue*", *Archives internationales d'histoire des sciences*, vol. 70, n. 184-185, pp. 300-304.
- Lanna, N. "Memory as the Continuation of Politics by Other Means. Yoshida Shigeru's Japan's Decisive Century", *Annali dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale" sezione orientale*, n. 80, pp. 160-176.
- Lanna, N. "Public Order, Morality, Hygiene: Regulating Theatrical Performances in Early Twentieth Century Japan", *Rivista degli studi orientali* N:S., XVIII, 3, pp. 13-27.
- Loreto, R. "A Late Iron Age settlement in Wādī Banī Ḥālid: First season of the joint Omani-Italian archaeological project". *ARABIAN ARCHAEOLOGY AND EPIGRAPHY*, 31/2, DOI:10.1111/aae.12166.
- Lucarini, G. (in collaborazione con D. Barca, A. Manzo), *The provenance of obsidian artefacts from the Middle Kingdom harbour of Mersa/Wadi Gawasis, Egypt, and its implications for Red Sea trade routes in the 2nd millennium BC. QUATERNARY INTERNATIONAL - ISSN:1040-6182, doi: 10.1016/j.quaint.2020.03.015.*
- Lusini, G. Recens.: *Latin Translation of the Qurʾān (1518/1621), Commissioned by Egidio da Viterbo. Critical Edition and Case Study, written by Katarzyna K. Starczewska. Annali dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale" sezione orientale*, n. 80, pp. 232-234, ISSN: 0393-3180, doi: 10.1163/24685631-12340106.
- Lusini, G. Recens.: *L'aramaico antico. Storia, grammatica, testi commentati, con un'appendice paleografica di Ezio Attardo, written by Frederick Mario Fales, Giulia Francesca Grassi. Annali dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale" sezione orientale*, n. 80, pp. 229-231, ISSN: 0393-3180, doi: 10.1163/24685631-12340105
- Manzo, A. "Back to Mahal Teglinos: New Pharaonic Evidence from Eastern Sudan". *THE JOURNAL OF EGYPTIAN ARCHAEOLOGY*, vol. 106, p. 89-104, ISSN:0307-5133, doi: 10.1177/0307513320966615.
- Manzo, A. "The Great Aksumite Decorated Stelae: Architectural Characteristics, Functions, and Meanings". *AETHIOPICA*, vol. 23, pp. 7-30, ISSN: 2194-4024.
- Manzo, A. "Clash of Civilisations on the First Cataract? A Southern Point of View, from Old Assumptions to New Complexities", pp. 101-113. *ÉGYPTE UND LEVANTE* vol. 30, p. 101-113, ISSN:1813-5145.

- Marchionibus, M.R. "Il nome e l'immagine: presenza e assenza, Elephant&Castle, laboratorio dell'immaginario", *Mimetofobia*, a cura di M. DI MONTE, B. PAUL, S. PEDONE, 24, ISSN 1826-6118, pp. 4-27.
- Orofino, G. "On the Life of Giuseppe Tucci. A Literary Review", *Rivista degli Studi Orientali*, Nuova serie, XCIII, pp. 185-193.
- Palma, S. "The Role of Libya in the Construction of Italy's Collective Self-Portrait", *Studi Africanistici. Quaderni di Studi Berberi e Libico-berberi*, Unior Press, Napoli, ISSN 2283-5636. ISBN: 978-88-6719-189-5, pp. 159-182.
- Palmisciano, R. "La 'dolce costrizione' nel simposio greco (a proposito di Bacchilide fr. *20B Maehl.)", *QUCC* n.s. 125, 2020.2, ISSN 0033-4987, pp. 95-104.
- Paolillo, M. (a cura di), *Flora e giardini: influssi e suggestioni nei secoli tra Cina e Occidente*, numero monografico di *Sulla Via del Catai*, vol. 22.
- Paolillo, M. "Il Paradiso a Oriente e le sue piante: una premessa", *Sulla Via del Catai*, vol. 22, pp. 11-21.
- Paolillo, M. "Il collezionista assente. Le Note sulle specie botaniche nella dimora montana di Pingquan di Li Deyu (787-850)", *Sulla Via del Catai*, vol. 22, pp. 25-43.
- Raiola, T. "Galen's Surgical Commentaries in Oribasius' *Collectiones medicae*. An Overview and Some Remarks". *AION, Annali dell'istituto universitario Orientale di Napoli, sezione filologico-letteraria*, vol. 42(1), ISSN 1128-7209, pp. 49-67.
- Schirru, G. Recens.: *Saussure e la scuola linguistica romana. Da Antonino Pagliaro a Tullio De Mauro*, a cura di Marina De Palo e Stefano Gensini, Roma, Carocci, pp. 158, 2018 («Biblioteca di testi e studi. Filosofia»); in «Incontri linguistici» (ISSN 0390-2412), XLIII, pp. 231-38.
- Schirru, G. "Il consonantismo delle iscrizioni osche meridionali, la fonologia strutturale e la scrittura greca", in *Archivio glottologico italiano* (ISSN: 0004-0207), CV, pp. 62-84.
- Shurgaia, G. "Le sedici Omelie liturgiche (CPG 3010) di Gregorio Nazianzeno in georgiano", *Medioevo greco* 20, pp. 303-317.
- Straface, A. Recens.: Amir-Moezzi, Mohammad Ali (2018) *Il Corano parlante, il Corano silente. Le fonti scritturali dell'Islam fra storia e fervore*. Traduzione di Carmela Baffioni. 326 pp., Istituto per l'Oriente C.A. Nallino, Roma 2018, in *Studi Magrebini* 18.2 (2020), pp. 315-318. ISBN 8897622402.
- Tantillo, I. "I Tetrarchi, le statue divine e i tesori dei templi", in *Antiquité Tardive* 28, pp. 261-288.
- Tantillo, I. "Una nuova iscrizione da Thugga e Ammiano Marcellino", *Epigraphica* 28, 4, 7, pp. 476-478.
- Tottoli, R. "Textual criticism and bibliography: the case of Qur'ānic studies", *AION – Annali dell'Università degli studi di Napoli L'Orientale. Sezione di filologia e studi classici*, 42, 1-15
- Tottoli, R. "Bollettino di islamistica", in *Oriente Moderno*, 100, 462-499 (fascia + scopus).
- Zazzaro, C. (in collaborazione con Cooper, J.P., Ghidoni, A., e Ombrato, L., Sewn), "Boats in the Qatar Museums collection, Doha: *baggāras* and *kettuvallams* as records of a western Indian Ocean technological tradition", *International Journal of Nautical Archaeology*, 49, pp. 371-405. <https://doi.org/10.1111/1095-9270.12422>.

PARTE

III

ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE

A) DESCRIZIONE D'INSIEME DELLA TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE**1. Richiamo dei documenti programmatici del Dipartimento relativi all'ambito della Terza Missione**

L'attività di Terza Missione del DAAM si ispira all'articolo 2 comma 2 dello Statuto dell'Ateneo, mentre la sua valutazione è basata su quanto previsto dal Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM) per il triennio 2019-2021, approvato dal Consiglio di Dipartimento del 9 aprile 2019. Un'apposita sezione del sito web del Dipartimento illustra l'attività di Terza Missione: <https://www.unior.it/ateneo/17726/1/terza-missione.html>.

2. Responsabilità e compiti relativi al coordinamento delle attività di Terza Missione e Public Engagement

Dal 2020 l'attività di Terza Missione del Dipartimento è coordinata e monitorata da due figure appartenenti al personale docente: la Prof. Giacomella Orofino, delegata per la Terza Missione, e il Dr. Raffaele Esposito, delegato al Public Engagement. I delegati dipartimentali riferiscono periodicamente al Direttore, al Gruppo Assicurazione Qualità e al Consiglio del Dipartimento.

Le attività di Terza Missione sono inoltre monitorate a livello centrale dal Delegato del Rettore per la Terza Missione, che presiede la Commissione di Ateneo per la Terza Missione e il Public Engagement, coadiuvata per la parte amministrativa dall'Ufficio Relazioni Internazionali e Ricerca Scientifica.

3. Descrizione delle strutture/uffici dedicati alle attività di Terza Missione del dipartimento

I suddetti delegati dipartimentali sono coadiuvati dall'Ufficio Contabilità e Ricerca del Dipartimento.

4. Indicazione del livello di priorità e analisi SWOT degli ambiti di Terza Missione nell'insieme delle attività svolte dal dipartimento

Ambiti/Quadri (Linee guida SUA / TM 2018)	Livello di priorità: Bassa/Medio-bassa/Medio-alta/Alta/Non pertinente	Strategia e principali punti di forza e di debolezza	Strumenti di monitoraggio (rendicontazione, andamento annuale di progetti realizzati, contratti stipulati,...)
I.1 - Gestione della proprietà industriale	non pertinente		
I.2 - Imprese spin-off	non pertinente		
I.3 - Attività conto terzi	bassa		
I.4 - Strutture di intermediazione	non pertinente		
I.5 - Gestione del patrimonio e attività culturali	alta	S: attività in aumento W: siti all'estero O: fondi regionali e nazionali T: mancanza riferimenti stabili	andamento annuale; rendicontazione

I.6 - Attività per la salute pubblica	non pertinente		
I.7 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta	medio-alta		andamento annuale; rendicontazione
I.8 - Public Engagement	alta	S: specificità culturali e reti di rapporti dei docenti W: fondi O: tecnologie digitali T: mancanza riferimenti stabili	andamento annuale; rendicontazione

B) RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TM E PE DI COMPETENZA DIPARTIMENTALE

1 Attività conto terzi

Non risultano attività del dipartimento per conto terzi.

2 Gestione del patrimonio e delle attività culturali

2.1 Ricerche e scavi archeologici

Le iniziative di produzione e gestione di beni artistici e culturali sono state 13 su 31 (42%). Questa sezione comprende le iniziative che rientrano nel campo di azione della produzione e gestione di beni artistici e culturali, ivi inclusi gli scavi archeologici. Sono esclusi gli scavi realizzati all'estero, per i quali non vi è legame diretto con il territorio in cui l'Ateneo è inserito, e degli scavi non fruibili dal pubblico. Per una lista completa delle attività si rimanda alla lista in appendice.

Allestimento percorso di visita e percorso didattico Parco Archeologico di Cupra Marittima

1. Denominazione del sito (con localizzazione geografica)	Parco Archeologico di Cupra Marittima
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004:	<ul style="list-style-type: none"> • un'area archeologica: no • un parco archeologico: sì
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo	Sabap Marche
4. Finalità della convenzione/autorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico) • Servizio didattico
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno	Importo in Euro:
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo):	<ul style="list-style-type: none"> • Enti locali: € 25.000
7. Il sito è aperto e fruibile:	Tutti i giorni durante il periodo estivo
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte):	<ul style="list-style-type: none"> • iniziative didattiche • iniziative culturali e divulgative
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze	<ul style="list-style-type: none"> • Sì

9a. N.ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile)	500
9b. Entrate* da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile):	no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo?	no
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali?	no
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale YouTube™:	pagine social
13. Riconoscimenti o premi (specificare)	

Allestimento Area archeologica della Villa Marittima di san Benedetto del Tronto (AP)

1. Denominazione del sito (con localizzazione geografica)	Area archeologica della Villa Marittima di san Benedetto del Tronto (AP)
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004:	<ul style="list-style-type: none"> • un'area archeologica: sì/no • un parco archeologico: sì/no
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo	Sabap Marche
4. Finalità della convenzione/autorizzazione	• Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (apertura al pubblico)
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno	Importo in Euro: € 50.000
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo):	• Altri Enti pubblici: € 35.000
7. Il sito è aperto e fruibile:	Sei giorni su sette durante il periodo estivo (giugno-settembre). Apertura straordinaria a richiesta per visite guidate, scuole etc. gestita dal servizio museale del Comune di San Benedetto del Tronto
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte):	<ul style="list-style-type: none"> • iniziative didattiche • iniziative culturali e divulgative • sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze	• Sì
9a. N.ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile)	1300
9b. Entrate* da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile):	no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo?	sì

11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali?	sì
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale YouTube™:	Sito del Museo del Mare di San Benedetto del Tronto
13. Riconoscimenti o premi (specificare)	

Allestimento dell'Antiquarium del Parco Archeologico di Pompei

1. Denominazione del sito (con localizzazione geografica)	Antiquarium del Parco Archeologico di Pompei
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004:	<ul style="list-style-type: none"> • un'area archeologica: no • un parco archeologico: sì
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo	
4. Finalità della convenzione/autorizzazione	• Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico)
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno	Importo in Euro:
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo):	
7. Il sito è aperto e fruibile:	• sei giorni su sette
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte):	<ul style="list-style-type: none"> • iniziative didattiche • iniziative culturali e divulgative • sono disponibili forme di fruizione, anche a distanza, mediante supporti multimediali
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze	• Sì
9a. N.ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile)	585
9b. Entrate* da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile):	no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo?	no
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali?	no
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale YouTube™:	Pompeisites (sito istituzionale del Parco Archeologico di Pompei)
13. Riconoscimenti o premi (specificare)	

Ricerche archeologiche subacquee presso il versante occidentale di Castel dell'Ovo, Napoli

1. Denominazione del sito (con localizzazione geografica)	Versante occidentale di Castel dell'Ovo, Napoli
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004:	<ul style="list-style-type: none"> • un'area archeologica: sì • un parco archeologico: no
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli
4. Finalità della convenzione/autorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio didattico • Altre finalità (specificare): ricerca
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno	Importo in Euro: € 3.000
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo):	
7. Il sito è aperto e fruibile:	<ul style="list-style-type: none"> • sei giorni su sette
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte):	
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze	<ul style="list-style-type: none"> • Sì (valorizzare i punti 9a, 9b) • No (rispondere alla domanda 10)
9a. N.ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile)	
9b. Entrate* da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile):	no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo?	no
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali?	no
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale YouTube™:	Breve documentario esplicativo delle prime attività subacquee condotte presso Castel dell'Ovo: https://www.youtube.com/watch?v=-bU6tGXroSE (309 visualizzazioni al 22/06/2021)
13. Riconoscimenti o premi (specificare)	

Ricerche nella casa I 16, 5 di Pompei

1. Denominazione del sito (con localizzazione geografica)	Casa I 16, 5 di Pompei
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004:	<ul style="list-style-type: none"> • un'area archeologica: no • un parco archeologico: sì
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo	Parco Archeologico di Pompei
4. Finalità della convenzione/autorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Altre finalità (specificare): ricerche e scavi archeologici

5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno	
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo):	
7. Il sito è aperto e fruibile:	• sette giorni su sette
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte):	
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze	• Sì (valorizzare i punti 9a, 9b) • No (rispondere alla domanda 10)
9a. N.ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile)	
9b. Entrate* da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile):	no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo?	no
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali?	no
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale YouTube™:	
13. Riconoscimenti o premi (specificare)	

Terme romane di Agnano

1. Denominazione del sito (con localizzazione geografica)	Terme romane di Agnano
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004:	• un'area archeologica: sì • un parco archeologico: no
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo	
4. Finalità della convenzione/autorizzazione	
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno	
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo):	
7. Il sito è aperto e fruibile:	• solo nei fine settimana
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte):	• iniziative didattiche

9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze	<ul style="list-style-type: none"> • Sì (valorizzare i punti 9a, 9b) • No (rispondere alla domanda 10)
9a. N.ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile)	100
9b. Entrate* da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile):	no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo?	no
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali?	no
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale YouTube™:	pagina Facebook
13. Riconoscimenti o premi (specificare)	

Cuma: l'abitato greco-romano. Studio reperti

1. Denominazione del sito (con localizzazione geografica)	Cuma
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004:	<ul style="list-style-type: none"> • un'area archeologica: sì • un parco archeologico: sì
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo	Ministero della Cultura
4. Finalità della convenzione/autorizzazione	• Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (aperture al pubblico)
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno	
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo):	
7. Il sito è aperto e fruibile:	• su richiesta
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte):	<ul style="list-style-type: none"> • iniziative didattiche • iniziative culturali e divulgative
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze	<ul style="list-style-type: none"> • Sì (valorizzare i punti 9a, 9b) • No (rispondere alla domanda 10)
9a. N.ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile)	
9b. Entrate* da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile):	no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo?	sì
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali?	sì

12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale YouTube™:	
13. Riconoscimenti o premi (specificare)	

Progetto finalizzato alla tutela e conservazione nonché al restauro della Badia di Pattano, monastero italo-greco nel Cilento, allo scopo di creare un attratto turistico-culturale di rilevanza nazionale e internazionale

1. Denominazione del sito (con localizzazione geografica)	Badia di Pattano, Vallo della Lucania
2. Il sito è, ai sensi del D. lgs. 42/2004:	<ul style="list-style-type: none"> • un'area archeologica: no • un parco archeologico: no • altro: monastero italo-greco (bene immobile privato che presenta interesse artistico, storico, archeologico ed etnoantropologico)
3. Soggetto con cui si è in convenzione o che autorizza la ricerca e/o scavo	Associazione Badia di Pattano
4. Finalità della convenzione/autorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di gestione della fruizione del sito archeologico (apertura al pubblico) • Servizio didattico • Altre finalità (specificare): Creazione di un museo sul monachismo italo-greco
5. Budget impegnato per la gestione dell'attività segnalata al punto 4 nell'anno	
6. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la realizzazione della ricerca e/o scavo (in riferimento all'intero programma di ricerca e/o scavo):	Il progetto è stato presentato per la gestione di 1,3 milioni di euro assegnati alla Badia di Santa Maria di Pattano nella manovra 2020, per la realizzazione di lavori di restauro e di messa in sicurezza, allo scopo di creare un attratto turistico-culturale di rilevanza nazionale e internazionale.
7. Il sito è aperto e fruibile:	<ul style="list-style-type: none"> • su richiesta
8. Quale tipo di fruizione è prevista (è possibile indicare più risposte):	<ul style="list-style-type: none"> • iniziative didattiche • iniziative culturali e divulgative
9. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze	<ul style="list-style-type: none"> • Sì
9a. N.ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile)	I sistemi sono stati previsti ma saranno attuati nel corso del 2021.
9b. Entrate* da visitatori paganti nell'anno (la fonte deve essere accertabile):	no
10. C'è stata una catalogazione dei reperti rinvenuti nello scavo?	sì
11. I reperti rinvenuti sono fruibili in una o più strutture museali?	no
12. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale YouTube™:	http://www.badiadipattano.org/index.html Si prevede una totale trasformazione e implementazione dell'attuale sito.

13. Riconoscimenti o premi (specificare)	
--	--

* [Si intendono le entrate corrisposte all'Ateneo.]

3 Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta (come descritte dalle LG SUA TM ANVUR 2018, p. 36)

Non risultano attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta.

4 Iniziative di Public Engagement

Le iniziative di Public Engagement sono state 18 su 31. Pur rimanendo la maggioranza (58%), non si riscontra la netta predominanza emersa negli anni precedenti. Tale cambiamento di tendenza può essere stato determinato dalla situazione di emergenza sanitaria e dalla conseguente riduzione delle attività, che ha interessato prevalentemente il Public Engagement.

Si elencano qui di seguito le iniziative di Public Engagement di competenza dei docenti del Dipartimento.

1

1. Data di svolgimento	14.11.2020
2. Edizione nr	
3. Titolo	Laboratorio di Geoarcheologia. Il telerilevamento per la ricostruzione del paleoambiente e del contesto archeologico. Futuro Remoto 2020
4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	• attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university)
5. Obiettivi (max 500 battute)	Nell'ambito del tema AMBIENTE, questo laboratorio ha inteso introdurre il pubblico alle potenzialità che due discipline affini, la geomorfologia e l'archeologia, hanno di ricostruire il paleoambiente e i cambiamenti climatici olocenici e di identificare le risposte e le strategie di adattamento che l'uomo ha adottato nel tempo.
6. Aree scientifiche coinvolte	10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> • università/enti di ricerca • altre istituzioni pubbliche • imprese • terzo settore
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> • internazionale
10. Pubblici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • istituzioni pubbliche: 2 • imprese: 0 • istituzioni terzo settore: 1 • scuole: <ul style="list-style-type: none"> - studenti: 60 - insegnanti: 4 • partecipanti individuali: 60 - di cui bambini e giovani: 60

11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: no	
12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	<p>Il target è stato quello di mostrare come determinate regioni del pianeta abbiano subito radicali cambiamenti climatici e come l'uomo vi sia adattato, nonché, alla luce delle esperienze raccolte, sensibilizzare il pubblico sui potenziali futuri cambiamenti climatici in grado di alterare radicalmente le nostre abitudini. In particolare, si sono esaminati i casi della desertificazione e della nascita delle oasi nella Penisola arabica, regione dove le Missioni archeologiche de "L'Orientale" operano, e dove le attuali riserve idriche di "acqua fossile" non rinnovabile impongono una profonda riflessione sul loro utilizzo. Il laboratorio è stato organizzato in una prima fase esplicativa, dove si introdurranno le metodologie di ricerca e in una seconda fase pratica, dove si presenteranno al pubblico i software necessari per lo studio di immagini satellitari multispettrali e pancromatiche in grado di identificare aspetti del paleoambiente attraverso il telerilevamento. CARATTERE DI INNOVATIVITÀ Questa proposta presenta come carattere innovativo l'impiego di una metodologia multidisciplinare qual è il "telerilevamento" ovvero l'analisi geomorfologica e archeologica di immagini satellitari ad alta definizione, integrata dai dati raccolti sul campo attraverso prospezioni archeologiche. I prodotti presentati al pubblico sono carte archeologiche ottenute da immagini satellitari sia a bassa risoluzione (Google Earth) sia ad alta risoluzione (Land Sat e Pleiades). L'interazione con il pubblico, sia in presenza sia a distanza, si basa su confronto/dialogo. Effetti di ricaduta sul pubblico e sul sociale sono essenzialmente legati alla sensibilizzazione e a contribuire a formare un pensiero critico che imponga riflessioni sulla natura delicata degli equilibri ambientali, facilmente messi in pericolo da un uso improprio delle risorse.</p>
13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti in ETP: 1 • numero di amministrativi in ETP: 1 • numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 0 • numero di studenti e dottorandi: 0
14. Budget complessivo utilizzato	
15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	
16. Eventuali allegati di approfondimento	

2

1. Data di svolgimento	6.10.2020
2. Edizione nr	
3. Titolo	Contributo al Festival della Sostenibilità
4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	<ul style="list-style-type: none"> • Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)
5. Obiettivi (max 500 battute)	Contributo sulle tematiche della sostenibilità dell'industria tessile in alcuni paesi asiatici al Festival nazionale sulla sostenibilità. L'obiettivo è stato inserire le nostre ricerche areali nell'ambito di un dibattito che è prevalentemente incentrato sulla situazione nazionale.

6. Aree scientifiche coinvolte	13 - Scienze Economiche e Statistiche
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> • università/enti di ricerca • altre istituzioni pubbliche • imprese
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> • nazionale
10. Pubblici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • istituzioni pubbliche: 5 • imprese: 1 • altro: 1 responsabile produzioni in Asia
11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: no	
12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	Il Festival dello Sviluppo Sostenibile si tiene ogni anno dal 2017 per iniziativa dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS). Partecipano all'evento, che nel 2020 si è tenuto online dal 22 settembre all'8 ottobre, 270 soggetti pubblici e privati (Ministeri, università, rappresentanze di imprese, Regioni, ONG). Gran parte degli eventi riguarda lo stadio di avanzamento del nostro paese in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dalle Nazioni Unite. Con la nostra partecipazione abbiamo voluto sottolineare il contributo che la regione asiatica (Cina e Vietnam in particolare) sta svolgendo nella riqualificazione delle filiere dell'industria tessile, considerate tra le più inquinanti.
13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti in ETP: 3 • numero di amministrativi in ETP: 0 • numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 2 • numero di studenti e dottorandi: 0
14. Budget complessivo utilizzato	
15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	https://festivalsvilupposostenibile.it/2020/cal/494/responsabilmente-alla-moda#YMsGpmgzaUk
16. Eventuali allegati di approfondimento	

3

1. Data di svolgimento	tutto l'anno
2. Edizione nr	
3. Titolo	Gestione rivista online Sinofere
4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	<ul style="list-style-type: none"> • pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo)

5. Obiettivi (max 500 battute)	Sinofere è una rivista online che si occupa di cultura e società cinese, da me fondata insieme a tre colleghe sinologhe di altre università il 1 marzo 2018, e da me diretta. Scopo principale della rivista è diffondere presso un pubblico non specialistico le conoscenze delle dinamiche culturali che hanno improntato storicamente la società cinese contemporanea, creando uno spazio di discussione pubblica atto a coinvolgere tutti gli osservatori interessati a sviluppare una visione complessa e problematica della realtà cinese.
6. Aree scientifiche coinvolte	10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche 14 - Scienze Politiche e Sociali
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> • università/enti di ricerca • altre istituzioni pubbliche • imprese • terzo settore
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> • nazionale
10. Pubblici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • istituzioni pubbliche: 3 • altro: 70 visitatori unici
11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: no	Sinofere è una rivista che coinvolge tutta la comunità sinologica italiana operante in Italia e all'estero, coinvolgendo anche sinologi stranieri, e si rivolge a un pubblico non solo specialista ma generale di studenti, insegnanti, giornalisti e attori della società civile interessati professionalmente a migliorare la propria conoscenza delle dinamiche sociali e culturali cinesi. La rivista propone saggi culturali, riflessioni e dibattiti su temi centrali nella sfera pubblica inerenti alla Cina.
12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	Dalla pagina about del nostro sito: Sinofere è una rivista che si occupa di cultura cinese, intesa come l'universo molteplice e mutevole delle rappresentazioni che, viaggiando storicamente nel tempo e nello spazio, hanno variamente influenzato i particolari modi di vedere, di parlare e di sentire che informano la vita delle società cinesi odierne. Creata da un gruppo di studiosi di storia e cultura cinese, Sinofere vuole essere – come meglio si chiarisce in altro luogo – una piattaforma volta a esplorare e a discutere le dinamiche socio-culturali cinesi indagandone le logiche peculiari che le governano. La rivista si compone di due parti. La prima, Costellazioni, è pensata come un periodico semestrale nato per accogliere di volta in volta saggi diversi raggruppati attorno a un tema comune, nei quali sviluppare soprattutto le riflessioni inerenti alla storia culturale cinese. La seconda, Sinografie, si presenta invece come uno spazio miscelaneo creato per sondare, più liberamente, i diversi significati disseminati dalle visioni cinesi contemporanee, registrandone le traiettorie.
13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti in ETP: 1 • numero di amministrativi in ETP: 0 • numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 0 • numero di studenti e dottorandi: 0
14. Budget complessivo utilizzato	
15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	http://sinofere.com
16. Eventuali allegati di approfondimento	

4

1. Data di svolgimento	7.11.2020
2. Edizione nr	
3. Titolo	DiM Project - Multiplier Event "Language as a vehicle of identity, knowledge and inclusion"
4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel)
5. Obiettivi (max 500 battute)	<p>Il seminario "Language as a vehicle of identity, knowledge and inclusion" è stato l'evento conclusivo del progetto Erasmus+ DiM (Multilingual Dictionary). DiM nasce da un'idea del CPIA di Avellino in collaborazione con i CPIA di Benevento e di Ravenna, e con la partecipazione di diverse realtà che si occupano di educazione degli adulti. DiM Project fa parte di Erasmus + program 2018-2020 ERASMUS Project + n. 2018-1-IT02-KA204-048332. L'obiettivo era la creazione di un dizionario multilingue online attraverso una piattaforma "open source", contenente almeno sette lingue straniere. In occasione del seminario del 7 novembre 2020, alla presenza di esponenti delle varie istituzioni pubbliche coinvolte, lo strumento è stato presentato e illustrato.</p>
6. Aree scientifiche coinvolte	10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> • università/enti di ricerca • altre istituzioni pubbliche • terzo settore
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> • regionale
10. Pubblici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • istituzioni pubbliche: 10 • istituzioni terzo settore: 10 • scuole: <ul style="list-style-type: none"> - studenti: 50 - insegnanti: 50 • partecipanti individuali: 500 - di cui bambini e giovani: 50
11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: no	

12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	DiM Project consiste in un dizionario multilingue on line per studenti e insegnanti. Si tratta di un progetto del Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti di Avellino, cui hanno poi aderito altri CPIA dentro e fuori la Regione Campania. DiM (Multilingual Dictionary) nasce per fornire un supporto all'insegnamento e all'apprendimento dell'italiano da parte di stranieri, in particolare quelli provenienti da paesi africani ed asiatici, ed è stato concepito come un work in progress che può essere ampliato e adattato all'insegnamento e all'apprendimento di qualsiasi lingua. Per il suo perfezionamento sono stati interpellati due africanisti del DAAM, Flavia Aiello e Gianfrancesco Lusini, che hanno fornito le proprie competenze linguistiche e metodologiche, rispettivamente per swahili e tigrino. Nel caso del tigrino, che ha un proprio sistema di scrittura, è stata necessaria la revisione sistematica dei dati, al fine di migliorarne la fruibilità.
13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti in ETP: 2 • numero di amministrativi in ETP: 0 • numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 0 • numero di studenti e dottorandi: 1
14. Budget complessivo utilizzato	
15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	<p>Il portale http://www.dimproject.net contiene tutte le informazioni sul progetto e sul seminario svoltosi il 7 novembre 2020. Le registrazioni degli interventi dei Proff. Flavia Aiello e Gianfrancesco Lusini sono alle pagine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • http://www.dimproject.net/multiplier-event/20-prof-g-lusini-full-professor-universita-di-napoli-orientale/ • http://www.dimproject.net/multiplier-event/24-prof-f-aiello-associate-professor-universita-orientale-napoli/
16. Eventuali allegati di approfondimento	unnamed Gianfrancesco Lusini.png

5

1. Data di svolgimento	13.1.2020 – 9.7.2020
2. Edizione nr	
3. Titolo	Restauro di un manoscritto etiopico medievale (Evangelario di Grosseto, XV-XVI secolo)
4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità)
5. Obiettivi (max 500 battute)	<p>Il 9 luglio 2020 Gianfrancesco Lusini, Massimo Villa e Gioia Bottari hanno partecipato a un evento svoltosi nella cattedrale di Grosseto e organizzato dalla Diocesi e dal Museo d'Arte e d'Archeologia della Maremma (MAAM) in occasione dell'esposizione al pubblico del prezioso Evangelario etiopico (XV-XVI sec.), ritrovato, studiato e restaurato nell'ambito del progetto "CaNaMEI: Catalogo Nazionale dei Manoscritti Etiopici in Italia". Nei loro interventi i tre studiosi hanno inteso illustrare il valore storico del codice, la sua rilevanza filologica e le fasi di attuazione del processo di restauro, reso possibile da un finanziamento congiunto dell'Istituto per l'Oriente "Carlo Alfonso Nallino" (IPOCAN) e dell'Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente (ISMEO), nel quadro del progetto MIUR "Studi e Ricerche sulle culture dell'Asia e dell'Africa: tradizione e continuità, rivitalizzazione e divulgazione".</p>

6. Aree scientifiche coinvolte	10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> • università/enti di ricerca • altre istituzioni pubbliche
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> • locale
10. Pubblici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • istituzioni pubbliche: 1 • scuole: <ul style="list-style-type: none"> - studenti: 100 - insegnanti: 20 - di cui bambini e giovani: 50 • altro: 100 persone, cittadini grossetani che hanno assistito all'evento in cattedrale
11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: no	
12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	<p>Nell'ambito di ricerche volte a individuare possibili 'presenze' etiopiche presso musei e biblioteche d'Italia, nel febbraio 2017, Gianfrancesco Lusini, professore presso il DAAM, è stato contattato dal Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (MAAM) di Grosseto, ed ha potuto prendere atto che esso custodisce, a titolo di 'deposito permanente' da parte del Vescovado, un gioiello codicologico, filologico e storico-artistico, costituito da un Evangelionario di medio formato, databile su base paleografica al XV-XVI secolo (ms. inv. 191). Il progetto è andato precisandosi nel giugno del 2019, grazie al coinvolgimento di altri due studiosi del DAAM: Massimo Villa, assegnista di ricerca, e Gioia Bottari, attualmente dottoranda. La presenza di specialisti di campi diversi e autonomi costituenti la 'scienza del libro', codicologia, descrizione e critica del testo, storia dell'arte (Dr. Jacopo Gnisci, Londra), ha costituito un prerequisito essenziale del progetto. Tra luglio e agosto 2019 è andata precisandosi la proposta di studio, descrizione e catalogazione e digitalizzazione del codice grossetano. Dato il particolare valore del manufatto, la proposta ha comportato la richiesta di restauro avanzata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo. Ottenute le autorizzazioni, nel gennaio 2020 è stato effettuato il restauro, eseguito dalla dr.ssa Gioia Bottari, grazie a uno specifico finanziamento di IPOCAN e ISMEO, nel quadro del progetto MIUR «Studi e Ricerche sulle culture dell'Asia e dell'Africa: tradizione e continuità, rivitalizzazione e divulgazione». Con l'evento del 9 luglio si è inteso celebrare la conclusione del lavoro di restauro e il rientro del codice presso il Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (MAAM) di Grosseto, cui l'oggetto è affidato.</p>
13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti in ETP: 1 • numero di amministrativi in ETP: 0 • numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 1 • numero di studenti e dottorandi: 1
14. Budget complessivo utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> • € 5000 • di cui finanziamenti esterni: € 5000
15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	La registrazione dell'evento svoltosi il 9 luglio 2020 è disponibile alla pagina https://www.youtube.com/watch?v=KBMduvrHTO4

16. Eventuali allegati di approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> • locandina definitiva Gianfrancesco Lusini.jpg • Tirreno 9 luglio Gianfrancesco Lusini.pdf • Rinnovo 19 luglio Gianfrancesco Lusini.pdf • Toscana Oggi 19 luglio Gianfrancesco Lusini.pdf • Report 1 CaNaMEI Gianfrancesco Lusini.pdf
---	--

6

1. Data di svolgimento	dal 24 al 27 novembre 2020
2. Edizione nr	
3. Titolo	UNIVEXPÒ 2020 - Presentazione dei Corsi di Studio di Archeologia
4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali)
5. Obiettivi (max 500 battute)	Presentazione dell'offerta formativa del corso di studio in Archeologia: Oriente e Occidente; illustrazione delle attività laboratoriali che è possibile svolgere sia in sede, che nell'ambito di missioni archeologiche in Italia e all'estero, nel corso del percorso universitario.
6. Aree scientifiche coinvolte	10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> • università/enti di ricerca
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> • nazionale
10. Pubblici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • istituzioni pubbliche: 5 • scuole: <ul style="list-style-type: none"> - studenti: 1000 - insegnanti: 100
11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: no	
12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	Nell'anno 2020 UNIVexpò, la manifestazione regionale di orientamento universitario, si è svolta in modalità virtuale. Gli Atenei campani, partner dell'iniziativa, con decine di docenti ed orientatori sono stati a disposizione delle aspiranti matricole universitarie per illustrare la ricca offerta formativa e rispondere alle domande degli studenti.
13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti in ETP: 10 • numero di amministrativi in ETP: 2 • numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 0 • numero di studenti e dottorandi: 0
14. Budget complessivo utilizzato	
15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	https://www.virtualunivexpo.it/ Gli incontri sono stati visibili online (Youtube) per almeno due settimane al seguente link, ora non più attivo: https://www.virtualunivexpo.it/dirette-incontri

16. Eventuali allegati di approfondimento	
---	--

7

1. Data di svolgimento	25.11.2020
2. Edizione nr	
3. Titolo	Futuro Remoto - I riti di guarigione nell'Egitto faraonico e nel mondo della pandemia: rimedi, formule, gesti
4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	<ul style="list-style-type: none"> • Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo)
5. Obiettivi (max 500 battute)	Il seminario ha inteso offrire una panoramica sulle conoscenze mediche degli antichi egiziani, già estremamente avanzate nel II millennio a.C., per porle a confronto con i rimedi tradizionali delle nostre terre d'origine e proporre ai partecipanti di contribuire alla individuazione e definizione di "riti di guarigione" comuni tra passato e presente.
6. Aree scientifiche coinvolte	10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> • terzo settore
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> • nazionale
10. Pubblici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • istituzioni pubbliche: 1 • scuole: <ul style="list-style-type: none"> - studenti: 100 - insegnanti: 10 • partecipanti individuali: 200 - di cui bambini e giovani: 50
11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: sì	L'attenzione e l'interesse del pubblico di tutte le età si è manifestato attraverso numerose domande poste ai relatori.
12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	Il grande papiro di Berlino, il papiro Edwin Smith, il papiro Ebers, il papiro Hearst sono alcuni dei più importanti testi che raccolgono rimedi sanitari in uso nell'Antico Egitto. Il seminario/laboratorio è stato articolato in varie sezioni: la prima parte ha illustrato la storia di questi papiri, soffermandosi soprattutto sul loro contenuto, sugli attori della scienza medica egiziana e sulle connessioni tra scienza, religione e magia. La seconda ha coinvolto il pubblico e lo ha invitato a cimentarsi nella riproduzione di alcuni di questi rimedi. Procurandosi dei semplici prodotti e strumenti, gli egittologi hanno guidato gli utenti nella realizzazione, ad esempio, di uno dei più antichi rimedi per la cura della tosse a base di latte, cumino e miele, riportato anche su una coppetta custodita presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti in ETP: 1 • numero di amministrativi in ETP: 0 • numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 3 • numero di studenti e dottorandi: 0
14. Budget complessivo utilizzato	
15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	
16. Eventuali allegati di approfondimento	

8

1. Data di svolgimento	14.1.2020
2. Edizione nr	
3. Titolo	Esistenze. Drammaturgie arabe tra diaspora e rivoluzione (conferenza per Campania dei Festival)
4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità)
5. Obiettivi (max 500 battute)	L'iniziativa è inserita nell'ambito di Quartieri di Vita come risultato di un progetto di formazione e di public engagement della Fondazione Campania dei Festival. Gli obiettivi del progetto includono la crescita civile e di partecipazione, un progetto "di vita" che l'amministrazione della regione Campania sostiene contribuendo al prosieguo di un percorso che apre, a decine di giovani artisti e al pubblico, spazi spesso segnati dall'isolamento culturale e sociale.
6. Aree scientifiche coinvolte	10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	DSLCC
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> • altre istituzioni pubbliche
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> • regionale
10. Pubblici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • istituzioni pubbliche: 5 • istituzioni terzo settore: 1 • altro: 100
11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: no	

12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	Quartieri di vita riprende con la conferenza: "Esistenze. Drammaturgie arabe tra diaspora e rivoluzione". L'iniziativa, nata dalla collaborazione tra la Fondazione Campania dei Festival e l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, è il risultato di un progetto di formazione e public engagement sulle drammaturgie arabe contemporanee attraverso lo studio e la traduzione dei testi degli artisti che hanno partecipato all'ultima edizione del Napoli Teatro Festival Italia. Oltre ad artisti, docenti ed operatori culturali sarà presente la giovane drammaturga Wihad Sulayman.
13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti in ETP: 3 • numero di amministrativi in ETP: 1 • numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 3 • numero di studenti e dottorandi: 50
14. Budget complessivo utilizzato	
15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	https://fondazionecampaniadeifestival.it/progetto/quartieri-di-vita/quartieri-di-vita-2019-2020/
16. Eventuali allegati di approfondimento	

9

1. Data di svolgimento	19.9.2020
2. Edizione nr	
3. Titolo	Biblioteche perdute
4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line, citizen science, contamination lab)
5. Obiettivi (max 500 battute)	Mettere in luce opere intellettuali di valore realizzate dalle donne nei diversi ambiti della società civile.
6. Aree scientifiche coinvolte	10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> • altre istituzioni pubbliche • terzo settore
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> • regionale
10. Pubblici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • istituzioni pubbliche: 3 • imprese: 1 • istituzioni terzo settore: 2 • scuole: <ul style="list-style-type: none"> - studenti: 50 - insegnanti: 30 • altro: 50
11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: no	

12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	Progetto sviluppato sotto la direzione artistica di Bastiana Madau è promosso dall'Impresa sociale Nuovi Scenari, e sostenuto dalla Fondazione Sardegna e dal Comune di Orani, in collaborazione con il Museo Nivola, la Pro loco e la Scuola di musica.
13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti in ETP: 1 • numero di amministrativi in ETP: 0 • numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 0 • numero di studenti e dottorandi: 0
14. Budget complessivo utilizzato	
15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	<ul style="list-style-type: none"> • https://www.mediterraneaonline.eu/qufestival-ultimi-appuntamenti-a-orani-per-il-festival-dedicato-alle-donne/ • https://www.facebook.com/hashtag/qufestival
16. Eventuali allegati di approfondimento	

10

1. Data di svolgimento	5.2.2020
2. Edizione nr	
3. Titolo	Lezione aperta
4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali)
5. Obiettivi (max 500 battute)	Presentazione dei corsi di archeologia
6. Aree scientifiche coinvolte	10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> • altre istituzioni pubbliche
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> • locale
10. Pubblici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • istituzioni pubbliche: 1 • scuole: <ul style="list-style-type: none"> - studenti: 30 - insegnanti: 3
11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: no	
12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	Due lezioni demo per studenti di V superiore.
13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti in ETP: 2 • numero di amministrativi in ETP: 0 • numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 0 • numero di studenti e dottorandi: 0

14. Budget complessivo utilizzato	
15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	
16. Eventuali allegati di approfondimento	

11

1. Data di svolgimento	8 e 9 giugno 2020
2. Edizione nr	
3. Titolo	L'Università che non si ferma nel racconto dei docenti
4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line, citizen science, contamination lab)
5. Obiettivi (max 500 battute)	Far conoscere come si è svolta l'attività del II semestre 2019-2020 nel corso della pandemia.
6. Aree scientifiche coinvolte	10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> • terzo settore
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> • regionale
10. Pubblici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • istituzioni terzo settore: 1 • altro: 500
11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: no	
12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	Intervista di Sabrina Sabatino all'interno di un articolo di giornale in Ateneapoli no. 5 del 20 marzo 2020, anno XXV, no. 687.
13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti in ETP: 1 • numero di amministrativi in ETP: 0 • numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 0 • numero di studenti e dottorandi: 0
14. Budget complessivo utilizzato	
15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	http://www.ateneapoli.it/ftpspace/digituni/Ateneapoli_2020-05.pdf
16. Eventuali allegati di approfondimento	

12

1. Data di svolgimento	21.5.2020
2. Edizione nr	
3. Titolo	Doppio gioco e macchinazioni dietro le "quinte" dei rilievi neo-assiri
4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	<ul style="list-style-type: none"> • Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo)
5. Obiettivi (max 500 battute)	Far conoscere lo stato dell'arte nello studio delle relazioni tra Assiria ed Elam.
6. Aree scientifiche coinvolte	10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> • terzo settore
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> • nazionale
10. Pubblici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • partecipanti individuali: 45
11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: no	
12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	Conferenza telematica per l'Accademia delle Antiche Civiltà di Milano.
13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti in ETP: 1 • numero di amministrativi in ETP: 0 • numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 0 • numero di studenti e dottorandi: 2
14. Budget complessivo utilizzato	
15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	https://www.antichecivilta.it/
16. Eventuali allegati di approfondimento	

13

1. Data di svolgimento	dal 4 all'11 ottobre 2020
2. Edizione nr	
3. Titolo	Festival delle religioni

4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità)
5. Obiettivi (max 500 battute)	Il Festival delle Religioni mira a promuovere una conoscenza scientifica delle religioni a partire dall'esperienza di Raffaele Pettazoni e a favorire il dialogo tra le stesse.
6. Aree scientifiche coinvolte	11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> altre istituzioni pubbliche
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> regionale
10. Pubblici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> istituzioni pubbliche: 1 scuole: <ul style="list-style-type: none"> - studenti: 50 - insegnanti: 5 partecipanti individuali: 120
11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: no	
12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	Il Festival consiste in una settimana di iniziative promosse dall'assessorato alla cultura del comune di San Giovanni in Persiceto (Bologna).
13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> numero di docenti in ETP: 1 numero di amministrativi in ETP: 0 numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 0 numero di studenti e dottorandi: 0
14. Budget complessivo utilizzato	
15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	https://www.comunepersiceto.it/2020/09/29/a-persiceto-le-religioni-si-ascoltano-al-via-la-quarta-edizione-del-festival-delle-religioni/
16. Eventuali allegati di approfondimento	

14

1. Data di svolgimento	dal 9 al 13 gennaio 2020
2. Edizione nr	
3. Titolo	Comitato Scientifico di 5th Asia Future Conference
4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità)

5. Obiettivi (max 500 battute)	La 5th Asia Future Conference è stata organizzata dalla Sekiguchi Global Research Association (SGRA, Tokyo) allo scopo di fornire a giovani studenti undergraduate dei paesi asiatici un luogo di incontro e di scambio di conoscenze, informazioni, idee e cultura. A tal fine sono coinvolti come reviewer and discussant ex studenti stranieri che abbiano trascorso un periodo di studi e ricerche in Giappone e che siano attualmente attivi presso diverse istituzioni di istruzione del mondo con campo di azione relativo al Giappone e, più in generale, all'Asia.
6. Aree scientifiche coinvolte	10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche 11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche 12 - Scienze Giuridiche 13 - Scienze Economiche e Statistiche 14 - Scienze Politiche e Sociali
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> • terzo settore
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> • internazionale
10. Pubblici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • istituzioni pubbliche: 5 • imprese: 10 • istituzioni terzo settore: 2 • scuole: <ul style="list-style-type: none"> - studenti: 130 - insegnanti: _____ • partecipanti individuali: 300 - di cui bambini e giovani: 20
11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: sì	sondaggio (i risultati del sondaggio non sono stati comunicati al comitato scientifico)
12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	La Sekiguchi Global Research Association (SGRA) ha iniziato ad essere attiva a Tokyo a luglio del 2000 come emanazione della Atsumi International Foundation. Essa è costituita da una comunità di ricercatori non giapponesi che in passato sono giunti in Giappone allo scopo di condurre ricerche a livello avanzato e conseguire il titolo di dottore di ricerca presso università giapponesi. SGRA mette a fuoco issues relativi alla globalizzazione e si impegna a disseminare risultati di ricerche ad un ampio pubblico attraverso forums, reports e congressi. Lo scopo della SGRA è quello di raggiungere la società in senso ampio piuttosto che limitare la diffusione delle competenze acquisite a livello dottorale a specifici gruppi di specialisti di ciascun settore e fa questo proprio attraverso un'ampia gamma di attività tra cui anche Conferenze interdisciplinari e internazionali. L'obiettivo essenziale della SGRA è quello di contribuire alla crescita di cittadini globali e responsabili. Ciascuna Conferenza organizzata con scadenza biennale ha avuto come scopo primario quello di essere quanto più inclusiva possibile.
13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti in ETP: 1 • numero di amministrativi in ETP: 0 • numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 0 • numero di studenti e dottorandi: 0
14. Budget complessivo utilizzato	

15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	<ul style="list-style-type: none"> • http://www.aisf.or.jp/AFC • http://www.aisf.or.jp/images/published/AFCbook5.pdf (spec. pp. 234-239)
16. Eventuali allegati di approfondimento	

15

1. Data di svolgimento	dal 21 al 31 dicembre 2020
2. Edizione nr	
3. Titolo	Andate e ritorni. Gli Assiri restano al MANN (video realizzato nell'ambito della convenzione per tirocini con UNIOR; supervisione scientifica e sottotitoli a c. N.L. Tornesello)
4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità)
5. Obiettivi (max 500 battute)	Realizzazione di una videoguida, in lingua persiana con sottotitoli in italiano, sui calchi assiri del Museo che dal 2022 saranno esposti in una nuova sezione permanente.
6. Aree scientifiche coinvolte	10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> • altre istituzioni pubbliche
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> • internazionale
10. Pubblici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • partecipanti individuali: 2152
11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: sì	Visualizzazioni del video (2152) e <i>like</i> (52)
12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	Videoguida del Museo in lingua persiana realizzata attraverso un suggestivo racconto in persiano (con sottotitoli in italiano) di una studentessa iraniana dell'Oriente durante l'attività di tirocinio presso l'Ufficio Comunicazione del MANN. La prof. Tornesello ha curato la supervisione scientifica e i sottotitoli.
13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti in ETP: 1 • numero di amministrativi in ETP: 0 • numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 0 • numero di studenti e dottorandi: 1
14. Budget complessivo utilizzato	
15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	https://www.facebook.com/311572332244494/videos/699480697627495

16. Eventuali allegati di approfondimento	
---	--

16

1. Data di svolgimento	22.9.2020
2. Edizione nr	
3. Titolo	Kader Abdolah: un autore persiano in terra d'Olanda (intervista della traduttrice del romanzo a Natalia Tornesello)
4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	<ul style="list-style-type: none"> • Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo)
5. Obiettivi (max 500 battute)	Presentazione della traduzione italiana del romanzo in nederlandese "Il sentiero delle babbucce gialle" dello scrittore iraniano Kader Abdolah
6. Aree scientifiche coinvolte	10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> • imprese
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> • nazionale
10. Pubblici coinvolti	
11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: no	
12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	Intervista della traduttrice a Natalia Tornesello su alcuni temi e stilemi ricorrenti nella narrativa di Kader Abdolah
13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti in ETP: 1 • numero di amministrativi in ETP: 0 • numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 0 • numero di studenti e dottorandi: 0
14. Budget complessivo utilizzato	
15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	https://iperborea.com/news/769/
16. Eventuali allegati di approfondimento	Iperborea - Evento - Kader Abdolah un autore Natalia Tornesello.pdf

17

1. Data di svolgimento	dal 1° agosto al 31 dicembre 2020
------------------------	-----------------------------------

2. Edizione nr	
3. Titolo	Nel nome di Dio onnipotente. Pratiche di scrittura talismanica dal nord della Nigeria
4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	<ul style="list-style-type: none"> • Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo)
5. Obiettivi (max 500 battute)	Promuovere la conoscenza dell'arte, della cultura materiale e simbolica della scrittura, e delle pratiche esoteriche, in un contesto di Islam africano moderno.
6. Aree scientifiche coinvolte	10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche 14 - Scienze Politiche e Sociali
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> • università/enti di ricerca • imprese
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> • nazionale
10. Pubblici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • istituzioni pubbliche: 4 • imprese: 1 • istituzioni terzo settore: 1
11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: no	
12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	<p>Il progetto si articola in due parti: (1) Esposizione, presso la Cappella Palatina del Maschio Angioino, "Nel Nome di Dio Onnipotente: Pratiche di Scrittura Talismanica dal Nord della Nigeria". L'inaugurazione, originariamente prevista per il 10 Dicembre 2020, è slittata in seguito ad Aprile 2021. Esposizione di oltre 80 opere inedite tra cui: manoscritti coranici e poetici, tavole utilizzate per lo studio e la memorizzazione del Corano, ma anche tavole con scrittura coranica ed elementi decorativi, diplomi di completamento degli studi religiosi, tavole in legno, metallo e pelle con scrittura e formule apotropache, scritture sacre e iconografia degli animali della savana, ricettari popolari sulle scienze esoteriche, talismani, oggetti per divinazione. L'esposizione, curata da Andrea Brigaglia e Gigi Pezzoli, è stata ideata e prodotta da Andrea Aragosa per Black Tarantella in collaborazione con il Centro Studi Archeologia Africana di Milano, con il sostegno della Regione Campania, del Comune di Napoli Assessorato all'Istruzione Cultura e Turismo, della Scabec - Società campana beni culturali e con il patrocinio dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e del Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Il progetto espositivo indaga aspetti della cultura materiale e simbolica della scrittura e delle pratiche esoteriche in un contesto di Islam africano moderno. (2) Pubblicazione del volume/catalogo bilingue (italiano e inglese) "Talismanic Arts. Practices of Sacred and Protective Writing from Northern Nigeria", a cura di Andrea Brigaglia e Gigi Pezzoli. Pubblicato da Black Tarantella, include contributi, di taglio prevalentemente divulgativo, ad opera di un gruppo di ricercatori e specialisti internazionali (Italia, Francia, Nigeria, Russia) coordinato dai curatori.</p>
13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti in ETP: 1 • numero di amministrativi in ETP: 0 • numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 0 • numero di studenti e dottorandi: 1

14. Budget complessivo utilizzato	Budget a cura di Black Tarantella S.r.l., sponsor del progetto
15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	
16. Eventuali allegati di approfondimento	

18

1. Data di svolgimento	20-21 gennaio 2020
2. Edizione nr	
3. Titolo	Lettere turche. La Turchia raccontata dai suoi scrittori - Incontro con Haydar Ergülen
4. Categoria prevalente di PE (è possibile una sola risposta)	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità)
5. Obiettivi (max 500 battute)	Un'occasione per conoscere meglio la letteratura turca ma anche per approfondire la situazione attuale della Turchia. Gli scrittori saranno invitati in un dialogo in cui, a partire dalle proprie opere, si parlerà dei cambiamenti in campo sociale e culturale avvenuti nei tempi più recenti nel paese. Gli incontri avranno una cadenza mensile e saranno organizzati in collaborazione con le case editrici italiane che hanno pubblicato i loro romanzi.
6. Aree scientifiche coinvolte	10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche 14 - Scienze Politiche e Sociali
7. Eventuali altri Dipartimenti dell'Ateneo coinvolti	
8. Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (possibili più risposte)	<ul style="list-style-type: none"> • altre istituzioni pubbliche
9. Dimensione geografica	<ul style="list-style-type: none"> • nazionale
10. Pubblici coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • istituzioni pubbliche: 5 • istituzioni terzo settore: 10 • scuole: _____ - studenti: _____ - insegnanti: 10 • partecipanti individuali: _____ - di cui bambini e giovani: 5 • altro: 15
11. Presenza di un sistema di valutazione del gradimento /efficacia da parte del pubblico: sì	Questionario anonimo di valutazione alla fine dell'incontro. Riscontro molto positivo e incoraggiante. Richiesta di maggiori incontri simili.
12. Breve descrizione dell'iniziativa (1000 battute)	Incontro con il poeta turco Haydar Ergülen, tra i massimi esponenti della poesia turca contemporanea, insignito il giorno prima dell'incontro del Premio Ciampi (sezione internazionale). L'incontro è avvenuto anche in occasione della prima uscita in Italia di una sua raccolta di poesie, La casa nella melagrana. Poesie scelte 1982-2018 pubblicato da Valigie Rosse.

13. Personale interno coinvolto:	<ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti in ETP: 1 • numero di amministrativi in ETP: 1 • numero di altro personale di ricerca (assegnisti, collaboratori, borsisti): 1 • numero di studenti e dottorandi: 15
14. Budget complessivo utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> • € 349,70 • di cui finanziamenti esterni: € 200 da enti privati
15. Sito web o newsletter, pagine social e/o canale Youtube™ (se disponibili)	<ul style="list-style-type: none"> • Kaleydoskop https://kaleydoskop.it/senza-categoria/haydar-ergulen-in-tour-italiano/ • RadioRai3 https://www.raiplayradio.it/audio/2020/02/Finestra-sul-Mediterraneo---Intervista-al-poeta-turcoHaydar-Ergulen-9675abbc-535e-44cb-a764-b012b5f641f7.html • Evento Facebook: https://www.facebook.com/events/806459643205391 • Defter https://defterpoesiaturca.wordpress.com/tag/haydar-ergulen
16. Eventuali allegati di approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> • comunicato stampa Ergulen Napoli Lea Nocera.pdf • 83058949_3129805230365330_247878716024160256_Lea Nocera.jpg

4.1 Monitoraggio delle attività di Public Engagement

1. Il dipartimento conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement?	Sì
1a. Numero complessivo di attività di PE condotte nell'anno	31
2. Budget allocato per le attività di PE nell'anno	0
3. Il Dipartimento organizza attività di formazione e aggiornamento sui temi della comunicazione della ricerca e del <i>Public Engagement</i>	No

C) MONITORAGGIO ANNUALE DEL PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE 2019-2021

Nel corso del 2020 le attività promosse e realizzate dal Dipartimento o a cui hanno partecipato professori, ricercatori e assegnisti di ricerca afferenti al Dipartimento sono state 31.

A fronte di una significativa riduzione del numero di iniziative, inevitabile nella situazione di emergenza sanitaria mondiale, vanno comunque segnalati sviluppi estremamente positivi: l'analisi degli indicatori mostra che gli obiettivi prefissati dal Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione, già raggiunti nel 2019, sono stati ampiamente superati.

indicatore	2017	target	2019	2020
iniziative promosse direttamente da docenti e ricercatori del Dipartimento	15%	18%	26%	61%
attività svolte nell'ambito di accordi specifici con enti esterni	9%	15%	20%	68%
iniziative sviluppate nell'ambito di sinergie con gli istituti scolastici o le direzioni scolastiche regionali	1,5%	2%	7%	26%

indicatore	2017	target	2019	2020
iniziative di formazione del personale di enti o istituzioni esterne	0,7%	1,5%	2%	0%
iniziative condotte congiuntamente da più docenti del Dipartimento e/o dell'Ateneo	2,2%	6%	28%	26%
uso di siti web e di social media	5%	10%	13%	74%
previsti sistemi di rilevamento del gradimento e valutazione dell'efficacia dell'iniziativa	0,7%	2%	11%	26%
progetti presentati a enti esterni	0	1	-	20
progetti finanziati da enti esterni	0,7%	1,5%	9%	32%
coinvolgimento degli studenti	-	5%	15%	42%

Tra le attività svolte nel corso del 2020, per due (6% del totale) è stata segnalata la presenza di sistemi di monitoraggio dell'impatto sociale, economico e/o culturale; in entrambi i casi si tratta di un sistema previsto dall'ente nel cui ambito si è svolta l'attività (Futuro Remoto e Parco Archeologico di Pompei) e non di un sistema previsto dall'iniziativa promossa dal docente.

Una sfida per l'immediato futuro è rappresentata dalla necessità di prevedere strumenti di monitoraggio dell'impatto.

Napoli, 8 luglio 2021

Il Capo dell'Ufficio Contabilità e Ricerca

Il Gruppo Qualità

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Ondine Manno", is displayed on a light blue rectangular background.

Il Direttore

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Ondine Manno", is displayed on a light blue rectangular background.

APPENDICI

APPENDICE 1: ASSEGNI DI RICERCA

cognome e nome	e-mail	SSD	argomento	durata	data inizio
BELELLI Sara	sbelelli@unior.it	L-OR/14	Studio del lessico iranico nord-occidentale: database kurdo e baloci	36	3/12/2018
BORRELLI Noemi	noemiborrelli@unior.it	L-OR/03	Geografia amministrativa e modelli di controllo del paesaggio agricolo nella provincia neo-sumerica di Lagaš	24	1/7/2018
CERULLO Lucia	cerullol@unior.it	L-OR/16	Analisi archeologica e storico-artistica (morfologica, tecnica-stilistica e funzionale) di alcuni materiali nell'Iran sud-occidentale della metà del I millennio a.C.	12	3/6/2019
CODELUPPI Martina	mcodeiluppi@unior.it	L-OR/21	Migrazioni identitarie e nomadismo translinguistico: le articolazioni della sinità nel contesto letterario mondiale	24	01/10/2018
DORONZIO Annarita	adoronzio@unior.it	L-ANT/07	Atlante dell'evidenza funeraria di Atene dal Submiceneo all'Orientalizzante (XI - VII sec. a.C.).	24	1/5/2017
FANI Sara	sfani@unior.it	L-OR/10	Il Corano nell'Europa meridionale	24	2/1/2020
FARINA Felice	ffarina@unior.it	L-OR/23	Diplomazia e sicurezza economica nel Giappone del dopoguerra: il caso della sicurezza alimentare	36	1/8/2019

cognome e nome	e-mail	SSD	argomento	durata	data inizio
FERRAIOLI Ferdinando	fferraioli@unior.it	L-ANT/02	Gremità di frontiera: greci e non creci sulla costa asiatica della Propontide dall'età arcaica all'età ellenistica	36	1/7/2018
FICUCIELLO Laura	lficuciello@unior.it	L-ANT/07	Per una revisione dell'architettura domestica in Magna Grecia: il caso di studio di Poseidonia-Paestum nell'ambito delle indagini sull'edilizia privata in Campania	24	1/9/2018
FILIPPINI Bianca Maria	bmfilippini@unior.it	L-OR/15	La letteratura metropolitana d'Iran: paradigmi interpretativi della città come territorio e cifra della contemporaneità persiana	36	1/7/2019
GIORDANO Giuseppe	ggiordano@unior.it	L-OR/22	La variazione allusiva all'interno Shinkokinwakashu. Nuovi approcci e metodi d'analisi.	36	1/8/2017
HARIMOTO Kengo	kharimoto@unior.it	L-OR/18	Sub.progetto Nepal: Lo Sivadharmma nella valle di Kathmandu. Ibridi religiosi e l'invenzione del corpus	36	1/12/2020
INCORDINO Ilaria	iincordino@unior.it	L-OR/02	La ceramica copta del 'Monastero' di Abba Nefer e Monqabad	36	1/8/2017
KISS Csaba		L-OR/18	Task-force D, Fonti testuali Sivaite - Storia sociale delle comunità sivaite medievali attraverso lo studio di due testi sanscriti inediti: l'anonimo Vrsasarasamgraha e il Nityahnikatilaka di Jaya	24	1/10/2019

cognome e nome	e-mail	SSD	argomento	durata	data inizio
LAVIOLA Valentina	vlaviola@unior.it	L-OR/11	La decorazione architettonica in mattone cotto e stucco rinvenuta as Ghazni dalla Missione Archeologica Italiana in Afghanistan: uno studio archeologico e storico-artistico	36	1/6/2018
LE Thuy Hien	lehien@unior.it	L-OR/21	Umore in traduzione: letteratura popolare nel Sud-Est Asiatico. Il caso del <i>pantum</i> indonesiano e del <i>ca dao</i> vietnamita	24	1/8/2019
LETTERE Laura	llettere@unior.it	L-OR/20	Buddhist translation practices in Medieval China: the case of the Buddhacarita	24	1/10/2020
MARCELLA Valentina	vmarcella@unior.it	L-OR/13	Evoluzione della stampa satirica turca nel Novecento: nuove prospettive sulle trasformazioni linguistiche, letterarie e socioculturali nella Turchia repubblicana	36	1/7/2019
MARESCA Giulio	gmaresca@unior.it	L-OR/16	La regione iranico-orientale del Sistan in epoca achemenide: interazioni culturali e linee di sviluppo locale alla luce del dato materiale. Il caso di Da-hāne-ye Gholāmān	24	1/7/2018
MONTEBRAN Aurore Marie Solange	amontebrian@unior.it	L-OR/09	La lingua delle emozioni in Fulfulde	24	2/5/2019

cognome e nome	e-mail	SSD	argomento	durata	data inizio
MONTELLA Andrea	amontella@unior.it	L-OR/16	Digitalizzazione dell'archivio archeologico dello scavo di Kojtepa. Area Samarkanda (Sogdiana) Uzbekistan	12	3/6/2019
POTENZA Daniela	dpotenza@unior.it	L-OR/12	Trasfigurare il reale come mezzo di espressione di istanze socio-culturali. Per una teratologia della narrativa araba contemporanea	14	3/2/2020
PUNZI Valentina	vpunzi@unior.it	L-OR/18	Rappresentazioni religiose dello spazio nella letteratura rituale e geomantica e nelle tradizioni orali dei territori sino-tibetani del Qinghai. Ibridazioni culturali e processi politici nelle zone di frontiera della Repubblica Popolare Cinese	24	1/8/2018
ROZA CANDAS Pablo	prozacandas@unior.it	L-OR/10	Il Corano in Aljamiado	24	1/11/2020
SAPIO Flora	fsapio@unior.it	SPS/14	Fondazione e diffusione dell'ideologia del Partito Comunista Cinese lungo le direttrici della "Belt and Road Initiative". Concetti Politico-Giuridici del PCC e Globalizzazione	36	1/6/2018
SCHIATTARELLA Valentina	vschiattarella@unior.it	L-OR/09	Documentazione del berbero nefusi: grammatica, testi e raccolta dati	24	1/7/2018

cognome e nome	e-mail	SSD	argomento	durata	data inizio
SERNICOLA Luisa	lsernicola@unior.it	L-OR/02	Ricerche archeologiche nella regione di Aksun	24	1/11/2019
SQUILLACI Maria Olimpia	mosquillaci@unior.it	L-LIN/20	L'evoluzione del greco nelle aree marginali dell'impero bizantino: il caso del Greco di Calabria	24	1/10/2019
STELLA Federico	fstella@unior.it	L-OR/10	Il Corano nell'Europa cattolica	24	2/12/2019
TRAMUTOLI Rosanna	rtramutoli@unior.it	L-OR/09	Studio del lessico bantu: racconta e analisi della terminologia del corpo in zulu e swahili	36	2/1/2019
VILLA Massimo	m.villa@unior.it	L-OR/07	Fra Alessandria e Aksum. La tradizione greco-etiope del Fisiologo (secoli III-VI)	24	1/6/2018
VILLA Massimo	m.villa@unior.it	L-OR/07	Gädlä Säma'etat (Atti dei Martiri): <i>indagine sui manoscritti ed edizione critica dei testi ge'ez</i>	24	1/10/2020

APPENDICE 2: PRIN

ID-DG	UO Numerante	Numero Reg. DG.	Data Reg. DG	Descrizione DG	Soggetto	Imponibile	Iva	Totale
216401	074412	1	3/3/2020	CONTRIBUTO PRIN 2017 MANZO ANDREA	8023-MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA	58.600,00	0,00	58.600,00
216393	074412	2	3/3/2020	CONTRIBUTO PRIN 2017 ZAZZARO CHIARA	8023-MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA	83.268,00	0,00	83.268,00
totale finanziato nell'anno 2020:						141.868,00		

APPENDICE 3: FINANZIAMENTI DA ENTI PUBBLICI

ID-DG	UO Num- erante	Numero Reg. DG.	Data Reg. DG	Descrizione DG	Soggetto	Imponi- bile	Iva	Totale	Totale liqui- dato NELL'ANNO 2021
22622 6	074412	13	24/7/202 0	MISSIONE ARCHEOLO- GICA IN INDONESIA MAE 2020 ZAZZARO CHIARA	16865-MINIS- TERO DEGLI AF- FARI ESTERI	2.600,00	0,00	2.600,00	2.600,00
22622 5	074412	12	24/7/202 0	MISSIONE ARCHEOLO- GICA IN EGITTO MAE 2020 D'ANDREA AN- DREA	16865-MINIS- TERO DEGLI AF- FARI ESTERI	2.700,00	0,00	2.700,00	2.700,00
22622 4	074412	11	24/7/202 0	MISSIONE ARCHEOLO- GICA IN EGITTO MAE 2020 PIRELLI ROSANNA	16865-MINIS- TERO DEGLI AF- FARI ESTERI	2.700,00	0,00	2.700,00	2.700,00
22551 8	074412	9	20/7/202 0	MISSIONE ARCHEOLO- GICA IN OMAN MAE 2020 LORETO ROMOLO	16865-MINIS- TERO DEGLI AF- FARI ESTERI	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00
22551 7	074412	8	20/7/202 0	MISSIONE ARCHEOLO- GICA IN ARABIA SAU- DITA + RESTAURO (7000,00+1500,00) MAE 2020 LORETO ROMOLO	16865-MINIS- TERO DEGLI AF- FARI ESTERI	8.500,00	0,00	8.500,00	8.500,00
22434 3	074412	7	3/7/2020	MISSIONE ARCHEOLO- GICA IN AZERBAIGIAN MAE 2020 GENITO BRUNO	16865-MINIS- TERO DEGLI AF- FARI ESTERI	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00
22434 0	074412	6	3/7/2020	MISSIONE ARCHEOLO- GICA IN IRAN MAE 2020 GENITO BRUNO	16865-MINIS- TERO DEGLI AF- FARI ESTERI	3.800,00	0,00	3.800,00	3.800,00
22433 7	074412	5	3/7/2020	MISSIONE ARCHEOLO- GICA IN UZBEKISTAN MAE 2020 GENITO BRUNO	16865-MINIS- TERO DEGLI AF- FARI ESTERI	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
22433 4	074412	4	3/7/2020	MISSIONE ARCHEOLO- GICA IN ETIOPIA MAE 2020 MANZO ANDREA	16865-MINIS- TERO DEGLI AF- FARI ESTERI	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00
22433 3	074412	3	3/7/2020	MISSIONE ARCHEOLO- GICA IN SUDAN MAE 2020 MANZO ANDREA	16865-MINIS- TERO DEGLI AF- FARI ESTERI	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE FINANZIA- MENTI MAE 2020								36.300,00	

ID-DG	UO Num- erante	Numero Reg. DG.	Data Reg. DG	Descrizione DG	Soggetto	Imponi- bile	Iva	Totale	Totale liqui- dato NELL'ANNO 2021
22552 5	074412	10	20/7/202 0	SOSPESO E. N. 599 DEL 06/05/2020 CONTR. PER PUBBLICAZ. SERIE MINOR (SFERRA) DALL'UNIV. STUDI DI TORINO	66-Università de- gli Studi di TO- RINO	3.780,00	0,00	3.780,00	3.780,00
TOTALE COMPLESSIVO FINANZIAMENTI ENTI PUBBLICI ANNO 2020								40.800,0 0	

APPENDICE 4: FINANZIAMENTI UE

Programma	Titolo	Numero	Breve Descrizione	Durata	Responsabile scientifico	Importo finanziato all'Ateneo
ERC Synergy Grant	EuQu - The European Qur'an. Islamic Scripture in European Culture and Religion 1150-1850	GA n. 810141	Is a six-year research project involving four host institutions: Centro de Ciencias Humanas y Sociales, CSIC, Madrid, Spain, Université de Nantes, University of Kent and Università di Napoli l'Orientale. The project studies the ways in which the Islamic Holy Book is embedded in the intellectual, religious and cultural history of Medieval and Early Modern Christians, European Jews, free-thinkers, atheists and European Muslims. We will conduct research on how the Qur'an has been translated, interpreted, adapted and used in Christian Europe from the Middle Ages through to early modern history, in order to understand how the Holy Book has influenced both culture and religion in Europe.	01/04/2019 - 30/03/2025	Roberto Totoli	2.275.077,30
ERC Starting Grant	SHIVADHARMA - The Sivadharm And The Making Of Regional Religious Traditions In Pre-modern South Asia	GA n. 803624	This project aims at examining the impact of the spread of the Shaiva religion on the formation of regional religious identities in South Asia from the Middle Ages to early modern times. The Principal Investigator and her team will examine the historical evidence connected with a still little studied but highly influential tradition of Sanskrit texts collectively referred to as Shivadharm, which have been transmitted in some of the most representative regions of South Asia to exhibit the continuing influence of Shavisim.	01/12/2018 - 30/11/2023	Florinda De Simini	1.174.789,00

ERC Synergy Grant	DHARMA: The Domestication of "Hindu" Asceticism and the Religious Making of South and Southeast Asia	GA n. 809994	The project will focus on the religion known today as "Hinduism", a major world religion and the main religion of the world's largest democracy, India. But this history is not limited to India. DHARMA will study the history of "Hinduism" in comparative perspective, focusing on the period from the 6th to the 13th century. During this period, the Bay of Bengal served as a maritime highway for intense cultural exchange. The resulting process of "Indianization", marked notably by the spread of "Hinduism", of an Indian writing system, and of India's sacred language Sanskrit, touched large parts of South and Southeast Asia.	01/05/2019 - 31/10/2025	Florinda De Simini	425.228,00
-------------------	--	--------------	---	-------------------------	--------------------	------------

<p>Horizon 2020 - Marie Skłodowska Curie- Individual Fellowship</p>	<p>Villages to Empire: 4000 Years of Death and Society in Elam (4500-525 BCE) — ELAMortuary</p>	<p>GA n. 892581</p>	<p>ELAMortuary is an innovative multidisciplinary project combining archaeology, philology and social theory with digital technology to map long timescale social change in the ancient Near Eastern civilisation of Elam through the lens of its mortuary record. It capitalises on a rare opportunity to track developments across pivotal moments in human history through an uninterrupted sequence of mortuary evidence from small village communities (ca. 4500 BCE) to the rise of the Persian Empire (ca. 525 BCE) at a single site, the gargantuan settlement mound of Susa on the Susiana plain, which flanked lower Mesopotamia—the so-called “Cradle of Civilisation”. Its inhabitants travelled along a similar general trajectory to their Mesopotamian neighbours, from villages, to cities, to states, to empires. The project prioritises a <i>longue durée</i> historical view that seeks long-term patterns in societies and it re-evaluates, through a theoretical interrogation of mortuary data, the validity of the still-dominant linear model of social evolution in ancient southwest Iran. In ELAMortuary praxis, theory, acquisition of skills through advanced training, and a strong partnership come together in a high impact project that will generate an open access database with a new set of archaeological and textual data, and a model for analysing it. This timely new approach to archaeological research is now conceivable thanks to the availability of a rich corpus of data, the digital tools to analyse it, and a solid support network of European researchers. ELAMortuary will deliver a body of new evidence that can be exploited by other researchers of ancient Iran and neighbouring regions of the Near East, and it will present a method and case study for assessing long-scale social change through mortuary evidence to the broader archaeological community. Related disciplines and general audiences will benefit from a new contribution to the knowledge base on past human behaviour around death.</p>	<p>01/09/2021-31/08/2023</p>	<p>dr.ssa Yasmmina Wicks (responsabile prof. Gian Pietro Basello)</p>	<p>171.473,28</p>
---	---	---------------------	--	------------------------------	---	-------------------

	Altri Finanziamenti					
Programma	Titolo	Numero	Breve Descrizione	Durata	Responsabile scientifico	Importo finanziato all'Ateneo
Robert H. N. Ho Family Foundation Program in Buddhist Studies – Postdoctoral Fellowship;	Project “Buddhist translation practices in Medieval China: the case of the Buddhacarita”	/	This research aims to produce a complete monograph on the Chinese translation of the Buddhacarita, the Fo suoxing zan (T192). By means of both an accurate philological reading and computer-based analysis, this work will explain the peculiarities of T192 as a translation and explain T192’s interrelation with earlier Chinese translations of Buddhist texts. Through an analysis of T192’s relationship with the Tibetan translation, we shall clarify whether chapters 15 to 28 of the Chinese account are an actual translation of a lost Sanskrit source or were composed in China and based on earlier Chinese translations or Central Asian sources. A preliminary study of the last fourteen chapters of the Tibetan version of the Buddhacarita will be a byproduct of this research.	01/10/2020-30/09/2022	dr.ssa Laura Lettere (referente prof.ssa Chiara Ghidini)	93.323,15
Khyentse Foundation	GRANT AGREEMENT BETWEEN KHYENTSE FOUNDATION AND UNIVERSITY OF NAPLES "L'ORIENTALE"	/	Post-doctoral fellowships on Buddhist Studies	01/09/2020-31/07/2024	prof.ssa Giacomella Orofino	89.000,00
AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)	Partenariato per la conoscenza” – Piatforma 4 – Patrimonio culturale e turismo sostenibile	/	Doctoral fellowship for foreign students	01/11/2019-30/10/2022	proff. Andrea Manzo e Gianfrancesco Lusini	101.092,56

Italian Contribution to the Education Sector Development Programme (ESDP) – Post Graduate Programme (PGP)	/	Contract Agreement n. PGP/AAU/RFP/02-1/2012	Service contract for didactic and research cooperation between L'Orientale and Addis Ababa University	26/06/2014-21/11/2022	prof. Andrea Manzo	294.354,00
SAHA- Digital Tools and Language Resources for Writing the History of South Asia	Programma nazionale FARE			36 mesi	prof.ssa Florinda De Simini	299.869,00

APPENDICE 5: INIZIATIVE DI TERZA MISSIONE

	referente	altri docenti coinvolti	iniziativa	campo di azione		
	Basello	Gian Pietro	L'Università che non si ferma nel racconto dei docenti	Public ment	Engage- ment	
	Basello	Gian Pietro	Doppio gioco e macchinazioni dietro le "quinte" dei rilievi neo-assiri	Public ment	Engage- ment	
	Basello	Gian Pietro	Festival delle religioni	Public ment	Engage- ment	
	Brigaglia	Andrea	Nel nome di Dio onnipotente. Pratiche di scrittura talismanica dal nord della Nigeria	Public ment	Engage- ment	
	Castelluccia	Manuel	Anna Filigenzi	Lezione aperta	Public ment	Engage- ment
	D'Acunto	Matteo	Cuma: l'abitato greco-romano. Studio reperti	Beni artistici e culturali		
	D'Auria	Addolorata	Ricerche nella casa I 16, 5 di Pompei	Beni artistici e culturali		
	De Maio	Silvana	Componente del Comitato Scientifico di 5th Asia Future Conference	Public ment	Engage- ment	
	Delle Donne	Matteo	Angela Bosco	UNIVEXPÒ 2020 - Presentazione dei Corsi di Studio di Archeologia	Public ment	Engage- ment
	Filigenzi	Anna	Roberta Giunta; Chiara Visconti	Missione Archeologica Italiana in Afghanistan	Beni artistici e culturali	
	Fumian	Marco	Gestione rivista online Sinofere	Public ment	Engage- ment	
	Giglio	Marco	Progetto NesIS - carta archeologica del settore occidentale di Neapolis	Beni artistici e culturali		
	Giglio	Marco	Terme romane di Agnano	Beni artistici e culturali		
	Loreto	Romolo	Laboratorio di Geoarcheologia. Il telerilevamento per la ricostruzione del paleoambiente e del contesto archeologico. Futuro Remoto 2020.	Public ment	Engage- ment	

	referente	altri docenti coinvolti	iniziativa	campo di azione	
	Loreto	Romolo		Attività da remoto della Missione archeologica italiana e di restauro in Arabia Saudita	Beni artistici e culturali
	Loreto	Romolo		Attività da remoto della Missione UNO nel Sultanato dell'Oman	Beni artistici e culturali
	Lusini	Gianfrancesco	Flavia Aiello	DiM Project - Multiplier Event "Language as a vehicle of identity, knowledge and inclusion"	Public engagement
	Lusini	Gianfrancesco		Restauro di un manoscritto etio-pico medievale (Evangelario di Grosseto, XV-XVI secolo)	Public engagement
	Marchionibus	Maria Rosaria		Progetto finalizzato alla tutela e conservazione nonché al restauro della Badia di Pattano, monastero italo-greco nel Cilento, allo scopo di creare un attratto turistico-culturale di rilevanza nazionale e internazionale	Beni artistici e culturali
	Nocera	Lea	Valentina Marcella	Lettere turche. La Turchia raccontata dai suoi scrittori - Incontro con Haydar Ergülen	Public engagement
	Pesando	Fabrizio		Allestimento percorso di visita e percorso didattico Parco Archeologico di Cupra Marittima	Beni artistici e culturali
	Pesando	Fabrizio		Allestimento Area archeologica della Villa Marittima di san Benedetto del Tronto (AP)	Beni artistici e culturali
	Pesando	Fabrizio		Allestimento dell'Antiquarium del Parco Archeologico di Pompei	Beni artistici e culturali
	Pirelli	Rosanna		Futuro Remoto - I riti di guarigione nell'Egitto faraonico e nel mondo della pandemia: rimedi, formule, gesti	Public engagement
	Pirelli	Rosanna	Angela Bosco	Progetto italo-egiziano di studio e conservazione del Monastero di Abba Nefer a Manqadab (Egitto)	Beni artistici e culturali
	Ruocco	Monica	Elda Morlicchio, Andrea Manzo, Sara Borrillo, Annalisa Piccirillo, Daniela Potenza	Esistenze. Drammaturgie arabe tra diaspora e rivoluzione (conferenza per Campania dei Festival)	Public engagement

	referente	altri docenti coinvolti	iniziativa	campo di azione		
	Ruocco	Monica	Biblioteche perdute	Public ment	Engage- ment	
	Siddivò	Maria	Alessandra De Chiara; Pietro Ma- sina	Contributo al Festival della Soste- nibilità	Public ment	Engage- ment
	Tornesello	Natalia	Andate e ritorni. Gli Assiri restano al MANN (video realizzato nell'ambito della convenzione per tirocini con UNIOR; supervisione scientifica e sottotitoli a c. N.L. Tornesello)	Public ment	Engage- ment	
	Tornesello	Natalia	Kader Abdolah: un autore persi- ano in terra d'Olanda (intervista della traduttrice del romanzo a Natalia Tornesello)	Public ment	Engage- ment	
	Zazzaro	Chiara	Ricerche archeologiche subac- quee presso il versante occiden- tale di Castel dell'Ovo, Napoli	Beni artistici e cul- turali		